



Trentino Digitale SpA

**Bilancio di
Esercizio 2025**



Sommario

NOTIZIE PRELIMINARI.....	4
• Azionisti alla data del 31 dicembre 2025.....	5
• Storia e normativa di riferimento.....	6
• Oggetto Sociale	6
• Riassunto delle Deliberazioni	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	8
Lettera agli azionisti	8
1. Sintesi dei risultati economico-finanziari.....	11
2. Modello Organizzativo	13
3. Rapporti con gli Enti Soci	15
4. Attività Produttive.....	16
4.1 Reti Telecomunicazioni	16
4.2 Data Center & Cloud	20
4.3 Software & Servizi applicativi	24
4.4 Cybersicurezza	27
4.5 Innovazione e divulgazione Tecnologica.....	29
4.6 Servizi per la Provincia autonoma di Trento	31
4.7 Servizi Enti Locali.....	35
4.8 Servizi per RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino.....	40
5. Risorse Umane e Organizzazione	44
6. Sistema di Gestione.....	48
6.1 Processi.....	48
6.2 Privacy	49
6.3 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC).....	50
6.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.....	51
6.5 Informazioni relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	51
6.6 Acquisti.....	52
6.7 Area legale.....	54
6.8 Comunicazione Aziendale	55
7. Direttive alle Società Controllate di cui all'allegato C della Delibera n. 2102/2024	56

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale.....	56
SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa	59
8. Disposizioni in materia di personale delle società di cui all'allegato alla deliberazione n. 2101/2024 parte ii, lettera a e s.m.i.....	70
9. Attività di Ricerca e Sviluppo	73
10. Rapporti con la Controllante - Provincia Autonoma di Trento	74
11. Azioni Proprie.....	74
12. Analisi dei Rischi	74
13. Relazione sugli Strumenti di Governo Societario di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016.....	75
14. Evoluzione prevedibile della Gestione.....	75
TAVOLE DI ANALISI	77
BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025	79
Stato patrimoniale attivo.....	79
Stato patrimoniale passivo	81
Conto economico.....	83
Rendiconto Finanziario.....	85
NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025	87

NOTIZIE PRELIMINARI

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Paolo Girardi

Consiglieri

Barbara Lorenzi (*Vice Presidente*)

Massimiliano Mazzarella

Lorenza Piffer

Paolo Traverso

Segreteria del Consiglio

Giulia Tosato

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Michele Giustina

Sindaci effettivi

Christian Gottardi

Cristiana Sartori

Sindaci supplenti

Flavio Bertoldi

Saveria Moncher

REVISORI CONTABILI

Audirevi S.p.A.

• Azionisti alla data del 31 dicembre 2025

Trentino Digitale S.p.A. è una società per azioni caratterizzata da capitale sociale interamente versato di importo pari a Euro 8.033.208,00 e da una compagine azionista pubblica al 100%, in cui la Provincia autonoma di Trento assume il ruolo di socio di maggioranza con il 91,1933% del capitale versato. La compagine sociale comprende complessivamente 183 Soci pubblici, tra cui la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige con il 4,3903% del capitale, le quindici Comunità di Valle complessivamente con il 2,1922%, il Comune di Trento con lo 0,5446%, il Comune di Rovereto con lo 0,3094% e i rimanenti 164 Comuni del Trentino con complessivamente l'1,3702%¹, a testimonianza del radicamento e della partecipazione attiva dell'intero territorio provinciale.

¹ COMUNE DI ALA 0,0323%; COMUNE DI ALBIANO 0,0056%; COMUNE DI ALDENO 0,0115%; COMUNE DI ALTAVALLE 0,0064%; COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA 0,0175%; COMUNE DI AMBLAR – DON 0,0018%; COMUNE DI ANDALO 0,0039%; COMUNE DI ARCO 0,0613%; COMUNE DI AVIO 0,0156%; COMUNE DI BASELGA DI PINE' 0,0181%; COMUNE DI BEDOLLO 0,0055%; COMUNE DI BESENELLO 0,0082%; COMUNE DI BIENO 0,0017%; COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE 0,0058%; COMUNE DI BOCENAGO 0,0015%; COMUNE DI BONDONE 0,0025%; COMUNE DI BORGO CHIESE 0,0080%; COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA 0,0095%; COMUNE DI BORGO LARES 0,0027%; COMUNE DI BORGO VALSUGANA 0,0254%; COMUNE DI BRENTONICO 0,0145%; COMUNE DI BRESIMO 0,0010%; COMUNE DI CADERZONE TERME 0,0024%; COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO 0,0048%; COMUNE DI CALDES 0,0041%; COMUNE DI CALDONAZZO 0,0116%; COMUNE DI CALLIANO 0,0051%; COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA 0,0028%; COMUNE DI CAMPODENNO 0,0056%; COMUNE DI CANAL SAN BOVO 0,0063%; COMUNE DI CANAZEI 0,0070%; COMUNE DI CAPRIANA 0,0023%; COMUNE DI CARISOLO 0,0036%; COMUNE DI CARZANO 0,0019%; COMUNE DI CASTEL CONDINO 0,0009%; COMUNE DI CASTEL IVANO 0,0113%; COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME 0,0085%; COMUNE DI CASTELLO TESINO 0,0053%; COMUNE DI CASTELNUOVO 0,0037%; COMUNE DI CAVALESE 0,0148%; COMUNE DI CAVARENO 0,0038%; COMUNE DI CAVEDAGO 0,0021%; COMUNE DI CAVEDINE 0,0108%; COMUNE DI CAVIZZANA 0,0009%; COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO 0,0089%; COMUNE DI CIMONE 0,0023%; COMUNE DI CINTE TESINO 0,0014%; COMUNE DI CIS 0,0012%; COMUNE DI CIVEZZANO 0,0141%; COMUNE DI CLES 0,0261%; COMUNE DI COMANO TERME 0,0105%; COMUNE DI COMMEZZADURA 0,0037%; COMUNE DI CONTA' 0,0054%; COMUNE DI CROVIANA 0,0025%; COMUNE DI DAMBEL 0,0016%; COMUNE DI DENNO 0,0046%; COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA 0,0078%; COMUNE DI DRENA 0,0020%; COMUNE DI DRO 0,0147%; COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA 0,0035%; COMUNE DI FIAVE' 0,0041%; COMUNE DI FIEROZZO 0,0018%; COMUNE DI FOLGARIA 0,0120%; COMUNE DI FORNACE 0,0049%; COMUNE DI FRASSILONGO 0,0013%; COMUNE DI GARNIGA TERME 0,0014%; COMUNE DI GIOVO 0,0095%; COMUNE DI GIUSTINO 0,0028%; COMUNE DI GRIGNO 0,0089%; COMUNE DI IMER 0,0046%; COMUNE DI ISERA 0,0096%; COMUNE DI LAVARONE 0,0043%; COMUNE DI LAVIS 0,0318%; COMUNE DI LEDRO 0,0204%; COMUNE DI LEVICO TERME 0,0267%; COMUNE DI LIVO 0,0034%; COMUNE DI LONA LASES 0,0030%; COMUNE DI LUSERNA 0,0012%; COMUNE DI MADRUZZO 0,0102%; COMUNE DI MALE' 0,0082%; COMUNE DI MASSIMENO 0,0004%; COMUNE DI MAZZIN 0,0018%; COMUNE DI MEZZANA 0,0033%; COMUNE DI MEZZANO 0,0063%; COMUNE DI MEZZOCORONA 0,0188%; COMUNE DI MEZZOLOMBARDO 0,0249%; COMUNE DI MOENA 0,0100%; COMUNE DI MOLVENO 0,0043%; COMUNE DI MORI 0,0343%; COMUNE DI NAGO – TORBOLE 0,0098%; COMUNE DI NOGAREDO 0,0072%; COMUNE DI NOMI 0,0049%; COMUNE DI NOVALEDO 0,0035%; COMUNE DI NOVELLA 0,0140%; COMUNE DI OSPEDALETTO 0,0031%; COMUNE DI OSSANA 0,0030%; COMUNE DI PALU' DEL FERSINA 0,0007%; COMUNE DI PANCHIA' 0,0028%; COMUNE DI PEIO 0,0073%; COMUNE DI PELLIZZANO 0,0029%; COMUNE DI PELUGO 0,0015%; COMUNE DI PERGINE VALSUGANA 0,0721%; COMUNE DI PIEVE DI BONO – PREZZO 0,0061%; COMUNE DI PIEVE TESINO 0,0028%; COMUNE DI PINZOLO 0,0117%; COMUNE DI POMAROLO 0,0088%; COMUNE DI PORTE DI RENDENA 0,0060%; COMUNE DI PREDAIA 0,0221%; COMUNE DI PREDAZZO 0,0170%; COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA 0,0205%; COMUNE DI RABBI 0,0054%; COMUNE DI RIVA DEL GARDA 0,0587%; COMUNE DI ROMENO 0,0050%; COMUNE DI RONCEGNO TERME 0,0102%; COMUNE DI RONCHI VALSUGANA 0,0015%; COMUNE DI RONZO CHIENIS 0,0038%; COMUNE DI RONZONE 0,0015%; COMUNE DI ROVERE' DELLA LUNA 0,0061%; COMUNE DI RUFFRE' – MENDOLA 0,0016%; COMUNE DI RUMO 0,0033%; COMUNE DI SAGRON MIS 0,0008%; COMUNE DI SAMONE 0,0020%; COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN 0,0116%; COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO 0,0061%; COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE 0,0121%; COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME 0,0038%; COMUNE DI SANZENO 0,0036%; COMUNE DI SARNONICO 0,0027%; COMUNE DI SCURELLE 0,0051%; COMUNE DI SEGONZANO 0,0059%; COMUNE DI SELLA GIUDICARIE 0,0112%; COMUNE DI SFRUZ 0,0012%; COMUNE DI SORAGA DI FASSA 0,0026%; COMUNE DI SOVER 0,0035%; COMUNE DI SPIAZZO 0,0046%; COMUNE DI SPORMAGGIORE 0,0047%; COMUNE DI SPORMINORE 0,0028%; COMUNE DI STENICO 0,0043%; COMUNE DI STORO 0,0175%; COMUNE DI STREMBO 0,0020%; COMUNE DI TELVE 0,0072%; COMUNE DI TELVE DI SOPRA 0,0024%; COMUNE DI TENNA 0,0037%; COMUNE DI TENNO 0,0073%; COMUNE DI TERRAGNOLO 0,0030%; COMUNE DI TERRE D'ADIGE 0,0113%; COMUNE DI TERZOLAS 0,0023%; COMUNE DI TESERO 0,0105%; COMUNE DI TIONE DI TRENTO 0,0137%; COMUNE DI TON 0,0048%; COMUNE DI TORCEGNO 0,0027%; COMUNE DI TRAMBIENO 0,0052%; COMUNE DI TRE VILLE 0,0055%; COMUNE DI VALDAONE 0,0047%; COMUNE DI VALFLORIANA 0,0020%; COMUNE DI VALLARSA 0,0053%; COMUNE DI VALLELAGHI 0,0167%; COMUNE DI VERMIGLIO 0,0072%; COMUNE DI VIGNOLA FALESINA 0,0005%; COMUNE DI VILLA LAGARINA 0,0132%; COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA 0,0186%; COMUNE DI VILLE DI FIEMME 0,0069%; COMUNE DI VOLANO 0,0112%; COMUNE DI ZIANO DI FIEMME 0,0062%.

• Storia e normativa di riferimento

Il 1° dicembre 2018 nasce **Trentino Digitale S.p.A.** a seguito di fusione societaria per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A. e contestuale cambio di denominazione sociale, realizzata attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 448 di data 23 marzo 2018 di approvazione del *“Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2018”*. L'operazione è stata definita, previa deliberazione della Giunta n. 801 di data 18 maggio 2018, mediante atto rogato in forma pubblica in data 22 novembre 2018 ed iscritto in data 30 novembre 2018 nel Registro delle Imprese di Trento.

Si è così completato il percorso di convergenza di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l. nel cosiddetto ***“Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni”***, a seguito di quanto previsto nel *“Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016”* riguardo alla costituzione di un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione delle due società sopra citate, formando così un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Il percorso di integrazione organizzativo-gestionale delle due società con una significativa razionalizzazione dei processi di gestione interna è stato completato nel corso del 2021.

Anche per il 2025 la gestione è stata indirizzata, nelle more di predisposizione del nuovo Piano Industriale, secondo le ***“Linee Guida Strategiche di Trentino Digitale”*** approvate dal precedente Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2020 in conformità alle indicazioni del Comitato d'Indirizzo. Le cinque linee di indirizzo fondamentali sono state le seguenti:

- 1) rivedere il portafoglio di servizi in coerenza con il posizionamento innovativo e le esigenze espresse dal territorio;
- 2) ampliare il perimetro dei clienti serviti, cogliendo le opportunità di innovazione e sinergia dell'ecosistema pubblico, rispetto alla sola Provincia;
- 3) adeguare il peso dei servizi tra i clienti, ovvero le amministrazioni servite, espandendo quelli rivolti a enti come Consorzio dei Comuni, APSS, Università, FBK e aziende innovative sul territorio;
- 4) operare un riposizionamento di Trentino Digitale, rafforzando il ruolo di advisor ICT e fornitore di servizi a valore, assumendo in prospettiva il ruolo di centrale unica d'acquisto nell'ambito ICT per il territorio trentino, tramite un mix tra servizi diretti e servizi acquisiti dal mercato;
- 5) riposizionare il brand di Trentino Digitale, in modo da renderla più attrattiva per i soggetti con cui collabora, sia per le figure da assumere che gli attori dell'ecosistema.

• Oggetto Sociale

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri Enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente (legge provinciale 16/2012).

La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma

Trentino Alto-Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri Enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico. Oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere relativo all'affidamento diretto di compiti alla Società da parte degli Enti Pubblici Soci. L'eventuale produzione ulteriore, rispetto al suddetto limite di fatturato, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ovvero su indicazione degli Azionisti e nell'interesse degli stessi.

La Società svolge, a favore degli Enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale e dei soggetti individuati da altre leggi provinciali, le attività finalizzate al ruolo sopra indicato ed in particolare l'attività inerente a:

- a. gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), già Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.), e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi alla stessa affidati dai predetti Enti e soggetti;
- b. progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo;
- c. progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza;
- d. progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni;
- e. progettazione ed erogazione di servizi di formazione;
- f. consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione;
- g. ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT;
- h. costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione;
- i. progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori.

• Riassunto delle Deliberazioni

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, convocata per il giorno 25 maggio 2026 alle ore 11.00 presso la sede di Trentino Digitale S.p.A., in Trento, via G. Gilli 2, svolta anche mediante collegamenti in videoconferenza, conformemente a quanto previsto dallo Statuto societario, nonché a quanto disposto dall'articolo 4, comma 11, del decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200, convertito con modifiche dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26 presieduta dal Presidente di Trentino Digitale S.p.A., dottor Paolo Girardi, con la partecipazione degli Azionisti portatori di n° 7.697.318 azioni a fronte delle 8.033.208 costituenti il capitale sociale, letta la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione Audirevi S.p.A., ha approvato il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2025, deliberando che l'importo dell'utile di esercizio di Euro **851.318**, venga destinato per:

- **il 5% a Riserva legale, pari ad Euro 42.566;**

- **il 95% a Riserva per investimenti futuri, pari ad Euro 808.752;**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

la Relazione di Gestione si riferisce all'andamento societario e gestionale dell'esercizio 2025 di Trentino Digitale S.p.A.

Il 2025 è stato un anno di avvio di un nuovo percorso per l'evoluzione e il futuro della Società con **il rinnovo dell'organo amministrativo per il triennio 2025 - 2027**, che si è insediato in data 10 luglio 2025, con la nomina di nuovi componenti e di nuovo Presidente, e con l'elaborazione e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 18 dicembre 2025, della proposta del **Piano industriale 2026 – 2028** da sottoporre al Comitato di Indirizzo e quindi ai Soci. Il Piano Industriale 2026 - 2028 individua, sulla base delle indicazioni strategiche della Provincia Autonoma di Trento, le Linee di Sviluppo e di Attività della Società per una evoluzione che pone l'utente della Pubblica Amministrazione (PA) al centro delle azioni focalizzate sulla sovranità dei dati, sui servizi digitali e sulla relativa interoperabilità e sicurezza e veicolati da una infrastruttura capillare, compresa la rete per l'emergenza "Tetra".

Il 2025 ha visto, dal punto di vista di evoluzione delle infrastrutture digitali, il proseguimento delle azioni con l'**avvio dei lavori per il Data Center nella sede di Via Gilli** destinato ad ospitare i dati "Critici" della PA trentina (con la prospettiva della dismissione di quello di Via Innsbruck), il **completamento delle principali attività di migrazione della rete in fibra ottica sui nuovi apparati ad altissime prestazioni**, con conseguente ottimizzazione della gestione e delle prestazioni a beneficio dei Soci ed infine il proseguimento delle attività di potenziamento della copertura radioelettrica della rete radio per i servizi di emergenza, in uso da parte della protezione civile, per l'utilizzo dei cercapersone.

Si sottolinea l'ottenimento da parte della Società, nel corso dell'anno, della **conformità ai requisiti dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale (ACN) anche per i servizi cloud** per dati "Critici", che si aggiunge alla **conformità** dei Servizi cloud per dati "Ordinari" e alla conformità **delle proprie Infrastrutture digitali** destinate ad ospitare dati "Ordinari" e dati "Critici" e . Sempre dal punto di vista delle infrastrutture digitali, la Società ha proseguito, prima a livello nazionale insieme al **Polo Strategico Nazionale (PSN)**, nelle azioni di una *PoC (Proof of Concept)*, per la realizzazione di Data Center di prossimità (**Edge Node PSN**) al fine valutare congiuntamente la possibilità di definire un modello in grado di rispondere alle esigenze degli Enti Locali che richiedono elaborazioni e servizi di prossimità.

Relativamente all'evoluzione delle piattaforme strategiche della Provincia autonoma di Trento, il 2025 ha visto il **completamento delle molteplici attività realizzate dalla società nell'ambito dei**

progetti con finanziamenti PNRR e del progetto Bandiera della Provincia Autonoma di Trento, attività che hanno riguardato la realizzazione nuove piattaforme nell'ambito del *Cloud Transformation* e dell'intelligenza artificiale, la realizzazione ed attivazione di nuovi servizi digitali per i Soci nonché l'avvio della progettazione dell'evoluzione di alcune piattaforme strategiche, definite insieme all'Ente Provincia, finalizzata al rinnovamento e alla razionalizzazione dei sistemi, all'ottimizzazione e alla gestione delle banche dati con nuovi paradigmi efficienti.

Alla luce dell'inserimento della Società, da parte dell'Agenzia di Cybersicurezza Nazionale (ACN), nell'**elenco di soggetti NIS** ai sensi del Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, la stessa è stata particolarmente impegnata nel **potenziamento e nell'evoluzione della cybersicurezza**. Sono inoltre proseguite le attività di supporto operativo alla Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del **"CSIRT" della Provincia stessa**.

La Società ha proseguito nel **supporto e nell'accompagnamento degli Enti locali**, nell'ambito dell'**Accordo di Rete con il Consorzio di Comuni Trentini**, in tutte le azioni di trasformazione digitale, di implementazione dell'Agenda Digitale e nelle iniziative e negli **Avvisi del PNRR raggiungendo nei tempi previsti gli obiettivi prefissati** in termini di miglioramento ed arricchimenti dei servizi digitali a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

In termini di innovazione, il 2025 ha visto la Società impegnata nella produzione dei **primi servizi innovativi basati sull'intelligenza artificiale per l'automatizzazione dei processi e dei rapporti con gli utenti**, sia interni che esterni con particolare attenzione ai modelli di gestione sostenibili per l'erogazione di servizi digitali. La Società ha proseguito la propria attiva partecipazione alla *"Digital Transformation Institute ETS – Fondazione di ricerca per la Sostenibilità Digitale"* su temi complessi dirimenti per il futuro, come la sovranità e sostenibilità digitale. Trentino Digitale ha partecipato al **progetto europeo WE BUILD** finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del *LSP -Digital Europe Programme*, mantenendosi quindi all'avanguardia sugli standard europei di **interoperabilità e identità digitale** (European Digital Identity Wallet) e contribuendo, a livello nazionale, all'evoluzione del IT-Wallet.

Il 2025 ha visto i risultati di due importanti progetti, realizzati dalla Società in stretta collaborazione con gli Enti di Ricerca trentini nell'ambito delle iniziative della Provincia di Trento: da una parte il completamento della **piattaforma AIxPA**, realizzata insieme alla Fondazione Bruno Kessler (FBK) e oggetto di presentazione nell'ambito dell'evento "Il Progetto Bandiera e la trasformazione digitale della pubblica amministrazione trentina" svoltosi in data 6 novembre 2025, e dall'altra il **progetto IRRITRE** (sistema informativo territoriale per un'irrigazione di precisione in Trentino), realizzato insieme a FBK e alla Fondazione Edmund Mach (FEM) e tutt'ora in corso di ulteriore evoluzione. Per questo progetto la Società si è aggiudicata in data 29 novembre 2025 il premio nazionale **"Digital Sustainability Award 2025"** nella categoria "Progetti o iniziative di trasformazione digitale allineate ai principi della sostenibilità". Anche la collaborazione con l'Università di Trento è proseguita e ha portato, nel corso del 2025, alla **pubblicazione di tre lavori tecnico scientifici** poi proposti in

conferenze e riviste internazionali, nell'ambito dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella cybersicurezza.

Sempre in tema di collaborazioni, prosegue la sinergica **cooperazione con le altre società in-house** del settore ICT di Bolzano, Emilia-Romagna e Alto Vicentino, nell'ambito di un Accordo di Rete, sulle tematiche di innovazione per i Soci, di integrazione delle infrastrutture digitali (in termini di reti e data center) e della cybersicurezza. Su tale tematica, grazie alla consolidata collaborazione con ACN e CSIRT Italia, in ottobre 2025 la Società ha organizzato l'evento **“Cybersecurity nella PA: Strategie e azioni”**, come primo evento nazionale sulla gestione degli incidenti e in particolare di quelli “ransomware”.

Questi risultati si aggiungono alle attività quotidiane che la Società svolge per garantire la continua gestione, l'erogazione dei servizi digitali sia infrastrutturali che applicativi e la relativa sicurezza H24 per tutti i giorni dell'anno, a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino. Tali attività e servizi vengono realizzati secondo **processi aziendali** sempre più strutturati e in continua evoluzione in ottica di **miglioramento continuo**, indispensabile per **garantire la compliance ai requisiti normativi** e in particolare alle prescrizioni di ACN, nell'ambito di un Sistema di Gestione Integrato. Oltre al mantenimento delle certificazioni ISO e delle conformità già possedute, il 2025 ha visto l'ottenimento di **due nuove certificazioni**: quella relativa al Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro secondo la norma UNI EN **ISO 45001** e quella secondo la norma **ISO 20000-1** relativa all'erogazione dei servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazioni e cybersicurezza.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un **utile di esercizio** pari a **€ 851mila**, derivante da un **valore della produzione** pari a **€ 60,77 milioni**, un **reddito operativo** di **€ 0,98 milioni**, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale, con un **aumento degli investimenti per un valore complessivo di oltre € 3 milioni**, relativi per circa 0,60 milioni licenze software a breve e a lunga durata (immobilizzazioni immateriali) e per circa 2,40 milioni impianti e macchinari per il nuovo data center (immobilizzazioni materiali).

La Società si trova oggi ad affrontare **nuove** e più complesse **sfide**, dettate da un settore in rapidissima e profonda evoluzione, dove la sicurezza dei dati, la loro sovranità, la continuità dei servizi, la strategicità delle infrastrutture digitali sono messe alla prova delle nuove tecnologie dirompenti (prima fra tutte l'Intelligenza Artificiale) nonché da una **situazione internazionale complessa e imprevedibile**. Il **Piano Industriale triennale** formulato in logica “rolling” e supportato da un **Piano Operativo annuale**, traccia le linee per lo sviluppo futuro della Società e del sistema digitale pubblico Trentino, posizionando **l'utente della Pubblica Amministrazione al centro della propria azione di sviluppo** e proponendo la Società come partner digitale strategico di tutta la PA Trentina; l'obiettivo è accompagnare gli ENti che la costituiscono in un percorso di trasformazione digitale che le unisca attraverso un workflow digitali fondati sulla interoperabilità tecnica che funzionale e poggiando sui pilastri della sicurezza e della sovranità dei dati.

1. Sintesi dei risultati economico-finanziari

La gestione 2025 della Società ha visto la chiusura dell'esercizio contabile con un **utile netto** pari a € **851.318**, in aumento rispetto alla chiusura dell'esercizio 2024 (€ 685.462).

Nella tabella seguente si riportano i **principali dati economici** e **patrimoniali** che hanno caratterizzato la gestione di Trentino Digitale S.p.A. nel triennio 2023-2025:

Valori in milioni di euro	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione 2025-2024
Attività industriale	53,23	55,80	53,44	(2,36)
Altri ricavi	0,96	2,56	3,93	1,37
Contributi in conto impianti B.L.	4,66	3,67	3,40	(0,27)
Valore della Produzione	58,85	62,04	60,77	(1,26)
Costi della Produzione	58,79	61,96	59,79	(2,22)
Reddito operativo	0,06	0,07	0,98	0,96
Utile ante imposte	1,20	0,96	1,20	0,24
Utile netto	0,95	0,69	0,85	0,16
Immobilizzazioni materiali-immateriali nette	90,41	102,73	97,12	(5,61)
Posizione finanziaria netta	42,09	15,12	12,86	(2,26)
Patrimonio netto	53,40	54,13	54,94	0,85

Dal quadro dei principali indicatori economico-patrimoniali emergono le principali valutazioni:

- il **fatturato** dell'anno 2025, riconducibile all'attività industriale principale della Società, si attesta ad € 53,44 milioni, in riduzione rispetto all'anno precedente di € 2,36 milioni ed il Valore della Produzione complessivo, al lordo della voce "contributi conto impianti", ammonta ad € 60,77 milioni anch'essa in riduzione rispetto al 2024 di € 1,26 milioni

Il valore dei **"Contributi conto impianti"**, relativo alla realizzazione delle infrastrutture in "banda larga" ed alla realizzazione delle reti di accesso delle zone industriali del Trentino, è di poco superiore ai 3 milioni di Euro e rappresenta la quota di ricavo correlata agli ammortamenti sostenuti nel 2025 per gli investimenti fatti su tali progetti.

Il valore “**Altri ricavi**” pari ad € 3,93 milioni, in aumento rispetto allo stesso dato del 2024 di € 1,37, milioni si riferisce alle attività non caratteristiche della Società e principalmente riconducibili a:

- addebito degli oneri del personale distaccato ad Itea, Fondazione Bruno Kessler e Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino per € 0,70 milioni;
- utilizzo dei fondi rischi stanziati negli anni precedenti per € 1,57 milioni;
- ricavi derivanti dall'affitto dell'immobile di proprietà della Società per € 0,51 milioni.
- ricavi per proventi straordinari per € 0,80 milioni.

b. La dinamica dei **costi di produzione complessivi** evidenzia una riduzione rispetto all'anno precedente di 2,22 milioni di euro, in coerenza con l'andamento del fatturato, confermando che la Società ha costantemente operato con particolare attenzione al controllo e contenimento dei costi, innovando le modalità produttive e le procedure di controllo dei costi medesimi.

La struttura dei **costi di produzione**, complessivamente pari ad € 59,79 milioni, si articola come segue:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci, per € 0,06 milioni;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 27,44 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti principalmente a contratti di licenza software in modalità subscription e affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 4,32 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 31,82 milioni con un'incidenza del 53,22% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 18,64 milioni), che incide per il 31,18% sul totale dei costi di produzione, e per il rimanente 15,60% dai costi sono riferiti ad ammortamenti (€ 8,57 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,76 milioni).

c. la **redditività** dell'attività svolta nel corso del 2025 evidenzia un **Reddito operativo** pari ad **€0,98 milioni** e un **Utile ante imposte** di **€ 1,20 milioni**.

d. l'**utile netto** risulta pari ad **€ 0,85 milioni**.

e. l'aggregato delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** si attesta nel 2025 ad € 97,12 milioni, ed in particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 96,58 milioni e comprendono principalmente il valore delle due Unità locali site a Trento in Via Pedrotti e in via Gilli, le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinario) distribuite sul territorio provinciale e le apparecchiature hardware costituenti il Data Center;
- le immobilizzazioni immateriali sono pari ad € 0,55 milioni e sono composte sostanzialmente dai costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d'uso del software applicativo.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a quasi € 3 milioni, e hanno riguardato per circa 0,60 milioni le immobilizzazioni immateriali (licenze software a breve e a lunga durata) e per circa 2,40 milioni le immobilizzazioni materiali relativi principalmente ad impianti e macchinari per il nuovo data center.

- f. la **situazione finanziaria** rimane positiva attestandosi al 31 dicembre 2025 ad € 12,86 milioni pur registrando una diminuzione rispetto al 2024.
- g. la Società non ha indebitamenti bancari nel breve e nel medio/lungo periodo.
- h. il **patrimonio netto** di Trentino Digitale si attesta ad € 54,94 milioni confermando la solidità patrimoniale della Società.
- Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2025 risulta in aumento rispetto all'anno 2024 grazie alla destinazione dell'utile 2024 a patrimonio della Società.
- Alla data del 31 dicembre 2025 il totale del Patrimonio Netto risulta composto da:
- Capitale Sociale sottoscritto e versato pari ad € 8,03 milioni;
 - Riserva per sovrapprezzo azioni pari ad € 24,25 milioni;
 - Riserva legale pari ad € 1,05 milioni;
 - Riserva straordinaria pari ad € 18,09 milioni;
 - Riserva per investimenti pari ad € 2,94 milioni;
 - Utile netto di esercizio pari ad € 0,85 milioni.
 - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari ad € 0,28 milioni.
- i. la fiscalità di competenza del 2025 evidenzia imposte correnti e anni precedenti Ires e Irap per € 0,12 milioni, aumentate da imposte anticipate per € 0,23 milioni.

2. Modello Organizzativo

Il modello organizzativo della Società ha visto nel 2025 un proseguimento di quanto già implementato negli anni precedenti, che punta a consolidare il posizionamento strategico di Trentino Digitale. L'obiettivo primario delle attività è la focalizzazione sulle infrastrutture digitali (Reti e Data Center), sulle piattaforme software abilitanti e sui servizi digitali per il "Sistema Trentino", con un potenziamento continuo della Cybersicurezza per il monitoraggio e il presidio H24, 7x7, per tutti i giorni dell'anno, anche a supporto delle funzioni operative. Nello specifico, il modello accompagna il ruolo della Società nella gestione dei sistemi informativi della Provincia Autonoma di Trento, orientandosi verso applicativi *core* e verticali di settore. Tale approccio introduce un paradigma innovativo di gestione e sviluppo, dove l'interoperabilità e la *governance* del dato diventano i fattori abilitanti per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale.

L'architettura operativa aziendale si articola su **tre Direzioni Operative**: Infrastrutture Digitali, Servizi Applicativi e Servizi Piattaforme. Per queste ultime due è stata definita una struttura a doppia Divisione: una componente tecnica, dedicata alla progettazione e gestione dei servizi, e una dedicata al *Demand* e al *Project Management*. Le attività di progettazione, realizzazione, manutenzione, monitoraggio ed erogazione dei servizi avviene nell'ambito delle Direzioni Operative, con una gestione dinamica delle risorse e delle priorità, da parte delle Divisioni di: Reti di Telecomunicazioni, Data Center & Cloud e Servizi Piattaforme, che si avvalgono anche di supporto di fornitori esterni e ne garantiscono il controllo delle attività e dei risultati.

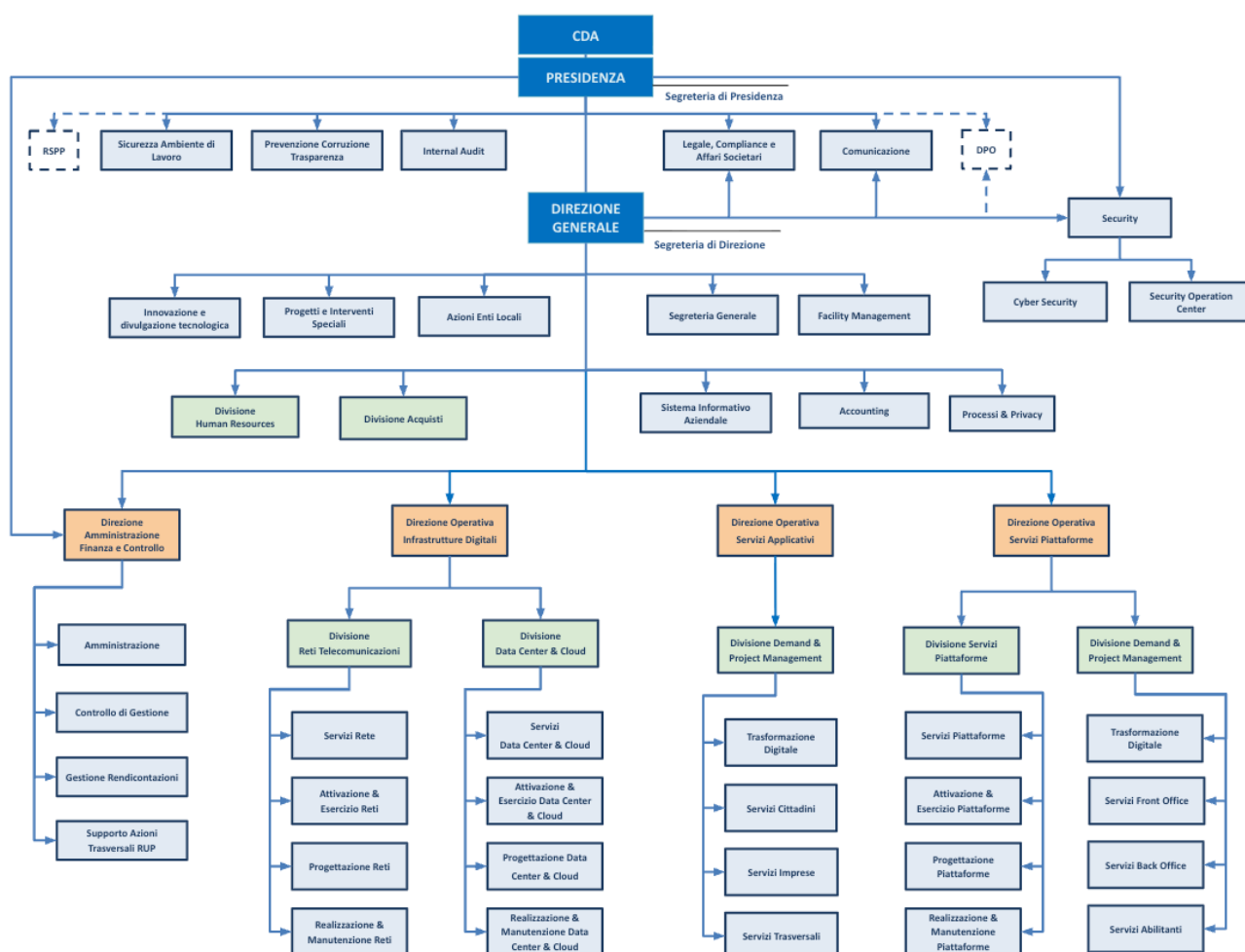
Nel corso del 2025 il modello organizzativo è stato arricchito con l'istituzione di una nuova **Direzione di "Amministrazione, Finanza e Controllo"** per migliorare ulteriormente la gestione amministrativa della Società con la strutturazione di un Controllo di Gestione evoluto, che possa assicurare un costante monitoraggio dei costi e dei ricavi, oltre alla gestione centralizzata della rendicontazione verso gli Enti soci e con un adeguato supporto agli adempimenti per le figure del Responsabile Unico di Progetto (RUP), in termini di azioni trasversali, previste, dal Codice degli Appalti.

L'organizzazione della Società si connota per una chiara distinzione tra funzioni di direzione, funzioni *corporate* di supporto gestionale e funzioni operative dedicate all'ascolto dei requisiti degli Enti e all'erogazione dei servizi in sicurezza. La Società dispone inoltre di presidi strutturati per la trasparenza, l'anticorruzione e l'audit, oltre a funzioni dedicate alla gestione integrata dei processi, incluse le certificazioni, la privacy e la *data protection*.

Nelle funzioni sono collocate le unità che governano la conformità normativa (anticorruzione, prevenzione e trasparenza), l'internal audit, la sicurezza sul lavoro, la comunicazione aziendale, gli affari legali e la *cybersecurity*. A queste si affianca l'Area a supporto degli Enti Locali, nata dall'Accordo di rete con il Consorzio dei Comuni Trentini, dedicata specificamente alla definizione e al presidio delle attività rivolte al territorio.

Nell'ambito delle funzioni si collocano anche le strutture deputate allo sviluppo delle risorse umane, alla programmazione e gestione degli acquisti, alla gestione delle *facility* e all'accounting. La condivisione dei requisiti, delle proposte di soluzioni, e dello stato di avanzamento delle attività con i Soci avviene attraverso le tre Direzioni Operative, supportate dalle aree Accounting, Enti Locali e Innovazione poste in capo alla Direzione Generale.

L'organigramma al 31 dicembre 2025 è quindi così rappresentato:



3. Rapporti con gli Enti Soci

La società opera a favore dei Soci per la trasformazione digitale del sistema Trentino. La società gestisce le reti di telecomunicazione provinciali in fibra ottica e radio, comprese le reti per l'emergenza, i data center e l'evoluzione verso il cloud, oltre a realizzare e gestire software e applicazioni, anche innovativi, per la digitalizzazione del territorio trentino. Le attività di Trentino Digitale includono anche la sicurezza informatica ed il supporto alle strategie della Provincia autonoma di Trento per la diffusione della banda ultra-larga nel Trentino.

Il principale strumento di rapporto con gli Enti soci per le attività di *in-house providing* della Società è costituito dallo schema di **Convenzione per la Governance di Trentino Digitale** (delibera della Giunta provinciale n. 207 del 14 febbraio 2020), ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 16 giugno 2006. La Convenzione individua la società quale strumento operativo comune, al quale i soggetti del sistema pubblico possono affidare direttamente lo svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici, nell'ambito dell'innovazione ICT e della trasformazione digitale, nonché nel settore dei servizi di telecomunicazione.

La Convenzione è entrata in vigore nel mese di agosto 2020 con la sottoscrizione della percentuale minima di soci prevista. Essa stabilisce che le amministrazioni socie esercitano congiuntamente le funzioni di controllo analogo e le funzioni di indirizzo per assicurare la condivisione delle strategie e il governo della Società, attraverso il Comitato d'Indirizzo. Prevede, inoltre, la costituzione di un'Assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun Ente socio.

Tutti gli Enti Soci hanno aderito alla Convenzione.

La delibera della Giunta Provinciale n. 401 del 18.03.2022 *“Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'art. 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3”*, in materia di affidamenti diretti c.d. *“in house orizzontali”*, prevede specifiche direttive a cui devono attenersi gli Enti strumentali della Provincia, tra cui la definizione di un catalogo di servizi in favore di tutti gli Enti appartenenti al *“Sistema provinciale”*.

4. Attività Produttive

La Società ha consolidato nel corso dell'anno il proprio ruolo di partner strategico nella trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione trentina. L'impegno si è concentrato sul potenziamento delle infrastrutture (Reti e Data Center), sullo sviluppo di piattaforme software e sulla cybersicurezza. Parallelamente, sono stati ottimizzati i processi di monitoraggio produttivo per rispondere ai rigorosi requisiti dei finanziamenti PNRR, PNC e FESR, oltre che alle direttive dell'ACN. Sul fronte gestionale, è stata avviata una revisione strategica dei costi e del catalogo servizi, orientata alla nuova visione della Provincia Autonoma di Trento: un modello basato sull'interoperabilità e sulla valorizzazione del dato come pilastro per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale.

4.1 Reti Telecomunicazioni

Le attività hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti: la progettazione di dettaglio dell'evoluzione delle reti al fine di migliorare le prestazioni, la realizzazione della nuova architettura di rete in fibra ottica, la sicurezza e la gestione oltre all'ottimizzazione dei relativi costi; la gestione e manutenzione delle reti; l'erogazione e la gestione dei servizi di connettività e di rete; il supporto alla realizzazione delle iniziative nazionali a favore del territorio trentino, oggetto di accordi istituzionali.

Di particolare rilievo per l'anno 2025 è stato il rinnovo dell'**autorizzazione generale per l'erogazione del “Servizio di installazione e fornitura di una rete pubblica di comunicazione elettronica”**, rilasciato dal MiMit in data 11/12/2025 e di durata ventennale, ai sensi del D.lgs. 259/2003 e ss.mm.ii. - Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

Attività di progettazione

Nel corso del 2025 si sono finalizzati diversi importanti progetti infrastrutturali ed avviate diverse attività di progettazione per infrastrutture strategiche di comunicazione elettronica, così come dettagliato di seguito.

Si è conclusa la prima fase di realizzazione della rete IoT Provinciale basata su tecnologia LoRaWan e utilizzata per il progetto **IRRITRE**; completando non solo tutti i sopralluoghi propedeutici all'attivazione dei Gateway LoRaWan ma anche completando le 38 installazioni previste da cronoprogramma iniziale e necessarie per completare la copertura dei primi consorzi irrigui richiesti dalla PAT. Al contempo è stata avviata una procedura di estensione per la realizzazione di ulteriori 22 punti di copertura sul territorio.

E' stato elaborato un primo progetto di massima con analisi dei costi per la realizzazione di una **nuova rete radio ad alte capacità** e basata su nuove tecnologie; in concomitanza si sono ri-progettati, con le attività legate all'installazione dei nuovi siti LoraWan, 25 siti radio ex Winet dismettendo 50 apparati radio obsoleti utilizzati per la connessione della PA prima dell'arrivo della fibra ottica.

Sono state avviate anche le prime fasi di progettazione per la realizzazione del **Traliccio di Castel Condino** come opera finanziata dalla PAT ed è sono proseguiti i sopralluoghi tecnici propedeutici alla stesura del capitolato tecnico necessario all'acquisto del materiale per l'aggiornamento e rinnovo infrastruttura di rete e tecnologica dell'Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti di Trento composto da oltre 60 apparati di rete e 100 Access Point WiFi.

Sul progetto del Nuovo Backbone finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultralarga relativo al piano di espansione scolastica, in attuazione della Delibera CIPE 65/2015, tra MIMIT e PAT, si è provveduto a redigere e presentare la documentazione di rendicontazione (AS-Build, Tabelle con sedi migrazione, Censimento apparati) necessaria alla liquidazione delle spese sostenute dalla Società; sempre su questo progetto è stata completata la migrazione di tutte le utenze sul territorio trentino (al di fuori della città di Trento) e sono stati dismessi e recuperati tutti i vecchi apparati di rete consentendo un risparmio in termini di corrente elettrica di oltre 2Kwh per ciascuno dei 10 siti primari.

In ottica Datacenter è stata completata l'architettura Fabric VXLAN che è alla base del Datacenter certificato ACN e sulla quale si potrà attivare anche il secondo NODO (POD2) in via Gilli appena pronto.

Sul tema delle reti Locali si sono concluse le progettazioni di tutte le case cantoniere PAT, della nuova sede del TSM e della rete del Consorzio Comuni.

Per conto di APSS (ex APSS) sono stati attivati due nuovi collegamenti a 10G ridondati geograficamente tra Trento ed il Datacenter di Equinix (ML1) al fine di attivare il nuovo sistema informativo Ospedaliero (SIO), realizzato su piattaforma Oracle Cloud, a supporto di oltre 10.000 dipendenti di APSS e del pronto soccorso del trentino.

Altri progetti hanno interessato il miglioramento del collegamento di rete geografico con SIAG (Informatica Alto Adige), l'analisi di mercato per il rifacimento del sistema DB Fibre, la conclusione del progetto per le nuove APN di Trentino Trasporti e di Trentino Digitale ed il supporto all'attivazione della prima infrastruttura del **PSN EDGE NODE a Trento**.

Per quanto riguarda lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL), al 31/12/2025 tutti i Comuni previsti dal progetto BUL, concluso nel settembre 2025, sono stati serviti da infrastrutture a banda ultra larga. Sono stati eseguiti 12 sopralluoghi di collaudo, conclusi con emissione di 11 verbali di esito positivo e sono stati eseguiti i collaudi di 21 siti BTS, conclusi anch'essi con esito di verbale positivo. I 166

Comuni previsti dal progetto BUL, sono serviti con infrastruttura FTTH in 161 aree territoriali e con infrastruttura FWA in 142 aree territoriali.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'anno 2025:

- è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle complesse infrastrutture di rete (fibra, radio, emergenza, WiFi, LAN) e i relativi nodi, oltre a garantire la gestione e al costante monitoraggio e controllo del funzionamento, in termini di prestazioni e sicurezza, di tutti i servizi di connettività erogati;
- è iniziata una campagna di ammodernamento degli impianti tecnologici dei nodi di rete, ospitati in shelter, con la sostituzione di 12 condizionatori, 5 stazioni energia e 54 stringhe di batterie.
- è iniziato uno studio finalizzato ad un risparmio economico puntando sulla riduzione di elementi non fondamentali presenti in alcuni nodi declassati a "Passivi" quali torce, cassette pronto-soccorso, impianti di spegnimento incendi, condizionatori, gruppi elettrogeni.
- è iniziato un progetto di test per l'**ammodernamento del sistema di rilevazione allarmi ambientali** (Auge) dei nodi di rete con l'obiettivo di concentrare l'allarmistica su un unico sistema centralizzato (Net-eye).
- sono stati prodotti 286 studi di fattibilità per la predisposizione di nuovi collegamenti di sedi utenti e nuove estensioni di rete in fibra ottica e rete radio, di cui 35 relativi a sedi di Pubblica Amministrazione e 251 relativi ad altri operatori TLC;
- sono stati predisposti 156 nuovi circuiti in fibra sul territorio Trentino e l'attivazione dei relativi servizi di connettività;
- sono state richieste 118 predisposizioni di sedi PAC-PAL su infrastruttura fisica BUL gestita da Openfiber con un risultato di 81 utenze attivate ed integrate nella rete Telpat nell'anno.
- sono stati attivati 125 servizi in fibra ottica totali di cui 115 nuove sedi della Pubblica Amministrazione con servizi erogati in fibra ottica e 10 per gli Operatori TLC.;
- sono state gestite 24 richieste di pareri tecnici per conferenze dei servizi e 274 richieste di tracciamenti sottoservizi, in parte con attività di segnalazione in loco. tali attività rivestono particolare importanza nella salvaguardia delle infrastrutture fisiche in fibra ottica e nella prevenzione di disservizi dovuti a lavori civili;
- sono stati gestite 58 attività tra riconfigurazioni e nuove installazioni in torre richieste dagli Operatori Radiomobili TLC, che comportano l'analisi dei progetti e la gestione dei degli accessi in sito con la verifica delle attività svolte dagli stessi Operatori;
- è stato completato il progetto di Videosorveglianza Lona-Lases con la predisposizione di tutti i punti fibra richiesti e relative telecamere collegate alla rete Telpat.
- è stato completato il secondo collegamento del backbone fra l'infrastruttura in fibra di Trentino Digitale e l'infrastruttura in fibra della Provincia Autonoma di Bolzano gestita da Infranet, rendendo così possibile la realizzazione di collegamenti in doppia via fisica tra Trento e Bolzano;
- sono stati prodotti tutti i documenti necessari per indire una gara atta ad effettuare tutti i ripristini definitivi del manto stradale inerenti ai lavori effettuati dalla Società degli ultimi 5 anni;

- sono stati prodotti tutti i documenti necessari per indire una gara di realizzazione scavo e posa fibra per il collegamento del Traliccio di Rumo;
- sono ultimati i lavori di posa fibra e collegamento della prima via del nuovo Data Mine: polo strategico di innovazione green a 300 metri di profondità nella miniera di San Romedio;
- sono state collegate alla rete in fibra e attivate le utenze necessarie a permettere il regolare funzionamento (servizio dati, telecamere, radio) dell'evento Olimpiadi 2026 tra cui le più rilevanti: depositi Corriere di Trentino Trasporti, sede distaccata della centrale Operativa a Cavalese, Stadio del Salto, Stadio del Fondo, servizio Tetra alle gallerie Valaverta e Verla e supporto fibra al servizio DAS delle gallerie realizzato dalla PAT.
- è proseguito inoltre il progetto della PAT di collegamento in fibra ottica delle Scuole con il completamento dei lavori di infrastrutturazione e consentendo un upgrade del servizio di connettività in fibra a 1 Gbit/s per 27 scuole;
- è proseguito il progetto "Sanità Connessa" e attivato il primo piano tecnico con il collegamento delle prime 10 sedi della Sanità previste a piano.
- È proseguita la diffusione del servizio di telefonia VoIP presso le sedi della Pubblica Amministrazione trentina. Nel corso del 2025 sono state migrate le centrali telefoniche di 35 nuovi clienti tra sedi PAT, istituti scolastici, enti locali ed altri clienti. In particolare nel corso dell'anno sono stati aggiunti alla piattaforma di erogazione dei servizi VoIP 3 nuovi Enti Locali, 17 sedi PAT, 4 Istituti Scolastici, 10 caserme dei Vigili del Fuoco Volontari ed il Consiglio Regionale.
- è proseguita la virtualizzazione delle utenze telefoniche con la migrazione di ulteriori 18 sedi della PAT (6 caserme dei Vigili del Fuoco Volontari, 4 case cantoniere, 3 magazzini, 4 stazioni forestali e uno sportello periferico), tre Istituti Scolastici e un ente locale.
- sono stati realizzati 25 nuovi progetti VoIP che hanno richiesto il sopralluogo presso 35 sedi della pubblica amministrazione del Trentino;
- in previsione dell'adozione di una nuova piattaforma VoIP è proseguita l'analisi delle soluzioni disponibili in convenzione Consip Centrali Telefoniche;
- su richiesta di alcuni clienti è stata progettata e realizzata la possibilità di utilizzare il servizio VOIP di Trentino Digitale anche attraverso dispositivi mobili. La richiesta è nata dall'esigenza di consentire l'accesso ai servizi di centrale telefonica anche agli utenti che non dispongono di una postazione di lavoro personale o che si spostano su spazi ampi per i quali risulta troppo oneroso fornire copertura DECT tradizionale. A seguito delle verifiche il servizio è stato fornito integrando alla piattaforma Novas le funzionalità disponibili con la soluzione Cisco Webex già utilizzata per i servizi di videoconferenza;
- sono state attivate e gestite le infrastrutture necessarie per la realizzazione di 60 eventi e manifestazioni, di cui 39 finanziati dalla PAT. Di particolare rilievo sono state le attività svolte in relazione alle gare di coppa del mondo di sci 3TRE a Madonna di Campiglio e MTB in Val di Sole, la tappa trentina del Tour of the Alps a San Lorenzo Dorsino, i campionati mondiali Junior di Orienteering in Alta Valsugana e Val di Cembra ed infine i Festival organizzati nelle location e nelle piazze di Trento e Rovereto. Per il supporto agli eventi la società ha impegnato un effort pari a 280 giornate uomo equivalenti.

- Sono stati attivati 13 nuovi punti di emissione per la diffusione del segnale Tetra, due all'interno della Galleria di Martignano, uno presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Dro, uno presso l' Ospedale di Mezzolombardo, uno presso Col Rosch, uno presso i Vigili del Fuoco di Panchià , uno presso Lago di Tesero, uno presso i Vigili del Fuoco di Novaledo, uno per il centro storico di Riva del Garda, uno presso lo Stadio del Salto di Predazzo, uno presso il Municipio di Don e uno presso la Galleria di Verla
- E' stata ultimata la reingegnerizzazione di 3 impianti radio;
- 22 Siti della Rete Tetra sono stati migrati, durante l'anno, da tecnologia E1 a tecnologia Ethernet e contestualmente migrati da Zona 1 a Zona 2 del sistema Dimetra.
- A Luglio 2025 è stata rilasciata l'**Autorizzazione Generale MIMIT per l'utilizzo delle frequenze radio** dedicate alle radiocomunicazioni in standard Tetra.

4.2 Data Center & Cloud

Nell'esercizio 2025 sono proseguite le attività di competenza della Divisione in relazione al consolidamento e l'evoluzione delle infrastrutture digitali, in particolare i Data Center e i Servizi Cloud, nel rispetto dei requisiti previsti dai Decreti dell'Agenzia per la **Cybersicurezza Nazionale (ACN)** per le infrastrutture e i servizi cloud della Pubblica Amministrazione nonché per potenziare le proprie capacità di calcolo e di gestione dei dati e dei servizi alla luce della classificazione dei dati e dei servizi della Pubblica Amministrazione: Strategici, Critici e Ordinari. Sono state in particolare intensificate le attività funzionali a **migliorare le infrastrutture**, i servizi, i processi, dichiarati adeguati nella comunicazione inviata dalla Società ad ACN il 17 gennaio 2025, recependo man mano le nuove direttive e normative nazionali, inserite nella bozza del nuovo Regolamento Cloud ACN emanato in dd 28 giugno 2025.

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Polo Strategico Nazionale S.p.A. (PSN), finalizzato alla valorizzazione delle infrastrutture digitali della Società e al potenziamento dei servizi di data center e cloud a favore del sistema trentino anche attraverso la realizzazione di servizi congiunti, sono state intraprese le attività necessarie all'attivazione di una specifica POC finalizzata a verificare la possibilità di promuovere Trentino Digitale ad **Edge Node per il PSN (Polo Strategico Trentino)**. A valle di specifiche sessioni finalizzate a definire architettura di rete, infrastrutture digitali e use case da inserire nella **POC** è stata attivata, a dicembre, una specifica infrastruttura nella sede di via Pedrotti e sono in corso i test funzionali con l'implementazione di specifici casi d'uso.

Sono state effettuate importanti attività di **potenziamento delle infrastrutture di Data Center**, a partire dall'attivazione di una nuova sala dati, sala 4, dedicata ad ospitare risorse elaborative dell'Università di Trento e di FBK, che già presentano sistemi ospitati in altra sala dedicata, del Polo Strategico Nazionali e di altri Enti della PA, tra cui APSS, che hanno manifestato l'esigenza di disporre di nuovi spazi. Sono state attivate nuove infrastrutture quali Storage SAN, Storage NAS (di replica) e potenziate le infrastrutture digitali funzionali sia alla dismissione di componenti obsolete che alla razionalizzazione, ottimizzazione, **messa in sicurezza** di componenti esistenti e all'attivazione di nuovi servizi e piattaforme necessarie alla realizzazione e/o porting di applicazioni in un'ottica cloud ibrido, garantendo scalabilità, automazione e orchestrazione dei servizi e sicurezza.

Attività di progettazione

Il 2025 ha visto l'avvio di attività di progettazione volte all'**automazione** dei processi, alla messa in **sicurezza** dei servizi, al **censimento** delle componenti infrastrutturali dislocate nei data center mappando i **servizi** in erogazione, gli asset di Data Center correlati, con l'obiettivo di garantire una puntuale valorizzazione economica dei servizi oltre che un loro fedele e puntuale **monitoraggio**.

Particolarmente significativa e di successo è stata l'evoluzione dei processi di **provisioning e gestione dei database opensource** in distribuzione community presenti in azienda in ottica di efficientamento in termini di monitoraggio, aggiornamento e backup. Il progetto ha coinvolto i database PostgreSQL, MySQL, MongoDB con l'obiettivo di passare da un processo di installazione e gestione tradizionale, basato su VM dedicate a ciascun Database, caratterizzato da un elevato livello di manualità ad un processo più automatizzato e quindi standardizzato basato sul principio della IaC - Infrastructure as Code. Dal punto di vista più tecnologico il nuovo approccio fa uso di containerizzazione e pipeline di deploy basate su gitlab e ansible a vantaggio anche della sicurezza dei sistemi stessi. Tale evoluzione permetterà un notevole risparmio di risorse elaborative e quindi di costi attribuiti a ciascun servizio potendo condividere su una singola VM molteplici container, riducendo CPU/memoria fino al 60-80% grazie alla condivisione delle risorse (multipli DB su shared kernel) oltre del tempo necessario all'implementazione / gestione di ciascun Database.

E' stato avviato uno specifico studio finalizzato ad applicare le logiche IaC sopra individuate alle applicazioni di vecchia concezione o applicazioni nuove ma che per diverse ragioni non possono transitare su cluster Kubernetes con l'obiettivo di efficientare i processi di predisposizione iniziale dell'infrastruttura necessaria alle applicazioni ma soprattutto garantire processi di deploy e di aggiornamento dei middleware attraverso l'automazione e la containerizzazione.

Sono proseguite le attività di supporto alla definizione delle scelte architetture riguardanti i servizi di Data Center & Cloud nei vari progetti, iniziative e importanti attività di valutazione e di progettazione per **l'evoluzione delle infrastrutture e dei servizi** secondo il nuovo percorso di riposizionamento della Società, in coerenza con le novità della Strategia nazionale Cloud Italia e, soprattutto, sulla base delle nuove direttive ACN anche in relazione ai dati sanitari (APSS).

Sono state intraprese le attività necessarie all'ottenimento di attestazione di conformità per dati critici, per il **“Servizio Cloud IaaS – AC2” “Private Cloud Virtual Data Center”** infrastruttura messa a disposizione all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (ora APSS). In data 21 luglio 2025, prot. 8280, ACN ha trasmesso a Trentino Digitale l'esito positivo dell'analisi preliminare del progetto non essendo stati riscontrati elementi in evidente contrasto con le caratteristiche e i livelli minimi previsti dalle normative vigenti in tema di servizi cloud. Tale progetto ha previsto, tra l'altro, l'attivazione di un terzo sito remoto per il **backup dei dati**, ubicato ora in Lepida.

Altre attività di progettazione che hanno caratterizzato la divisione sono quelle relative a:

- supporto progettuale, per gli ambiti di competenza, nei progetti Bandiera e progetti strategici funzionali sia alla realizzazione di nuove soluzioni che all'evoluzione di soluzioni esistenti verso architetture orientate al cloud, come per PI3, Contracta;
- attività di aggiornamento, adeguamento, evoluzione dell'infrastruttura cloud on premise basata su 4 cluster **Kubernetes** Vanilla con l'obiettivo di garantire maggior scalabilità e sicurezza;

- supporto alla predisposizione delle infrastrutture necessarie per progetti di Artificial intelligence (AI) tra cui Assistente Virtuale Registro Famiglie (AVRFA) e Interrogazioni consiliari (ICONS);
- predisposizione di infrastrutture a supporto di progetti di ricerca in collaborazione con FBK per Sistema Informativo territoriale per Irrigazione di precisione in Trentino (IRRITRE);
- avvio della presa in carico delle **infrastrutture degli Enti Locali** in ambito IaaS AC1 sui finanziamenti PNRR, con attività di coordinamento progettuale (Project Management) e tecnico (Change Management a supporto delle attività operative di attivazione degli ambienti richiesti dagli Enti della PA Trentina;
- supporto alla progettazione e predisposizione delle infrastrutture necessarie per il progetto di aggiornamento **SAP BO** all'ultima versione per APSS e la realizzazione di sistemi documentali sempre in ambito SAP per APSS e supporto al progetto SAP Datasphere per modellazione e distribuzione business data per Fondazione Mach;
- revisione del Piano di Gestione SINET per le componenti afferenti al Data Center con **determinazione dei costi infrastrutturali** da attribuire ai **servizi erogati**. Analoga puntuale attività è stata svolta per il Catasto e Libro Fondiario per la Regione Autonoma Trentino Alto Adige ed in generale per tutti gli Enti con la definizione di una metodologia, di cruscotti di monitoraggio utili a raccogliere le informazioni necessarie allo scopo;
- progettazione e messa in produzione di una specifica infrastruttura, **Cluster End Of Life**, basata su tecnologia VMware Broadcom, destinata ad ospitare sistemi obsoleti, non aggiornabili ma che non possono essere subito dismessi. Grazie a tecniche di micro segmentazione, applicazione di policy di sicurezza, di ATP (advanced Threat Protection) viene elevato il livello di protezione, sicurezza di tali sistemi;
- progettazione e realizzazione **nuovi impianti nel data Center** di via Pedrotti con particolare attenzione agli aspetti energetici e di sostenibilità ambientale con lo studio di soluzioni che permettano di avere evidenza dei consumi e poter quindi mettere in campo azioni funzionali a garantire un efficientamento energetico soprattutto per quanto riguarda il sistema di raffrescamento dei locali: attivazione nuova sala dati, sala 4, con conseguente potenziamento dei sistemi di condizionamento e di continuità elettrica (UPS).
- progettazione ed implementazione specifici **cruscotti di monitoraggio** dei servizi in erogazione: storage, backup, VM, energia consumata;
- **Change Management**, ovvero valutazione di tutte le Change Infrastrutturali afferenti alla Divisione in un numero pari a circa 1.347 richieste.

Attività di realizzazione, gestione, erogazione e manutenzione

Si riportano di seguito le principali attività di gestione svolte nel 2025:

- erogazione del **supporto sistemistico** per tutti i servizi esistenti, per tutti gli Enti, garantendo il corretto funzionamento e la sicurezza gestionale dell'intero parco tecnologico, server fisici e virtuali a livello di sistema operativo e di middleware, storage, SAN/NAS (oltre 29868 Ticket gestiti tra le varie aree);
- **migrazione e consolidamento di server periferici** degli Enti pubblici e delle scuole del territorio nei data center della Società. Nell'ambito del progetto di centralizzazione dei servizi di Active

Directory, sono state migrate **10 scuole e altri 5** Enti con un incremento di oltre del 5,10% delle utenze gestite rispetto all'esercizio precedente;

- nell'ambito dei **servizi Desktop outsourcing**, oltre alla gestione ordinaria delle oltre 16.100 postazioni di lavoro (PdL) distribuite in 29 Enti, nel corso dell'anno sono state avviate e concluse le procedure per la gestione delle postazioni di lavoro del Comune di Fivè e del Comune di Bleggio superiore; si è inoltre proseguito con l'aggiornamento del sistema operativo delle PdL a MS W11.
- è proseguita l'attività di **aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura Storage**. Con la messa in produzione dei due nuovi storage di diversa tipologia (NAS e SAN), si è proceduto alla definitiva dismissione di componenti obsolete e l'adozione di soluzioni volte a garantire l'alta affidabilità del servizio, grazie alla ridondanza delle componenti fisiche ed elevati livelli di sicurezza con specifiche soluzioni tecniche e organizzative **anti ransomware e cifratura dei dati**. Sono ora complessivamente disponibili 3.58 PB di storage distribuito tra 1,58 PetaByte, di storage NAS, ora ridondato, **407** TeraByte di spazio **SAN** e **1,100** PetaByte di spazio **VSAN** distribuito nei due Data Center.
- migrazione sul nuovo storage PowerScale dei dischi di rete contenenti dati tecnici della PAT e degli enti afferenti al servizio AD Enti Trentini con dismissione di infrastruttura obsoleta (Storage HP);
- avvio in esercizio di ulteriori infrastrutture IaaS dei soci all'interno della nuova infrastruttura AC1 all'interno dei progetti PNNR;
- supporto per avvio in esercizio della **piattaforma Contracta** per gli acquisti online della PA e gestione delle relative criticità dapprima in ambiente legacy e successivamente migrato su infrastruttura Kubernetes
- avvio **Multi Factor Authentication** e **Self Service Password Reset** tramite portale Azure per dominio PAT e dominio Enti;
- completata la migrazione dei sistemi di produzione ancora attivi nel Data Center di via Gilli che sono stati spostati nel Data Center di via Pedrotti, attività inizialmente rallentata a causa di problemi amministrativi riscontrati nel corso dell'aggiudicazione di una procedura di gara relativa al servizio di manutenzione. Il progetto in particolare ha visto la realizzazione dello **spostamento** del sistema **ZoS Mainframe IBM** e lo spostamento del sistema **HP SuperDome** due sistemi estremamente critici e complessi;
- gestione ordinaria delle richieste di supporto e assistenza per i 357 servizi di hosting, active directory e backup e altri servizi in erogazione declinate in 6.276 ticket;
- nell'ambito del servizio di Posta Elettronica (PEL) (31.600 caselle gestite) e di Posta Elettronica Certificata (PEC), (1.175 caselle gestite), sono proseguite le attività di gestione ordinaria, con l'evasione di circa 2.336 ticket;
- sono state gestite oltre 830 attività di Deploy software, rilasci nei vari ambienti delle varie versioni degli applicativi;
- sono stati gestiti gli utenti, le autorizzazioni, i profili e password (Active Directory) per la Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino-Alto Adige, TSM, Consiglio Regionale e per gli Enti Trentini che hanno aderito per complessivi 11.400 utenti distribuiti in 39 Enti gestiti in AD Enti Trentini

- Consolidamento ed evoluzione **infrastruttura Kubernetes (K8S)** per il progetto bandiera AIXPA e passaggio in esercizio;
- è stata **completata l'attività di migrazione** dei sistemi di produzione ancora attivi nel Data Center di via Gilli verso il Data Center di via Pedrotti (in precedenza rallentata a causa di una azione da parte di un concorrente nella procedura di rinnovo del contratto di manutenzione dei sistemi HP) con conseguente dismissione di tutti i servizi di Data Center erogati in via Gilli;
è stata installata e configurata una **nuova infrastruttura per l'invio di posta dai sistemi** di data center e dalla Telpat in sostituzione della obsoleta infrastruttura Sun Microsystem che è stata così dismessa. Dall'avvio del 16/12/2025 al 31/12/2025 il sistema ha gestito 747.776 mail con una **media di 47.000 mail al giorno** e picchi di 80.000 mail al giorno.

4.3 Software & Servizi applicativi

La Società nel 2025 ha proseguito nello sviluppo e gestione delle piattaforme, delle applicazioni software e dei servizi applicativi, realizzati e/o acquisiti nel corso degli anni, che erogano servizi digitali sia a supporto della PA (back office) sia a supporto di cittadini ed imprese (front office).

In prosecuzione dei progetti avviati negli anni precedenti, si è lavorato all'evoluzione delle piattaforme strategiche della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Progetto Bandiera e dei fondi europei FESR, tra cui Protocollo Informatico Trentino, Incentivi alla ricerca, Incentivi alle imprese, Politiche attive del lavoro, e-Procurement e ICEF. Nel corso del 2025 sono proseguite e concluse le attività di analisi dei servizi applicativi esistenti, con un confronto con le strutture competenti della Provincia autonoma di Trento, al fine di individuare elementi utili alla definizione di un percorso per l'evoluzione delle soluzioni, anche in relazione all'effettivo utilizzo, caratterizzate da rilevante obsolescenza tecnologica, e alla transizione al cloud.

Attività di progettazione

Sono state avviate e realizzate progettazioni software, sia come evoluzioni di soluzioni esistenti sia come nuove applicazioni, operando nell'ottica di progettazione di architetture Cloud, massimizzando l'utilizzo delle infrastrutture Cloud presenti nei Data Center della Società, oltre che utilizzando servizi di cloud pubblici (nell'ambito del modello cloud ibrido).

Le principali attività svolte sono riportate nell'ambito della descrizione dei servizi per gli Enti, tuttavia si ritiene utile evidenziare di seguito i principali progetti di piattaforme oggetto di realizzazione o evoluzione in ottica di Cloud Transformation, soprattutto secondo quanto previsto dal Piano Operativo PNC:

- **S.I.PAT (Sistema Incentivazioni della Provincia autonoma di Trento):** a seguito dei progetti CT.1 e CT.2, finanziati su PNC, è stata completata la realizzazione in ambiente Cloud della piattaforma per la gestione della presentazione delle domande di **"Incentivi alla Ricerca"** e **"Incentivi alle Imprese"** e il processo di valutazione e concessione degli stessi. Nel corso del 2025 sono state completate le attività e ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto, concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale. La piattaforma gestisce per intero il procedimento amministrativo, non solo la parte di presentazione domanda, ma anche

l'eventuale atto di delega; per tutto l'iter l'utente viene agevolato nella raccolta delle informazioni, con il sistema che presenta le informazioni già presenti sulle diverse banche dati interconnesse tramite interoperabilità. La parte di amministrazione è dedicata alla creazione e gestione del singolo incentivo, con un sistema di progettazione del workflow che permette la gestione di procedimenti complessi. La parte di back office, dedicata all'istruttoria della domanda di incentivo, permette il monitoraggio delle tempistiche e dei carichi di lavoro per poter organizzare al meglio questa parte, a servizio delle strutture incaricate.

- **Contracta:** a seguito del progetto CT.4, finanziato PNC, la piattaforma software, acquisita in riuso e fortemente personalizzata per il Sistema Trentino, a settembre 2025 è stata migrata in ambiente cloud, evolvendo quindi il sistema e potenziandolo per una migliore scalabilità e affidabilità, a servizio delle quasi 500 stazioni appaltanti che la usano. Sono stati sviluppati ulteriori meccanismi di interoperabilità, in particolare per l'integrazione con il sistema SICOPAT e con le banche dati nazionali PCP di ANAC. Ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto CT.4, come concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale.
- **ICEF "Indicatore Condizione Economica Familiare":** a seguito del progetto CT.5, finanziato PNC, la piattaforma software è stata realizzata ex novo con architettura cloud e a microservizi per poter gestire al meglio le numerose chiamate previste dai tanti benefici che utilizzeranno i 4 nuovi indicatori definiti (famiglia, disabilità, povertà, casa). Nel 2025 la piattaforma è stata completata, sono stati collaudati e rilasciati in ambiente cloud i diversi moduli, con particolare attenzione a privacy e riuso del software. Ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto CT.5, come concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale.
- **S.I.FOR "Sistema Informativo per la Formazione":** a seguito del progetto CT.3, finanziato PNC, la piattaforma software è stata realizzata ex novo in ambiente cloud. Nel nuovo sistema software sono previsti i seguenti 4 percorsi di politica attiva del lavoro: Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione, Ricollocazione Collettiva a servizio dell'Agenzia del Lavoro (ADL), che ha espresso la necessità di avere a disposizione un sistema informativo che permetta di gestire e monitorare l'intero processo dei percorsi di politica attiva del lavoro sopra citati. A servizio dei funzionari vi sono numerose funzionalità di configurazione, istruttoria e monitoraggio, tra cui: configurazione del sistema informatico per la gestione degli avvisi e della modulistica, presentazione di domande/progetti, istruttoria di ammissibilità/valutazione delle domande presentate, approvazione e finanziamento di progetti formativi, gestione di edizioni di progetti formativi, monitoraggio e reporting sull'andamento delle attività finanziate e svolte, rendicontazione dei progetti, alimentazione dei sistemi informativi provinciali con i dati sulle politiche attive realizzate. Ad ottobre 2025 è stato raggiunto il target previsto dal progetto CT.5, come concordato tra Provincia autonoma di Trento e Dipartimento per la Trasformazione digitale.
- **Progetto Master Data Management,** finanziato PNC e FESR, con l'obiettivo di realizzare l'analisi e la modellazione della data governance di alcuni domini funzionali della PAT, significativi per avviare la gestione centralizzata delle anagrafiche dei dati. Il progetto è stato completato nel 2025,

sviluppando in particolare i temi della data governance, la gestione delle anagrafiche e quella delle analitiche.

- **evoluzione del Gateway provinciale di autenticazione “AAC”** (Authentication and Authorization Control): nel 2025 si è proceduto ad evolvere il sistema e ad integrarlo in numerosi servizi applicativi per l’accesso ai servizi digitali degli Enti pubblici del territorio trentino con le identità digitali SPID, CIE, eIDAS. Il sistema consente di accedere direttamente sia come Ente Provincia, sia come soggetto aggregatore per altri Enti, come ad esempio i Comuni.
- sistema per la **gestione delle elezioni comunali del 2025** che ha visto la società avviare un’attività di evoluzione tecnologica del Sistema Informativo Elettorale (SIE), allo scopo di fornire le adeguate garanzie in termini di sicurezza e affidabilità del sistema.

Attività di gestione, erogazione e manutenzione

La Società ha proseguito nel corso del 2025 nell’erogazione dei servizi di gestione e supporto per tutti i servizi applicativi e di piattaforme, garantendone il corretto funzionamento e la sicurezza. Sono state realizzate, inoltre, tutte le attività di manutenzione correttiva necessarie al corretto funzionamento dei servizi.

In termini di erogazione e supporto per i servizi applicativi si riportano a seguire i principali risultati dell’attività svolta.

PRIMO LIVELLO DI SUPPORTO

Il servizio di Customer Service Desk di primo livello ha fornito il supporto agli utenti, per **circa 129.000 richieste**, attraverso i due canali dedicati: Contact Center ed Help Desk:

Contact Center: dedicato ad accogliere le richieste di cittadini, imprese e liberi professionisti con riferimento ai servizi erogati dal portale online della Provincia autonoma di Trento e dell’Agenzia del Lavoro, opera attraverso numeri di telefono dedicati ed è attivo dalle 8 alle 17. Sono state gestite 32.791 richieste con una percentuale di risoluzione al primo contatto del 75,43%.

Help Desk: dedicato ad accogliere ed instradare tutte le richieste di supporto e di intervento degli utenti della Pubblica Amministrazione connesse alla fruizione dei servizi erogati dalla Società (applicativi, tecnici, rete), opera attraverso alcuni numeri dedicati per ente di appartenenza. È attivo in modalità 24x7, secondo i canali e le modalità riportate sul sito istituzionale della società. Rappresenta l’unico punto di contatto per le richieste da parte degli utenti della Pubblica amministrazione. Le richieste gestite dall’Help Desk al primo livello, sono state smistate ai gruppi di Service Support specializzati per servizio che rappresentano il secondo livello di assistenza. Sono state gestite 95.774 richieste con relative assegnazioni alle strutture di secondo livello.

SECONDO LIVELLO DI SUPPORTO

Service Support: L’assistenza di secondo livello, con specifico riferimento ai Servizi Applicativi, viene svolta da gruppi di “Service Support”: per tutti i servizi applicativi erogati vi sono operatori in possesso di competenze di dominio che presidiano le richieste degli utenti fino alla loro risoluzione. In caso di malfunzionamento vengono coinvolte le strutture di manutenzione software per le attività di bug fixing e per effettuare le azioni di manutenzione correttiva necessarie, nonché l’area sistemi per problematiche

relative all'infrastruttura. Sono state gestite 87.483 richieste con una percentuale di chiusura del 95,32%.

SURVEY

L'80,52% delle richieste di assistenza e supporto chiuse durante il 2025, per un numero pari a 104.045, è stato sottoposto ad una indagine di Customer Satisfaction, somministrando agli utenti semplici quesiti di valutazione in merito all'esito di risoluzione degli interventi prodotti e in merito ai tempi di lavorazione, con una percentuale di risposte pari al 9,10%. La soddisfazione a livello globale per i servizi ricevuti si è confermata elevata (93,55% per la risoluzione delle richieste e 95,91% per la tempistica di risoluzione).

SERVICE CATALOGUE

Sono proseguite inoltre le attività di governo del Service Catalogue secondo logiche di ingegnerizzazione del servizio, con l'adozione di metodologie, pratiche e strumenti; 711 servizi complessivi presenti a catalogo di cui 281 servizi applicativi. Per quanto riguarda il governo dei livelli di servizio che prevede l'utilizzo di strumenti metodologici e operativi per effettuare la misurazione, il monitoraggio, l'analisi e la rendicontazione: 115 servizi sottoposti a misurazione della disponibilità del servizio, 33 servizi misurati per la capacità di gestire le richieste di assistenza.

Dati riassuntivi:

Primo livello - Help Desk			
	Piattaforma	Totale Richieste gestite	
Richieste registrate in BMC Remedy		129.222	
CSD - Help Desk (Telefono, email)	BMC Remedy	95.774	
CSD - Altri canali (Self Service, Assistente Virtuale, Event)	BMC Remedy	33.448	

Primo livello - Contact Center			
CSD - Contact Center	Novas	32.791	75,43% risolte al 1° contatto

Secondo livello - Service Support			
	Piattaforma	Totale Richieste gestite	
Service Support - Servizi applicativi	BMC Remedy	87.483	di cui 95,32% chiuse
Service Support - Altri servizi (Reti, Data Center)	BMC Remedy	41.739	

Survey - Customer Satisfaction (104.045 richieste)	
	Percentuale
Richieste sottoposte a survey del totale	80,52%
Esito positivo per la Risoluzione	93,55%
Esito positivo per i Tempi di risposta	95,91%

4.4 Cybersicurezza

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività delle due strutture operative dedicate alle attività di cybersicurezza; ovvero il SOC e l'Area Cybersecurity, oltre alle attività di sicurezza fisica inclusa nell'area security. La Società ha garantito nelle sue attività di presidio H24 7x7 365 giorni all'anno, sia in termini di prevenzione e protezione delle infrastrutture e dei servizi digitali, che di gestione e coordinamento delle azioni di sicurezza in caso di incidenti. Sono stati inoltre garantiti tutti gli

aggiornamenti per i dispositivi di sicurezza perimetrale necessari per garantire il corretto livello di protezione delle infrastrutture digitali della Società.

Il SOC ha svolto attività che hanno visto la gestione di 12.475 ticket relativi ad attività di prevenzione e reazione ad eventi anomali (con incremento di circa 15% rispetto all'anno precedente), di cui oltre 3767 segnalazioni SPAM (con incremento di circa 10% rispetto all'anno precedente) gestite con le relative investigazioni e configurazioni dei sistemi di protezione. Il presidio di protezione riguarda oltre 18.000 postazioni di lavoro e server, la divulgazione di avvisi inerenti possibili minacce ai relativi utenti, la presa in carico e la valutazione puntuale delle segnalazioni di ACN e altri fonti di riferimento e le attività di valutazione e miglioramento della sensibilità degli utenti sui temi della cybersicurezza in particolare sulla gestione degli strumenti di comunicazione. Inoltre sono state eseguite diverse attività di verifica e test relativamente a servizi applicativi e piattaforme software tra cui 10 *Web Application Penetration Test*, 171 segnalazioni di vulnerabilità dello CSIRT Italia, oltre a attività di *Awareness* in termini di formazione e simulazione di eventi per oltre 18.000 utenti. Il SOC ha gestito e coordinato 2 Incidenti di Sicurezza avvenuti nel 2025, sia per quanto riguarda le iniziali azioni di mitigazione sia nell'espletamento degli obblighi normativi di comunicazioni degli incidenti alle autorità competenti entro i termini previsti dalla legge.

L'Area cybersecurity ha svolto le attività di aggiornamento ed evoluzione delle policy di sicurezza e di valutazione di strumenti e metodologie per il potenziamento dei servizi a favore dei Soci, oltre all'implementazione e aggiornamento delle configurazioni dei sistemi di sicurezza in coerenza con le policy. Sono proseguite le collaborazioni con i soggetti istituzionali come la Polizia Postale e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e le collaborazioni con le altre società in-house del "Cerchio ICT", per la condivisione di esperienze e la definizione congiunta di procedure e politiche di sicurezza. Si è concluso nell'anno con successo il progetto di "Potenziamento delle capacità Cyber del Trentino", iniziativa finalizzata a supportare la trasformazione digitale sicura della Pubblica Amministrazione. L'attività, affidata dalla Provincia con Delibera di Giunta n. 942 del 26 maggio e finanziata tramite fondi PNRR sotto l'egida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ha visto il completamento di tutte le fasi operative. Tra i traguardi di maggior rilievo figurano la messa in produzione della soluzione WAF per la protezione dei portali web e la configurazione definitiva del sistema SIEM, essenziale per la correlazione e l'analisi degli eventi di sicurezza. Parallelamente, la Società ha garantito la continuità del supporto operativo nell'ambito del progetto "Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento", anch'esso finanziato dal PNRR tramite l'Avviso pubblico ACN 6/2023. In questa cornice sono state implementate tecnologie d'avanguardia per l'erogazione dei servizi dello CSIRT, includendo soluzioni di Vulnerability Management, Penetration Test automatizzati, sistemi di Deception, Security Case Incident Management e Threat Intelligence. L'efficacia tecnologica è stata affiancata da un piano di sviluppo delle competenze che ha coinvolto il personale dello CSIRT attraverso percorsi formativi specialistici, erogati sia in presenza sia tramite piattaforme digitali dedicate.

Sul fronte della cooperazione istituzionale, il mese di ottobre ha visto l'organizzazione dell'evento "Cybersecurity nella PA: strategie e azioni". L'iniziativa, durata tre giorni e realizzata in sinergia con le società in-house del circuito Cerchio ICT (Lepida, Informatica Alto Adige e Pasubio Tecnologia), ha favorito un confronto diretto tra le istituzioni territoriali, lo CSIRT Italia e l'ACN. L'incontro ha

permesso di delineare strategie comuni e condividere esperienze concrete sulla difesa del perimetro digitale pubblico, consolidando la rete di collaborazione.

Si segnala nel corso del 2025 anche l'istituzione di un nuovo servizio dedicato di Referente CSIRT, rivolto specificamente agli enti del territorio identificati come Soggetti Importanti o Essenziali dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Tale servizio nasce per supportare queste realtà nell'adempimento dei nuovi obblighi normativi, garantendo un presidio qualificato e un canale di comunicazione diretto con le autorità di controllo per la gestione degli incidenti e la resilienza infrastrutturale.

4.5 Innovazione e divulgazione Tecnologica

Nel 2025 la Società ha consolidato in modo significativo il proprio percorso di innovazione, segnando il passaggio definitivo da una fase di pura sperimentazione tecnologica a una fase di effettiva messa a terra e gestione operativa di servizi evoluti basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) generativa. Tale evoluzione è stata guidata non solo dalle necessità operative degli Enti soci, ma anche da una crescente attenzione ai temi della governance e della sicurezza. In particolare, l'emanazione delle prime linee guida aziendali ha permesso di regolamentare l'utilizzo interno dell'IA generativa, fornendo un perimetro d'azione chiaro ai collaboratori. Parallelamente, per le nuove e più complesse progettualità avviate, la Società ha intrapreso un percorso di analisi volto ad assicurare standard di riferimento di sicurezza (come il framework OWASP), sostenibilità e piena conformità normativa sin dalle prime fasi di analisi anche nello sviluppo di soluzioni basate su modelli linguistici avanzati.

Oltre ad una sperimentazione già condotta con il Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT, un traguardo di particolare rilievo è rappresentato dal completamento a fine 2025, di una piattaforma per la PAT con un assistente virtuale "Chatbot multi-procedure". Tale soluzione supera il concetto di semplice chatbot, configurandosi come un ecosistema gestionale avanzato basato su un'architettura ad agenti specializzati e tecnologia RAG (Retrieval-Augmented Generation), integrata con i modelli linguistici LLM (Large Model Language) degli Hyperscaler per garantire i massimi standard di protezione dei dati. La piattaforma abilita gli operatori provinciali, anche privi di competenze tecniche specifiche, a gestire in piena autonomia l'aggiornamento della base di conoscenza, la pubblicazione dei contenuti e il monitoraggio delle interazioni, includendo la facoltà di attivare un ricontatto diretto da parte dell'operatore umano laddove necessario. Durante l'anno la piattaforma ha registrato un totale di 1.790 contatti unici gestiti dal sistema e soltanto 29 richieste di ricontatto a supporto di 5 bandi pubblicati. Parallelamente, la Società ha proseguito con il sistema supporto per i servizi d'istruzione attraverso l'assistente virtuale del Registro Elettronico, che ha gestito durante l'anno un volume complessivo di 3.500 mail, assorbendo con efficacia i picchi stagionali di richieste. Le attività sono state estese ai processi interni di Trentino Digitale con un nuovo ChatBot progettato per supportare i dipendenti nell'utilizzo del nuovo sistema di gestione del personale. Sul fronte operativo IT è stato inoltre attivato un sistema interno di automatizzazione dei processi basato sulla gestione dei ticket. Tale soluzione, attualmente operativa su tre casi d'uso tecnici, permette lo svolgimento automatico e tracciabile di operazioni ripetitive come la creazione di utenze e l'attivazione di servizi di rete, riducendo drasticamente i tempi di risposta dell'help desk tecnico. Nell'ambito dell'automatizzazione dei processi e

in particolare del protocollo e della gestione documentale, il sistema di classificazione intelligente realizzato sulla piattaforma PITRE ha mantenuto i livelli di accuratezza del 90%, arricchendosi di una nuova funzionalità che genera automaticamente riassunti dei documenti all'interno delle note di protocollo. Mentre sono proseguite le attività per il miglioramento delle performance di smistamento automatico dei documenti attraverso un'attività di affinamento dei criteri di instradamento per assicurare una maggiore precisione operativa. Nel 2025 sono proseguite anche le attività di sperimentazione delle potenzialità di strumenti all'avanguardia di Hyperscaler, nell'ambito di Proof of Concept, dedicato alla creazione di knowledge base evolute applicate alla documentazione tecnica e di supporto all'utilizzo oltre alla creazione di atti amministrativi. La Società ha inoltre concluso la fase pilota del progetto relativo all'analisi e l'istruttoria di istanze attraverso l'estrapolazione automatica dei contenuti e dei documenti a supporto e l'elaborazione di una bozza di risposta, acquisendo una significativa esperienza come patrimonio di know-how interno.

E' proseguita inoltre la collaborazione con gli Enti di Ricerca che ha portato alla conclusione della realizzazione della piattaforma AIxPA insieme a Fondazione Bruno Kessler (FBK), presentata anche a novembre 2025 nell'ambito di un evento della PAT al termine del Progetto Bandiera della PAT, e la relativa presa in carico della medesima da parte della Società per la relativa gestione. Sono inoltre proseguite le attività del progetto IRRITRE insieme a FBK e alla Fondazione Edmund Mach (FEM) estendendo la sperimentazione ad ulteriori siti pilota e avviando le attività di consolidamento tecnologico e rafforzamento della copertura di rete per supportare i consorzi irrigui sul territorio provinciale. Il progetto IRRITRE per la gestione idrica intelligente promossa dalla Provincia autonoma di Trento, si è aggiudicato a dicembre 2025 il premio "Digital Sustainability Award 2025" della Fondazione Sostenibilità Digitale nella categoria "Progetti o iniziative di trasformazione digitale allineate ai principi della sostenibilità". Sono proseguite inoltre le collaborazioni con l'Università di Trento sia in ambito di tirocinio, tesi di laurea e anche Dottorato di Ricerca che hanno portato a una pubblicazione internazionale a maggio 2025 nella rivista "*Journal of Information Security and Applications*".

La Società ha rinnovato nel corso del 2025 la propria adesione alla Fondazione Sostenibilità Digitale - *Digital Transformation Institute* con una partecipazione attiva nelle attività e nelle iniziative del Gruppo della Società in-house che ha portato all'elaborazione e alla promozione del "Decalogo delle Società In-House per la Sostenibilità Digitale", presentato ufficialmente il 20 marzo 2025 presso la Camera dei Deputati, nella sperimentazione delle metodologie e prassi di misurazione della sostenibilità dei progetti e nei lavori congiunti con Assinter per definire indicatori di sostenibilità e congruità per i servizi digitali.

Infine, la Società ha completato con successo la propria partecipazione al progetto europeo POTENTIAL relativo al *European Digital Identity Wallet (EUDI-Wallet)*, contribuendo alla definizione delle specifiche tecniche nazionali e sviluppando soluzioni concrete per il Wallet-IT, questo oltre all'esecuzione dei test di interoperabilità dell'EUDI Wallet con cinque diverse nazioni partecipanti al progetto. Questo patrimonio di competenze è ora confluito nel nuovo progetto europeo WE BUILD, che prosegue il percorso relativo all'identità digitale europea focalizzandosi sulla "Trust" e sulla creazione di un ecosistema di identità digitale sicuro e interoperabile.

4.6 Servizi per la Provincia autonoma di Trento

Il rapporto in essere tra la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Digitale è regolato da specifiche convenzioni:

1. con la **Convenzione n. 42376 del 24.5.2013** la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. l'incarico in concessione relativo alla gestione del **Sistema Informativo Elettronico Trentino** (SINET), nonché gli incarichi di attuazione di altri interventi previsti dall'articolo 2 della L.P. 6.5.1980, n. 10 e ss.mm., per l'*“Istituzione di un **sistema informativo elettronico provinciale**”*. Le attività di gestione e sviluppo con le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere di Giunta Provinciale, in particolare con riferimento all'anno 2025:

- con delibera della Giunta Provinciale n. 2169 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2025 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 437 del 28 marzo 2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2025 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 809 del 6 giugno 2025 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2025 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 1885 del 5 dicembre 2025 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2024 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo;
- con delibera della Giunta Provinciale n. 2042 del 19 dicembre 2025 è stato approvato il Piano di Sviluppo del Sinet per l'anno 2026 per la sezione relativa alla gestione e sviluppo nonché adeguato il Piano SINET - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2025;

2. con la Convenzione n. 38578 del 18.5.2009 e successivi due atti aggiuntivi (primo atto aggiuntivo n. 39915 del 6.9.2010 e secondo atto aggiuntivo n. 46407 del 2020), con scadenza al 31 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha affidato a Trentino Digitale S.p.A. la fornitura di servizi e infrastrutture di telecomunicazioni.

Con delibera **2305 del 23 dicembre 2021** è stata autorizzata la stipula di una **nuova Convenzione** fra la Provincia autonoma di Trento e la Società per l'erogazione dei servizi tecnologici e professionali inerenti all'esercizio dell'infrastruttura e del sistema di comunicazione elettronico e approvato lo schema di Convenzione per ulteriori 9 anni a decorrere dal 1° gennaio 2022. La Convenzione (n. racc. 46833) è stata formalizzata il 17 gennaio 2022.

Con riferimento al settore delle Telecomunicazioni gli interventi da realizzare e le corrispondenti risorse finanziarie vengono approvate con delibere della Giunta Provinciale, in particolare per il 2025:

- con **delibera di Giunta Provinciale n. 2168 del 23 Dicembre 2024** è stato approvato il Piano di sviluppo del SINET per l'anno 2025: sezione relativa a telecomunicazioni ed infrastrutture per le attività di gestione, sviluppo, infrastrutturazione nonché i servizi professionali rivolti alla Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Sistema Informativo Elettronico Trentino per la parte relativa alla gestione; per un importo totale di euro 10.911.360,36 IVA inclusa, determinando il preventivo per le attività di gestione del SUC per il 2025.

- con **delibera di Giunta Provinciale n. 1378 del 12 Settembre 2025** è stato deliberato un primo aggiornamento del Piano Sinet (comparto reti e telecomunicazioni) di cui alla deliberazione n. 2168 di data 23 dicembre 2024 con l'inserimento dei seguenti interventi: 1. intervento di Adeguamento tecnologico presso le strutture sportive “Stadio del Fondo” di Tesero e “Stadio del Salto di Predazzo”, come descritto nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale della deliberazione, per una spesa complessiva di euro 269.667,58 IVA inclusa; 2. intervento di aggiornamento e rinnovo infrastruttura di rete e tecnologica dell'Istituto Tecnico Tecnologico Buonarroti di Trento, come descritto nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale della deliberazione, per una spesa complessiva di euro 449.153,23 IVA inclusa.
- con **delibera di Giunta Provinciale n. 1989 del 12 Dicembre 2025** è stato deliberato di aggiornare ulteriormente il Piano Sinet 2025 (comparto reti e telecomunicazioni) con l'inserimento dei seguenti interventi: 1. Realizzazione stazione radioelettrica Comune di Castel Condino, per una spesa complessiva di euro 200.000,00 IVA inclusa; 2. Interventi per Olimpiadi 2026, per una spesa complessiva di euro 418.032,79 IVA esclusa (510.000,00 IVA inclusa); 3. Acquisizione di beni a supporto delle attività di realizzazione, manutenzione e riparazione delle infrastrutture di rete, delle componenti elettriche ed elettroniche, per le strutture accessorie e per i dispositivi di rete, per una spesa complessiva di euro 126.000,00 IVA esclusa (153.720,00 IVA inclusa); 4. Servizio di gestione e manutenzione della telefonia tradizionale, con oneri coperti dal servizio unico centralizzato (SUC) 5. Servizio di gestione e manutenzione di impianti DAS (Distributed Antenna System), con oneri coperti dal servizio unico centralizzato (SUC).

Il 2025 ha visto la Società impegnata nella gestione ed evoluzione dei servizi digitali della Provincia previsti nel SINET e nella realizzazione di nuovi strumenti a favore dell'ottimizzazione dei processi e della riduzione dei tempi per l'erogazione di servizi a cittadini ed imprese. Inoltre, la Società è stata coinvolta in una crescente attività di *demand*, in termini di evoluzione e realizzazione di nuovi servizi digitali, da parte delle strutture della Provincia, considerando anche la disponibilità di risorse per la realizzazione di iniziative su Avvisi PNRR, PNC e fondi FESR, e sono state condotte le attività relative alle proposte progettuali emesse e approvate nell'ambito dei finanziamenti dei Piani di sviluppo del SINET.

Vengono di seguito riportati i principali numeri caratteristici delle attività sui servizi erogati nell'ambito del Piano di gestione annuale del SINET:

- 214 servizi applicativi;
- 67 servizi di hosting/ housing;
- 37 servizi infrastrutturali.

Il 2025 ha visto inoltre la Società impegnata nella mappatura dei servizi per una possibile riclassificazione, distinguendo i servizi da mantenere in capo alla Società, quelli che potrebbero essere presi in carico direttamente dalle strutture provinciali, come pure quei servizi che potrebbero essere dismessi oppure accorpati con altri.

Di seguito si elencano le attività di maggiore rilevanza, finanziate da risorse provinciali.

- Gestione del sistema documentale e di protocollazione PiTre: gli enti che utilizzano la piattaforma sono sostanzialmente tutti gli enti del sistema trentino, a partire dalla Provincia autonoma di Trento, poi

le Comunità di Valle, i Comuni, oltre ad Agenzie, Istituzioni scolastiche, Fondazioni, Società partecipate, ecc. per numerosi enti, i quali fanno di PiTRE lo strumento base per le loro operazioni quotidiane (segreterie, amministrazioni, procedimenti amministrativi). PiTre è lo strumento fondamentale per la comunicazione istituzionale tra enti e con il mondo dei cittadini e delle imprese, essendo fortemente integrato con diverse piattaforme applicative, mediante interoperabilità, così da rendere più efficiente possibile la trasmissione degli atti. A fine 2025 nell'ambito del passaggio da APSS ad APSS è stata seguita la riorganizzazione in P3 dell'ente. Alcuni numeri relativi al 2025:

- Enti attivi su PiTre: 333
- Utenti attivi su PiTre: 26.893
- Documenti protocollati: 4.472.157
- Documenti non protocollati: 2.144.768
- Fascicoli procedurali aperti: 324.443
- Sigilli: 1.547.446
- La gestione dell'apertura delle iscrizioni di gennaio 2026 per l'anno scolastico 2026/27 ha confermato l'efficacia e l'affidabilità dei sistemi digitali nel sostenere un volume complessivo di circa 29000 iscrizioni tra scuole primarie, secondarie, formazione professionale e scuola dell'infanzia. Le modalità di accesso utilizzate per la trasmissione delle domande online evidenziano una netta prevalenza dello SPID, scelto nell'84,8% dei casi, seguito dalla Carta d'Identità Elettronica con il 14% e dalla CPS/CNS con l'1,2%, a conferma della diffusione e della piena operatività degli strumenti di autenticazione digitale. Anche in questa tornata i sistemi applicativi hanno gestito con efficacia i momenti di maggiore afflusso, caratterizzati dall'accesso contemporaneo di migliaia di famiglie e dal coinvolgimento delle segreterie scolastiche, garantendo stabilità delle piattaforme, continuità del servizio e capacità di risposta nelle fasi più critiche del processo di iscrizione.
- Nel corso del 2025, la piattaforma provinciale di autenticazione si è confermata il pilastro fondamentale per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione locale. Il sistema è stato adottato con successo da 195 enti del territorio, tra cui spicca l'adesione di 162 Comuni. Tale infrastruttura ha garantito a cittadini e imprese un accesso sicuro, semplificato e centralizzato ai servizi digitali, consolidando il percorso di trasformazione digitale e migliorando l'interazione tra l'utenza e le istituzioni locali.
- I servizi di firma integrati negli applicativi in uso agli enti locali hanno registrato una crescita significativa: nello specifico, nel 2025 sono stati sottoscritti digitalmente circa 1.200.000 documenti (+10% rispetto al 2024), mentre l'adozione del sigillo elettronico ha interessato oltre 2.350.000 atti, con un incremento del 6%.
- Raccolta online e gestione di oltre 1.400 domande di partecipazione ai 18 concorsi per assunzione di personale della Provincia autonoma di Trento attivati nel 2025.
- Tramite il sistema OPENKat, che consente di consultare i dati del sistema libro fondiario e del catasto della Provincia di Trento, sono state effettuate nel corso dell'anno oltre 3.7476.000 operazioni di ricerca; prodotte circa 1.434.000 visure ed erogato il servizio a 8.256 utenti.
- Per le attività per l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti, i servizi erogati dalla Società sono stati a supporto del raggiungimento dell'obiettivo di pagare il 95% dei finanziamenti delle Politiche agricole

comunitarie entro il 30 giugno 2025: circa 19 milioni di euro per i "Pagamenti diretti" e 21 milioni di euro per lo "Sviluppo rurale".

- Tramite il sistema SRTrento la Società ha supportato l'agenzia all'erogazione di finanziamenti per 44 milioni di euro per lo "Sviluppo rurale strutturale" e 17 milioni di euro per la nuova competenza di APPAG relativa agli OCM (Organizzazione comune dei mercati agricoli). È proseguita la migrazione dei fascicoli aziendali e attualmente ne sono stati migrati circa 14.000 sui circa 15.000 presenti nel precedente sistema in via di dismissione. Sempre nel primo semestre dell'anno sono state presentate poco più di 5.000 domande "Pagamenti diretti", 2.200 domande di "Sviluppo rurale", poco meno di 9.800 domande di "Richiesta carburante" per la campagna 2025, 8.000 "Dichiarazioni consumi" per la campagna 2024. A queste vanno aggiunte circa 2.600 domande della Misura 13. È stata realizzata la "Comunicazione per la produzione e/o l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato" e sono in corso di realizzazione il Registro delle autorizzazioni viticole e lo Schedario viticolo grafico. Quest'ultimo assieme alla realizzazione delle Dichiarazioni uniche di vendemmia e di produzione viticola permetteranno di completare la dismissione del Sistema informativo agricolo provinciale (SIAP), progetto che ha avuto inizio nel 2018.

- Relativamente ai servizi di e-procurement, svolti attraverso la piattaforma Contracta, attivata dal 1° gennaio 2024, è significativo evidenziare l'incremento dell'utilizzo del sistema, sia in termini di importo complessivo, di operatori economici ma anche di enti registrati. Alcuni numeri significativi della piattaforma:

- Enti registrati su Contracta: 462, in aumento del 7 % rispetto a inizio 2025 (34 nuovi Enti)
- Affidamenti: 93.611 affidamenti nel 2025 rispetto ai 17.737 nel 2024
- Importo complessivo: € 2.128.935.515 nel 2025 rispetto ai € 2.032.091.670 del 2024
- Operatori economici: 18.184, mentre a inizio anno erano 13.848 (4.336 nuovi Operatori economici, di cui circa il 25% riguardano abilitazioni al ME.PAT)

- Ai progetti citati si aggiungono i progetti di cloud transformation e digitalizzazione, finanziati con fondi PNC (Progetto Bandiera), che riguardano servizi ad alto impatto su cittadini e imprese, abilitando i processi di backoffice necessari all'esposizione dei servizi digitali e alla riduzione della complessità amministrativa e che comprendono: incentivi alla ricerca, incentivi alle imprese, politiche attive del lavoro, e-procurement, ICEF (indicatore condizione economica familiare), realizzazione di nuovi servizi digitalizzati a beneficio di cittadini ed imprese. Ad ottobre 2025 sono stati completati i progetti PNC, raggiungendo per tutti i relativi target finali fissati alla Provincia autonoma di Trento dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Si evidenzia che nell'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi inclusi nel SINET e dei relativi costi, è stata condotta assieme alla Provincia una prima analisi e revisione dettagliata dei singoli servizi applicativi ed infrastrutturali in termini di: componenti applicative, tecnologie utilizzate, componenti infrastrutturali; classificazione secondo la metodologia di classificazione di dati e servizi definita da ACN; grado di utilizzo e cambiamento dei servizi; entità dell'effort richiesto per l'erogazione, suddividendo i fattori produttivi interni ed esterni.

4.7 Servizi Enti Locali

Le attività poste in essere dalla Società a supporto dei Comuni e delle Comunità di Valle sono state svolte principalmente attraverso l'operato dell'Area Enti Locali. Tale struttura ha agito **in stretta e costante sinergia con il Consorzio dei Comuni Trentini**, operando nell'ambito dell'Accordo di rete sottoscritto tra le due Società di Sistema in data 11 agosto 2021. L'organizzazione delle attività è stata improntata al rispetto delle finalità strategiche stabilite in tale accordo, trovando attuazione operativa nelle declinazioni contenute nel "programma di rete" definito e sottoscritto annualmente, a garanzia della coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati conseguiti sul territorio.

In tale contesto, l'attività dell'Area Enti Locali è stata caratterizzata da numerose iniziative in favore dei Comuni e degli altri Enti soci. Ne dà evidenza il seguente riepilogo di sintesi delle interazioni intercorse con gli Enti, delle attività più significative e dei risultati raggiunti dall'Area nel periodo di riferimento che, **per quanto riguarda i servizi di consulenza, supporto e accompagnamento, hanno fatto registrare un totale di circa 12.000 contatti unici** - di cui vengono quotidianamente tracciati e monitorati i riferimenti - nei confronti di Amministratori, Segretari e Dipendenti comunali.

Nell'ambito delle attività e dei servizi svolti dall'Area a favore dei Comuni e degli Enti soci, inoltre, sono **stati ideati, promossi e organizzati 17 seminari formativi/webinar a favore degli Enti**:

Momenti formativi/webinar 2025	Edizioni	Partecipanti
Presentazione del servizio Video Istituzioni	1	42
Redazione degli obiettivi di accessibilità 2025	1	86
Aggiornamento dell'Indice IPA post elezioni	1	102
Gestione e possibilità di delega all'Area dei portali istituzionali	1	84
Avvio progetto 1.3.1 - Pubblicazione di 3 e-service su PDND	1	77
Avvio progetto 1.4.3 - Attivazione dei nuovi servizi nella App IO	1	53
Identità digitale CIE (CieID): come usarla al meglio	1	85
Avvio progetto 1.4.5 - Adesione e utilizzo di SEND	1	70
Compilazione della dichiarazione di accessibilità 2025	1	80
Usare SEND nella PA - Panoramica e funzionamento di SEND	2	170
Usare SEND nella PA - Come inviare notifiche con SEND	2	155
Usare SEND nella PA - Come compilare la commessa di SEND	1	125
Accreditamento SSU-SUAP - Procedura di accreditamento dei Comuni	1	105
Accreditamento SSU-SUAP - Accreditamento SUAP e creazione UO in IPA	1	100
Accreditamento SSU-SUAP - Accreditamento Enti Terzi e adesione SSET	1	100
Questionario AgID verifica attuazione Linee guida documenti informatici	1	85
TOTALE MOMENTI FORMATIVI/WEBINAR	17	1.519

Le principali linee di attività svolte nell'anno dall'Area Enti Locali sono state le seguenti:

- Servizi di consulenza sui temi dell'agenda digitale: l'attività è stata condotta coerentemente con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026, dalle scadenze e dagli obblighi di legge previsti in capo al Responsabile per la transizione

al digitale (RTD) di ogni Ente. Un'attività caratterizzata da un intenso impegno nella relazione con gli Enti soci sulle diverse materie del digitale (scadenze ed obblighi dell'agenda digitale, piattaforme abilitanti, digitalizzazione dei documenti, servizi e infrastrutture cloud, sicurezza, ecc.) con oltre 1.000 contatti con le strutture comunali.

In tal senso merita evidenziare che, nel corso dell'anno è stata significativamente intensificata l'attività di acquisizione, da parte dell'Area Enti Locali, delle **deleghe rilasciate dai Comuni per operare a nome e per loro conto su diversi portali e piattaforme abilitanti nazionali inerenti il digitale, in particolare:**

Portale/Piattaforma nazionale	Nr. Enti con delega
Indice IPA - Indice delle Pubbliche Amministrazioni	143
AgID Form - Portale per gli obiettivi e la dichiarazione di accessibilità	111
SEND - Piattaforma/Servizio Notifiche Digitali	109
PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	161
App IO - Piattaforma dei servizi pubblici	156
PA Digitale 2026 - Portale degli avvisi e dei progetti M1C1 del PNRR	162

Le attività sono state svolte coerentemente con gli obiettivi programmati ed hanno ulteriormente valorizzato l'operato della Società, garantendo una sempre maggior fidelizzazione degli Enti soci.

- Servizio di accompagnamento e supporto ai Comuni sugli Avvisi della Missione M1C1 del PNRR: sono 161 su 166 i Comuni che hanno aderito al servizio e per i quali la Società svolge un'importante attività di accompagnamento e supporto per la gestione dell'intero ciclo di gestione degli avvisi: dal monitoraggio delle pubblicazioni sulla piattaforma PA Digitale 2026, all'attività di candidatura, dalla contrattualizzazione con i soggetti realizzatori, alla realizzazione degli interventi previsti, dall'asseverazione tecnica e formale del Dipartimento per la trasformazione digitale, alla rendicontazione e richiesta di erogazione del finanziamento, in conformità con quanto previsto dalle singole Misure.

Merita ricordare che, ad oggi, in esito al servizio di accompagnamento erogato dalla Società e ad avvisi chiusi, il **totale di risorse M1C1 assegnate ai Comuni trentini e il numero totale di candidature supportate dall'Area ammesse a finanziamento sono le seguenti:**

Avviso	Candidature	Valore finanziato
1.2 - Abilitazione al cloud	136	€ 7.661.239,00
1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	163	€ 2.064.909,00
1.3.1 - ANNCSU	66	€ 364.620,55
1.4.1 - Esperienza del Cittadino	162	€ 14.988.789,00
1.4.3 - App IO	159	€ 526.516,00
1.4.3 - PagoPA	5	€ 99.937,00
1.4.4 - Adozione ANPR ANSC	160	€ 817.107,20
1.4.4 - Adozione SPID CIE	164	€ 2.296.000,00
1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali	135	€ 3.404.850,00
TOTALE DI TUTTE LE CANDIDATURE M1C1 dal 2022	1.150	€ 32.223.967,75
<i>di cui circa il 70% liquidate</i>	<i>794</i>	<i>€ 23.885.456,80</i>

Anche nel corso di quest'anno tale attività ha richiesto un importante ed intenso lavoro di relazione con gli amministratori e le strutture comunali: sono stati in tal senso più di 2.300 i contatti con Sindaci, Assessori, Segretari comunali, RTD e funzionari comunali in tema M1C1-PNRR.

- Servizio di accompagnamento e supporto ai Comuni per la gestione dell'Avviso 1.4.5 del PNRR: nel 2025 è stata trasmessa ai Comuni una proposta tecnico-economica funzionale alla realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso 1.4.5 "SEND", alla quale hanno aderito 108 Comuni.

L'Area Enti Locali ha attivato per i Comuni un percorso di accompagnamento per l'adozione di SEND, per supportarli in ogni fase prevista per il suo utilizzo. L'attività è stata avviata con l'organizzazione di webinar formativi e con la condivisione di guide operative per l'adesione alla piattaforma e l'abilitazione dei ruoli previsti (Amministratori e Gestori Notifiche). Il servizio è proseguito con una formazione specifica sul funzionamento interno del sistema, che ha permesso agli utenti di capire come gestire le notifiche mediante le funzionalità manuali della piattaforma. L'ultima fase delle attività è stata dedicata all'affiancamento per l'invio delle notifiche candidate per il progetto 1.4.5 del PNRR e per la gestione degli aspetti economici e di fatturazione (di PagoPA Spa) per l'utilizzo di SEND, fase per la quale **sono stati organizzati 77 incontri in videoconferenza con i singoli Comuni che hanno visto la partecipazione di più di 115 Segretari/Referenti comunali.**

- Servizio per l'integrazione dell'identità digitale CIE secondo lo standard OpenID Connect: nei primi mesi del 2025 è stato completato il progetto 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitali - SPID/CIE". Un servizio che ha consentito l'integrazione dei portali istituzionali dei Comuni con il gateway provinciale di autenticazione AAC abilitando, oltre all'autenticazione con SPID, anche con CIE (Carta Identità Elettronica) per 162 Comuni e 1 Comunità di Valle.
- Attività di comunicazione e gestione del sito web dell'area Enti Locali (www.trentinodigitale.it/Area-Enti-Locali): il costante aggiornamento e l'attività redazionale del sito web dell'Area, curata autonomamente attraverso il monitoraggio dello stato di avanzamento delle diverse iniziative interne e delle principali novità pubblicate sui siti nazionali di settore, sono stati elementi importanti che hanno permesso di proseguire nell'attività di valorizzazione dell'Accordo di rete tra Consorzio e Trentino Digitale e di promozione / informazione rispetto alle attività indirizzate dalla Società ai Comuni e agli altri Enti soci. Il sito web dell'Area Enti Locali, raggiungibile dalla home page del sito aziendale, è diventato nel tempo un riferimento per i Comuni e per gli altri Enti soci che, al suo interno, possono trovare una raccolta aggiornata della documentazione e delle comunicazioni ufficiali, delle registrazioni dei webinar, delle slide di presentazione relative alle tematiche di maggior interesse e, nella sezione "edicola digitale", una raccolta aggiornata delle notizie e degli articoli pubblicati su portali e sulle riviste online di settore attinenti alla digitalizzazione delle PA.
- Progettazione e implementazione del Piano di Trasformazione Digitale per i Comuni: nel corso dell'anno è stato monitorato l'andamento implementativo del Piano presso i Comuni, che lo hanno già adottato in qualità di Comuni "pilota" e presentato informalmente a diversi Enti, in attesa di definire le modalità operative di attivazione di un servizio ad hoc, il "modello-tipo di Piano di trasformazione digitale del Comune", composto essenzialmente dai seguenti quattro elementi, che consentiranno la replica e la personalizzazione del modello per tutti i Comuni: 1) il modello

testuale di Piano, le cui parti comuni vengono implementate centralmente con l'obiettivo di essere una guida per la parte amministrativa e politica dell'Ente ed un punto di partenza per la redazione del Piano; 2) l'indice di digitalizzazione dei Comuni trentini (DICO3), un set di indicatori composto da 11 ambiti, 40 sezioni e 250 parametri misurabili per fotografare nel dettaglio e confrontare lo stato di digitalizzazione degli Enti; 3) lo spazio di lavoro online riservato ad ogni Ente, con cui condividere i documenti previsti dal Modello ed attraverso il quale collaborare insieme alla redazione / personalizzazione del Piano; 4) lo scadenziario in materia di amministrazione digitale, contenente le scadenze previste dal CAD, dal Piano triennale e dalle altre normative dedicate ai temi del digitale. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della P.d.C. si è espresso in maniera decisamente positiva rispetto al lavoro svolto dalla Società, auspicando anche un possibile accordo di utilizzo in riuso del lavoro svolto presso altri Enti a livello nazionale.

- Attività di supporto al Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione dei servizi erogati dall'Area Innovazione: come previsto dal programma di rete, è stata garantita adeguata e puntuale conduzione dei servizi erogati dall'Area Innovazione del Consorzio agli Enti soci e un ottimale mantenimento delle relazioni contrattuali, lato fornitori e lato Enti soci, che hanno consentito di mantenere puntualmente la continuità gestionale. Un'attività che è stata indirizzata a 166 Comuni e a 15 Comunità di Valle e ha richiesto un intenso lavoro di relazione con le strutture comunali e degli altri Enti, che si è tradotta in oltre 1.300 contatti con riferimento alla gestione dei servizi "Cosmos", "Whistleblowing", "Sedute Online", "Videoistituzioni" e "Refezione Scolastica".
- Piattaforma Comunweb (sito web istituzionale in dotazione a 162 Comuni): sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di assistenza utente, formazione, supporto redazionale e di content management ai redattori degli Enti per l'aggiornamento del sito web istituzionale, di presa in carico, analisi e risoluzione delle richieste/segnalazioni inoltrate dagli Enti all'help desk del Consorzio, di monitoraggio e verifica della conformità del sito web (componente cittadino informato) ai modelli, ai sistemi progettuali e ai requisiti tecnologico-normativi previsti dall'allegato 2 dell'avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".
- Piattaforma MyComunweb (applicazione integrata nel sito web istituzionale in dotazione a 162 Comuni e contenente 44 servizi digitali per il cittadino): sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di assistenza utente, formazione, supporto redazionale e di content management ai referenti degli Enti per la gestione dei servizi digitali comunali, presa in carico, analisi e risoluzione delle richieste/segnalazioni inoltrate dagli Enti all'help desk del Consorzio, monitoraggio e verifica della conformità del sito web comunale (componente cittadino attivo) ai modelli, ai sistemi progettuali e ai requisiti tecnologico-normativi previsti dall'allegato 2 dell'avviso 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" del PNRR.
- Processo di asseverazione a cura del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della P.d.C. per la Misura 1.4.1 PNRR: sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di pianificazione, coordinamento e gestione della fase di asseverazione tecnologica della nuova piattaforma web comunale (Comunweb e Mycomunweb / Stanza del Cittadino) realizzata secondo i criteri dell'Avviso 1.4.1 del PNRR.

- Piattaforma Digitale Nazionale Dati: sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di consulenza ai referenti degli Enti, con particolare riferimento ai Segretari comunali nella loro funzione di RTD, finalizzate all'integrazione dei siti web comunali con la PDND e alla pubblicazione tre pacchetti di dati, in conformità alla Misura 1.3.1 del PNRR.
- App IO: sono stati garantiti i servizi di supporto al Consorzio per l'erogazione delle attività di consulenza ai referenti degli Enti, con particolare riferimento ai Segretari comunali nella loro funzione di RTD, finalizzate all'integrazione dei servizi online presenti nel sito web istituzionale dei singoli Enti all'interno del catalogo dei servizi pubblici della App IO, in conformità alla Misura 1.4.3 del PNRR.
- Servizi Cloud: sono stati garantiti i servizi di supporto alle strutture interne di Trentino Digitale per l'erogazione delle attività di consulenza ai referenti degli Enti, con particolare riferimento ai Segretari comunali nella loro funzione di RTD, finalizzate all'attivazione del servizio IaaS qualificato per i 49 Comuni che hanno candidato all'avviso misura 1.2 Cloud del PNRR scegliendo la modalità di migrazione al cloud di "tipo A" con l'attivazione di un servizio IaaS in Trentino Digitale in cui far installare ai propri fornitori i software precedentemente installati sul server locale del Comune.
- Iniziativa per supportare i Comuni al nuovo accreditamento SSU-SUAP: l'Area Enti Locali, a partire da giugno 2025, in collaborazione con l'Area Affari Istituzionali e Giuridici del Consorzio dei Comuni Trentini, ha avviato un'iniziativa di supporto dei Comuni nella transizione al nuovo Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU) del SUAP - prevista dal DPR 160/2010 con scadenza 26 febbraio 2026 - garantendo l'adeguamento dei SUAP ai requisiti previsti dalle specifiche tecniche nazionali. Il supporto ha incluso l'organizzazione di specifici webinar formativi, la condivisione di guide operative, l'affiancamento per l'aggiornamento dell'accREDITamento del SUAP nel portale Impresainungiorno, la creazione della Unità Organizzativa (UO) dedicata al Commercio nell'Indice IPA, il supporto all'accREDITamento del cosiddetto "Ente terzo" e nella fase di adesione alla Soluzioni Sussidiaria Enti Terzi (SSET). Tale attività ha visto nei mesi di novembre e dicembre 2025 la gestione e risoluzione di più di 1.000 contatti con i Comuni.
- Attivazione della Comunità di Pratica in tema di Intelligenza Artificiale: nell'ambito dell'Area Enti Locali è stata attivata a novembre 2025 una Comunità di Pratica dedicata all'Intelligenza Artificiale per supportare Comuni e Comunità di Valle nella definizione delle priorità strategiche per il triennio successivo. Alla Comunità partecipano Sindaci, Segretari, Direttori di BIM, e funzionari comunali, ognuno coinvolto a diverso titolo nell'utilizzo e nel coordinamento di sistemi di AI (già presente o attivabile in futuro) all'interno del proprio Ente. L'iniziativa mira a governare l'adozione dell'AI con un approccio partecipato "dal basso", garantendo sicurezza informatica, conformità normativa e lo sviluppo di competenze condivise sul territorio. Attraverso il confronto tra amministratori e tecnici e con il supporto della Società di sistema, la Comunità funge da filtro qualificato per integrare le soluzioni di mercato in un disegno digitale coerente con gli investimenti PNRR già realizzati.

4.8 Servizi per RATAA, APSS, Consiglio PAT, Sistema Trentino

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Il rapporto in essere tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e Trentino Digitale è regolato dalla Delibera di Giunta regionale n. 57 del 8 aprile 2015, che autorizza l'amministrazione regionale alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento alle Società Trentino Digitale e Informatica Alto Adige di servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale.

Il ruolo di coordinamento e finanziamento delle attività inerenti l'ambito del Libro Fondiario integrato con il Catasto (competenza primaria di Regione, a suo tempo delegata alle due Province) è regolato dalla convenzione approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 123 del 15/06/2022, dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n° 1052 del 10/06/2022 e dalla Giunta provinciale di Bolzano con delibera n° 447 del 21/06/2022. La Convenzione, che prevede *“finalità e modalità della collaborazione nell'ambito della gestione e sviluppo del sistema del Libro Fondiario tra le pubbliche amministrazioni”*, ha l'obiettivo di rendere più efficiente la programmazione, lo sviluppo unitario e coordinato, il monitoraggio ed il controllo in particolare mediante il conferimento diretto, da parte delle due Province, alle rispettive Società in-house degli incarichi attuativi di cui alla programmazione di riferimento.

Con delibera della Giunta provinciale di Trento n° 950 del 04/07/2025 è stata quindi autorizzata la stipulazione di un nuovo accordo quadro tra Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano e la società Trentino Digitale s.p.a. e la società Informatica Alto Adige - IAA s.p.a. per l'affidamento degli incarichi afferenti lo sviluppo e la gestione del sistema informativo del libro fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del catasto nelle province di Trento e di Bolzano. L'accordo quadro ha durata triennale, fino a tutto il 30/06/2028.

In continuità con gli esercizi precedenti, è proseguita l'attività di erogazione di servizi ICT a beneficio dell'Ente Regione:

- erogazione servizi di connettività geografica, gestione della rete locale, erogazione della banda internet garantita e servizi di sicurezza, a beneficio delle sedi di Regione TAA e per le sedi degli uffici dei giudici di pace, approvato con decreto n. 148 di data 7 marzo 2025 del Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali;
- erogazione servizi di Data Center, l'acquisizione di dispositivi di firma, di firme digitali remote e del Sistema di Gestione Fatture Elettroniche approvato con decreto n. 147 di data 7 marzo 2025 del Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse strumentali;
- erogazione del servizio in SaaS dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari approvato con decreto n. 402 di data 29 maggio 2025 della Dirigente della Ripartizione IV - Risorse strumentali;
- erogazione dei servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative extra turno 2025-2027 con decreto n. 656 di data 18 settembre 2025 della Dirigente della Ripartizione II – Enti locali.

E' stata data inoltre continuità, al pari degli anni precedenti, alle attività di raccolta e qualificazione delle nuove esigenze, il coordinamento dei progetti e l'erogazione dei servizi, il supporto relativamente alle tematiche di dematerializzazione e digitalizzazione, oltreché tutte le attività finalizzate a estendere i servizi erogati dalla Società agli Enti del territorio.

I servizi della Società, in corso di rivisitazione nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Industriale, vedono una crescente adesione da parti degli Enti con particolare riferimento alle piattaforme di e-procurement, al Protocollo Informatico, ai servizi abilitanti di "gateway" verso i sistemi nazionali (di SPID/CIE per l'accesso ai servizi digitali e PagoPA per i pagamenti), alla fatturazione elettronica, alla connettività e servizi di rete, ai servizi di Data Center (con particolare enfasi sui servizi infrastrutturali adeguati ACN per dati "Ordinati" AC1), posta elettronica e collaboration, PEC, alla sicurezza (EndPoint Protection/XDR) e alla gestione utenti e relativi accessi alle risorse (Active Directory).

Di particolare rilevanza nel corso del 2025 vanno segnalati:

- **Sistema Informativo Elettorale (SIE):** nel corso dell'anno la Società ha erogato servizi professionali per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 per i Comuni della Provincia di Trento in ottemperanza al procedimento elettorale e al calendario elettorale tenuto del 4 maggio, con turno di ballottaggio il 18 maggio e che ha interessato 154 comuni della provincia di Trento.

Il Sistema Informativo Elettorale SIE ha consentito di dare supporto automatizzato alle fasi elettorali comprensive della diffusione dei dati elettorali per le testate giornalistiche, sia nel primo turno che in occasione del ballottaggio. Contestualmente, sono stati erogati specifici professionali relativi alle attività tecniche ed organizzative finalizzate alla messa in produzione del sistema informativo per le Elezioni Circoscrizionali 2025 del comune di Trento.

Sono inoltre state gestite le Elezioni Amministrative extra-turno del 9 novembre 2025, in riferimento al nuovo Contratto con la Regione Trentino Alto-Adige per la realizzazione dei servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative extraturno 2025-2027 per i Comuni della Provincia di Trento.

- **Catasto e Libro Fondiario:** nell'ambito dell'Accordo Quadro tra la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, la Società Trentino Digitale S.p.A. e la Società Informatica Alto Adige Siag S.p.A. sono proseguite le attività afferenti alla gestione del sistema informativo del Libro Fondiario ed il coordinamento e l'integrazione con quello del Catasto, nelle province di Trento e di Bolzano. Nell'ambito di tale accordo sono stati erogati nel 2025 i servizi infrastrutturali ed applicativi a beneficio del Servizio Catasto e del Libro fondiario (sistemi gestionali, sistema telematico OpenKat, applicativi per la predisposizione delle pratiche catastali e tavolari a disposizione dei professionisti), servizi che sono utilizzati da professionisti e cittadini per rapportarsi alla pubblica amministrazione. Per quanto riguarda i dati riferiti alla Provincia autonoma di Trento, il sistema consente di gestire, in forma completamente dematerializzata, 920.101 unità immobiliari, 1.814.973 planimetrie, 510.732 partite tavolari, 1.230.135 particelle fondiarie. Sono stati effettuati 135.000 invii telematici, di cui 48.682 domande tavolari, con un incremento del + 2,1 % rispetto al 2024. Di particolare importanza è da segnalare, oltre al significato numero di visure e documenti tavolari prodotti tramite il sistema Openkat (circa 1.434.000 documenti prodotti nel corso dell'anno), le oltre 2.514.000 richieste di dati catastali effettuate in modalità interoperabilità dai sistemi applicativi degli enti del territorio (+66% operazioni rispetto al 2024).

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Nell'ambito dei servizi erogati al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento sono proseguite le attività finalizzate alla dematerializzazione e digitalizzazione degli atti politici presentati dai Consiglieri provinciali, con il pieno passaggio in esercizio del modulo applicativo per la gestione degli atti politici e degli emendamenti agli atti presentati dai Consiglieri provinciali in formato nativo digitale denominato PAtti (Presentazione Atti) integrato nello stesso sistema informativo di gestione degli iter degli atti politici.

Il sistema applicativo IDAP sviluppato dalla Società gestisce le banche dati degli “atti politici”, del “codice provinciale” delle leggi e dei regolamenti provinciali nel testo vigente, oltre che le “pratiche del difensore civico” ed è stato aggiornato per gestire la nuova Legislatura XVII. Le componenti architettoniche e applicative sono state progettate in accordo al modello “privacy by design” e realizzate sulla base delle user experience condivise con le varie strutture giuridico-amministrative dell'Organo. Tale soluzione permette ai Consiglieri provinciali di presentare, oltre che atti politici, anche emendamenti ai disegni di legge in formato digitale. I documenti informatici che rappresentano gli emendamenti saranno creati da Consiglieri, Assessori, Presidente della Provincia e dai loro collaboratori in base a modelli e processi prestabiliti, firmati elettronicamente anche massivamente, condivisi con altri consiglieri per la co-firma e depositati in segreteria generale.

Sono inoltre state avviate le analisi del nuovo CLEX (Codice delle leggi e dei regolamenti provinciali), avvalendosi del formato Akoma Ntoso (*Architecture for Knowledge-Oriented Management of African Normative Texts using Open Standards and Ontologies*) quale standard tecnico internazionale per rappresentare documenti legislativi, giudiziari e amministrativi in forma strutturata usando uno specifico vocabolario XML.

A dicembre 2025 il Consiglio della Provincia autonoma di Trento ha incaricato personale della Società di assumere l'incarico di Referente CSIRT secondo Determina ACN dd 19/09/2025.

Inoltre, sempre nel mese di dicembre 2025, è stata rinnovata la Convenzione con la Società per il periodo 1° gennaio 2026- 31 dicembre 2030.

Consiglio Regionale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Nel 2025 è stato avviato il progetto di presa in carico di diversi servizi infrastrutturali del Consiglio Regionale; in particolare sono stati migrati servizi quali Domain Controller, dischi di rete, alcune applicazioni attive presso il Data Center del Consiglio, presa in carico della rete LAN di Palazzo delle due sedi di Trento e Bolzano, attivazione del VOIP per la sede di Bolzano nonché attivazione dei servizi Antivirus/XDR sui PC client e sui server.

Sono proseguiti, in continuità rispetto agli anni precedenti, l'erogazione dei servizi di connettività internet e protezione perimetrale, servizi PEC, PagoPA.

A dicembre 2025 il Consiglio ha incaricato personale della Società di assumere l'incarico di Referente CSIRT secondo Determina ACN dd 19/09/2025.

Enti e Sistema delle “Partecipate”

Prosegue l'estensione dei servizi erogati da Trentino Digitale al complessivo sistema pubblico provinciale, con particolare riferimento ai servizi di tipo infrastrutturale (connettività a banda ultra larga

e servizi IaaS di data center, servizi di telefonia VOIP), e dei servizi applicativi (protocollo P.I.Tre., fatture digitali, MyPay, sistemi di posta e collaboration, sistema di videoconferenze).

In particolare, sono stati ulteriormente rafforzati i servizi di datacenter ed infrastruttura messi a disposizione degli enti, tramite erogazione di servizi di tipo “IAAS adeguato ACN AC1” e di Housing / Hosting; in tal modo, oltre a consentire ai vari Enti di soddisfare le crescenti necessità di risorse di elaborazione, questi hanno potuto anche ottimizzare l’occupazione fisica degli spazi, nonché accrescere i livelli di sicurezza dei propri servizi erogati.

E’ stato concluso il rinnovo dell’accordo quadro con SAP Italia, che consente di ottenere condizioni migliorative nell’acquisto e manutenzione delle licenze dei prodotti SAP, di cui sia Università degli Studi di Trento che Fondazione Mach sono utilizzatori.

Da segnalare l’avvio del progetto di centralizzazione dei servizi infrastrutturali dei seguenti Enti Strumentali/Società di Sistema PAT: Museo Etnografico Trentino San Michele e migrazione ultimi server e dati di ITEA.

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)

Sono state garantite in continuità le attività di erogazione dei servizi applicativi (principalmente Farmaceutica, Delibere web APSS, pratiche U.O.M.L. e prestazioni sanitarie), dei servizi infrastrutturali di datacenter e dei servizi di connettività WAN.

E’ stata conseguita l’attestazione di conformità ACN per dati critici AC2 per il servizio IaaS “Private Cloud per APSS” dislocato nei Data Center di Trentino Digitale.

Sono stati inoltre attivati ulteriori servizi infrastrutturali quali, ad esempio, ospitalità dei nuovi sistemi di storage di APSS, la messa a disposizione di spazio disco per il backup su infrastrutture della Società nonché possibilità di effettuare ulteriore copia remota dei dati di backup (c.d. “dati di ripristino”) verso la società del Cerchio ICT Lepida, attivazione di risorse computazionali IaaS AC1 per dati ordinari per la nuova soluzione HRM di APSS.

E’ continuato il progetto, avviato a fine 2024, che vede Trentino Digitale fornire l’infrastruttura tecnologica per l’erogazione, da parte del fornitore individuato da APSS, della nuova soluzione applicativa di Digital Pathology: nel corso del 2025 è stata attivata l’infrastruttura tecnologica per l’ambiente di produzione.

Nello specifico sono proseguite le attività di presidio di tutti i sistemi già in esercizio e in particolare:

- a supporto del sistema gestionale aziendale ERP basato su tecnologia SAP HANA, la cui infrastruttura tecnologica è ospitata presso il Data Center di Trentino Digitale;
- l’erogazione della soluzione di Virtual Desktop Infrastructure (VDI) per circa 100 utenti di APSS;
- servizi di sicurezza di EndPoint Protection/XDR per circa 7.900 postazioni di lavoro e circa 700 server (server in Trentino Digitale e PSN) nonché servizi di VPN IPSEC.

Infine, in accordo con la Provincia autonoma di Trento, e in particolare della Direzione Generale del Dipartimento salute e politiche sociali, e su richiesta dell’APSS, Trentino Digitale ha messo a disposizione delle risorse professionali per fornire supporto diretto alle azioni di digitalizzazione di APSS nel percorso di evoluzione dei propri sistemi interni indispensabili al fine di poter erogare servizi adeguati ai cittadini, anche alla luce delle evoluzioni normative, della nuova organizzazione territoriale della Sanità e dei cospicui finanziamenti, e relative scadenze, che l’Azienda Sanitaria ha ottenuto.

Università degli Studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach

Sono proseguiti, in continuità con l'esercizio precedente, i servizi infrastrutturali, di connettività e di tipo applicativo rivolti a Università, FBK e Fondazione Mach.

E' stato concluso il rinnovo dell'accordo quadro con SAP Italia, che consente di ottenere condizioni migliorative nell'acquisto e manutenzione delle licenze dei prodotti SAP, di cui sia Università degli Studi che Fondazione Mach sono utilizzatori.

Specificatamente per Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler, è stata ulteriormente potenziata l'ospitalità fisica presso il Datacenter di via Pedrotti di loro server di supercalcolo per elaborazioni AI per un totale, al 31 dicembre 2025, di 11 armadi rack occupati

Trentino Trasporti

Sono proseguite in continuità i servizi di manutenzione del sistema trasporti M.I.T.T. (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino), sono state completate alcune evoluzioni del sistema (ticketing online, gestione rinnovi abbonamenti studenti universitari, gestione pagamenti tramite POS) ed avviate attività propedeutiche alla gestione del servizio trasporti in previsione delle Olimpiadi invernali del 2026 che si svolgeranno nelle località della val di Fiemme.

E' stata pubblicata la Gara Europea a procedura aperta per l'affidamento, tramite finanza di progetto ai sensi della L. p. 2/2016 e dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2023, della concessione di progettazione, realizzazione e gestione della nuova piattaforma dei trasporti trentini ("NPTT") ed alla contestuale gestione e sostituzione graduale degli attuali sistemi in uso; alla aggiudicazione di tale gara verrà avviata la complessiva modernizzazione dell'infrastruttura MITT, a partire dalle centraline a bordo mezzo.

5. Risorse Umane e Organizzazione

Il 2025 vede il consolidamento dell'organigramma e del modello organizzativo della Società, orientato a garantire coerenza nell'erogazione dei servizi rispetto alla strategia digitale della Provincia nell'ambito delle infrastrutture digitali, dell'interoperabilità, dei dati e della relativa sicurezza.

E' stato inoltre dato seguito al piano di formazione, accompagnato da processi e policy in miglioramento e globalmente coerenti con gli indirizzi aziendali. Le attività di reclutamento hanno continuato a immettere nuove risorse umane strategiche benchè ancora non sufficienti a soddisfare il fabbisogno totale della forza lavoro.

Modalità gestionali/organizzative

Nel corso dell'anno sono stati applicati a regime i sistemi di valutazione e incentivazione del personale, mantenendo il focus sul raggiungimento degli obiettivi individuali della prestazione, ma anche sui comportamenti dei dipendenti e, per i responsabili, sull'esercizio atteso della Leadership. Il sistema, grazie alle analisi del ciclo precedente, ha visto nel 2025 l'implementazione di concreti miglioramenti applicativi.

Parallelamente a questo consolidamento, la Società ha completato **la valutazione del rischio stress lavoro-correlato** coinvolgendo 8 gruppi omogenei rappresentativi dell'intera popolazione aziendale. L'analisi ha evidenziato un **livello di rischio medio** per quanto riguarda i rischi organizzativi e di

cultura del lavoro. In particolare, sebbene la struttura si sia dimostrata globalmente solida, i lavoratori hanno segnalato aree di miglioramento legate alle frequenti interruzioni e alla necessità di svolgere più compiti contemporaneamente, spesso a causa di un sottodimensionamento organico percepito rispetto ai carichi di lavoro.

Tra le azioni organizzative consolidate nel 2025 vi è la messa a regime del Lavoro Agile per tutto il personale interessato. Si è provveduto a rinnovare gli accordi individuali, in sinergia con le direttive della Provincia e il Regolamento vigente.

Inoltre, per tutto il 2025 sono proseguiti i tavoli periodici di allineamento tra la Direzione Generale, i Direttori e Responsabili delle Strutture Operative (Infrastrutture Digitali, Servizi Applicativi, Servizi Piattaforme), in concerto con la Direzione Amministrativa per discutere e monitorare la gestione operativa del percorso societario. Infine, i costanti confronti con le Organizzazioni Sindacali hanno registrato nell'anno passi in avanti decisivi verso la chiusura di una piattaforma condivisa per il contratto integrativo, adeguata alle rinnovate esigenze di entrambe le parti, mentre il Piano assunzioni del 2025 ha integrato nel mese di ottobre 2025 ulteriori risorse specializzate al fine di coprire il gap esistente fra le necessità aziendali e il reclutamento di personale.

L'attività di reclutamento nel corso del 2025 è stata intensa e mirata all'inserimento di figure strategiche per supportare la trasformazione digitale e la Cybersicurezza. Nonostante l'indizione di 10 procedure di selezione la Società è riuscita a perfezionare solo 15 ingressi effettivi, evidenziando ancora la necessità di pianificazione periodica mirata di reperimento profili in un mercato ICT estremamente competitivo.

I risultati della valutazione dello stress lavoro-correlato (SLC) offrono spunti cruciali per l'evoluzione di questo processo:

Percezione di sottodimensionamento: I lavoratori segnalano la necessità di ulteriori risorse per gestire carichi di lavoro che spesso richiedono lo svolgimento in multitasking.

Gap generazionale: È emersa l'esigenza di strutturare l'inserimento dei nuovi assunti (spesso neolaureati) attraverso piani di affiancamento e tutoraggio, per facilitare il passaggio di competenze e mitigare l'impatto del turnover

Sistemi gestionali

Il processo di incentivazione per le figure di riferimento aziendale, denominato *Management by Objectives* (MBO), è stato consolidato rispetto alle modalità introdotte nel corso del 2022, così come il processo di valutazione delle prestazioni, rivolto al resto del personale aziendale che è stato confermato nell'impostazione (valutazione delle performance e dell'adesione ai valori aziendali) introdotta sempre nel 2022 e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2025 la Società ha impresso una significativa accelerazione alla digitalizzazione dei processi interni attraverso l'introduzione di nuovi meccanismi telematici nell'ambito del Sistema Informativo Aziendale. L'attuale sistema di rilevazione presenze garantisce ora un automatismo nello scambio dei dati grazie all'integrazione diretta con il software di elaborazione paghe, includendo un modulo per la rendicontazione automatizzata di tutte le reperibilità registrate. In parallelo a questo potenziamento tecnologico, è stato dato il via all'adozione della nuova matrice di responsabilità **RACSI** all'interno del sistema informatico aziendale, un intervento fondamentale per consolidare il modello organizzativo e

definire con precisione le responsabilità operative, in coerenza con il percorso di maturazione dei processi e delle policy aziendali intrapreso.

Cultura organizzativa

Considerato il ruolo della Società per il Sistema Trentino, in un contesto di rapida e continua evoluzione tecnologica e normativa, riveste particolare importanza la consapevolezza e la cultura organizzativa. Gli impatti delle tecnologie dirompenti (come l'IA) sul mondo del lavoro e sulle modalità di realizzazione ed erogazione dei servizi digitali, nonché della relativa sicurezza, anche a livello di processi e organizzazione, nonché la nuova strategia Provinciale e gli adempimenti derivanti dalle nuove Direttive ACN di cybersicurezza, impongono un cambiamento organizzativo e culturale per supportare l'evoluzione della Società e dei propri servizi e per accompagnare gli Enti soci in una trasformazione digitale sempre più complessa.

In quest'ottica, la Società ha investito significativamente nella formazione specifica sull'IA, strutturando un ciclo di 8 incontri webinar della durata di 2 ore ciascuno che ha coperto l'intera popolazione aziendale, focalizzandosi sull'utilizzo pratico dell'Intelligenza Artificiale nel lavoro quotidiano.

La Società ha proseguito nella sensibilizzazione di tutto il personale, sia in occasione degli incontri diretti che attraverso i Responsabili, sull'importanza delle procedure e dei processi, previsti dal Sistema di Gestione Integrato, delle certificazioni aziendali (e del relativo mantenimento) e dell'innovazione organizzativa per migliorare le prestazioni, la sicurezza e la qualità dei servizi, il tutto nel rispetto delle norme e degli adempimenti previsti considerando la natura in house della Società.

Formazione

Il piano formativo aziendale per il 2025 si è strutturato attorno a due macro-aree fondamentali: la formazione strategica e quella obbligatoria. Per quanto riguarda le competenze strategiche, l'azienda ha puntato fortemente sull'innovazione tecnologica e sull'ottimizzazione dei processi. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di formarsi su tematiche di grande attualità come l'Intelligenza Artificiale (attraverso i percorsi Artificial Intelligence Foundation e i focus su Gemini), l'analisi avanzata dei dati (Data Science Foundation e Process Mining) e il cloud computing, in particolare su Google Cloud Platform. A questi si sono affiancati moduli dedicati alla Cybersicurezza, alla Sostenibilità Digitale e a metodologie gestionali quali il *Business Process Management* (BPM) e il *Building Information Modeling* (BIM).

Sulla base del Piano di formazione 2025, le attività formative hanno coinvolto complessivamente 233 partecipanti (somma delle presenze registrare per i singoli corsi). Per quanto riguarda il volume di formazione erogata, il piano ha previsto un totale di 204 ore complessive. Tale calcolo è stato ottenuto considerando una durata convenzionale di 8 ore per le giornate intere di formazione (per un totale di 184 ore derivanti dai corsi strutturati in giornate) e aggiungendo le 20 ore relative ai webinar erogati. Tra i corsi con il maggior numero di ore dedicate spiccano "La gestione dei processi di business (BPM)" con 32 ore totali e i percorsi "Data Science Foundation" e "Artificial Intelligence Foundation", entrambi della durata di 24 ore.

Parallelamente, la formazione obbligatoria e di compliance ha garantito il necessario aggiornamento su tematiche normative e amministrative. Le sessioni si sono concentrate sulla privacy e la conformità al GDPR (con corsi base, per neoassunti e focus sugli audit), sugli aggiornamenti in ambito paghe e

contributi, sulle regole del Codice degli Appalti e sul modello organizzativo 231. Le attività didattiche sono state erogate in modalità ibrida, alternando diverse sessioni online a incontri in presenza, svolti principalmente presso la sede di Trentino Digitale.

Andamento degli organici aziendali

Le nuove assunzioni con effettiva entrata in organico nel 2025 sono state 15, mentre le uscite perfezionate nel corso dell'anno sono state 17 (di cui 16 per dimissioni e 1 per pensionamento).

La Società al 31 dicembre 2025 conta un organico di 290 dipendenti.

Si sottolinea la continua sfida e la grande dinamicità del mercato del lavoro nel settore ICT che impatta notevolmente sull'organico della Società che, nonostante le difficoltà nel reperire profili ICT, prosegue nella campagna di reclutamento di nuove risorse.

Il 2025 si è caratterizzato per un'intensa attività di reclutamento, articolata secondo un piano di procedure di selezione. Sono state effettuate dieci procedure di selezione per figure principalmente tecniche nell'ambito della cybersicurezza, trasformazione digitale, DevOps, e neolaureati nel settore CT, oltre a figure per il demand management, acquisiti e Responsabile HR. Tali procedure hanno visto un interessante numero di candidature tuttavia a fronte di un 33 posizioni ricercate, i nuovi ingressi effettivi sono stati 15. A fine settembre 2025 si è inoltre perfezionato il distacco dall'Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento (APSS) di Dirigente come Direttrice della Direzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" che è entrata in organico della Società a partire dal 1° ottobre 2025.

Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

Nel corso del 2025, in applicazione a quanto deliberato da parte della Giunta nelle nuove Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali di cui alla Delibera 1201 del 16 dicembre 2024, la Società ha effettuato le azioni autorizzate dalla Provincia nel corso dell'anno e un numero di interventi incentivanti, nel limite degli importi autorizzati e disponibili, sia con progressioni verticali, sia in relazione a specifiche valutazioni di merito effettuate dalla Società.

Rispetto agli altri istituti incentivanti, e a seguito della trattativa con le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), è stato sottoscritto, in data 14 luglio 2025, l'Accordo per il Premio di risultato 2025 con un aumento autorizzato dalla Provincia autonoma di Trento, che ha rappresentato il completamento dell'aumento avviato nel 2023. Inoltre sono stati assegnati gli obiettivi relativi al sistema incentivante MBO.

Contenziosi sul personale

Rispetto ai contenziosi in atto si segnala che nel 2025 si è risolto con una transazione un contenzioso con un ex dipendente. Si è, inoltre, concluso in maniera favorevole il primo grado di un procedimento avente ad oggetto la richiesta di corresponsione di importi a titolo di retribuzione.

Alla data non si sono ancora concluse tutte le vertenze stragiudiziali avviate negli scorsi anni e rimangono ancora aperti alcuni contenziosi stragiudiziali. E' stato inoltre avviato nell'anno un contenzioso stragiudiziale da un dipendente che risulta pendente ma senza azioni giudiziali avviate.

6. Sistema di Gestione

6.1 Processi

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI), per sua stessa caratteristica, trasforma il cambiamento derivante dai diversi fattori interni o esterni, in opportunità continua di miglioramento. Il cambiamento viene intercettato e gestito in modo strutturato utilizzando il ciclo di Deming Plan-Do-Check-Act, trasformando così gli accadimenti in cultura del cambiamento.

Sulla base di tale approccio, nel corso del 2025 la Società ha proseguito nella revisione completa e progressiva di tutti i processi e le procedure in ottica di semplificazione e di miglioramento dell'efficacia della propria azione, anche attraverso l'ampliamento del Sistema di Gestione Integrato (SGI) per fare fronte ad un contesto generale di grande e continua trasformazione del contesto ICT e per disporre di un sistema di gestione efficace ed efficiente nella sua capacità di intercettare le necessità degli Enti Soci, e di assicurare risposte e servizi di adeguate qualità.

Il Sistema di Gestione Integrato comprende tutte le certificazioni ISO della Società, che rappresentano anche un tassello fondamentale negli adempimenti dei requisiti dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per l'erogazione dei servizi agli Enti: ISO 9001:2015, ISO/IEC 27001:2022 (in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019), ISO 22301:2019, ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018. I processi ivi descritti, già conformi singolarmente alle varie normative di riferimento, sono stati integrati rispetto alle norme ISO in modo che risulti più efficace ed efficiente anche la stessa gestione ed il governo del SGI.

La Società ha ampliato nell'anno le proprie certificazioni, aggiungendo:

- nel mese di luglio la ISO 45001:2023 relativa al Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro con il seguente campo di applicazione “Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione territoriale e cybersicurezza in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019. Gestione operativa non presidiata Data Center e nodo di rete territoriale”;
- nel mese di dicembre, la ISO 20000-1:2018 relativa al Sistema di gestione dei servizi con il campo di applicazione “Erogazione dei servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza”.

Nel mese di dicembre, inoltre, l'ente certificatore ha svolto gli audit di rinnovo e di sorveglianza delle certificazioni con esito positivo, confermando la compliance della Società rispetto ai requisiti delle norme:

- sorveglianza della certificazione ISO/IEC 27701 con il campo di applicazione di “Sistema di gestione dei dati personali in qualità di Titolare e Responsabile del trattamento nella progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27701:2019”. La certificazione rappresenta un passaggio importante per la Società in quanto la conformità ai requisiti della norma, rilevata dall'ente certificatore esterno, ha confermato la validità dell'adozione nel 2022 del Modello Organizzativo Privacy quale strumento per assicurare il conseguimento degli adempimenti

previsti dalla privacy in ottemperanza, in primis, alle disposizioni del Regolamento Europeo e del Codice della Privacy;

- rinnovo della certificazione ISO 14001:2015 per l'ambito “Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi di datacenter e cloud; coordinamento di servizi di desktop management”;
- rinnovo della ISO 50001:2018 per l'ambito “Gestione dell’energia per la progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi di Datacenter, cloud e coordinamento di servizi di desktop management. Produzione ad autoconsumo di energia elettrica, termica e frigorifera tramite impianto di trigenerazione”
- sorveglianza della ISO/IEC 27001:2022 del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con il perimetro di “Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019”;
- sorveglianza della certificazione ISO 22301:2019 del sistema di gestione della business continuity (cd. continuità operativa) con il perimetro di “Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (anche in modalità IaaS), di telecomunicazione e cyber sicurezza”.
- rinnovo della certificazione ISO 9001:2015 per il perimetro “*Progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi digitali applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud, di telecomunicazione e di cyber sicurezza*”.
- si è inoltre confermata la conformità del Data Center di Via Pedrotti alle norme ANSI/TIA 942-B-2017 – Rating 3 “As Built”, che riguarda la posizione del sito, l’architettura, la sicurezza fisica, la struttura del sito, i sistemi antincendio, l’infrastruttura elettronica e meccanica, l’infrastruttura delle telecomunicazioni.

Tali certificazioni rappresentano anche un elemento fondamentale negli adempimenti dei requisiti ACN per l'erogazione dei servizi agli Enti soci, e hanno permesso alla Società l'ottenimento della conformità delle proprie Infrastrutture digitali per ospitare dati Ordinari e dati Critici (AI1 e AI2) e dei Servizi cloud per dati Ordinari (AC1) e per dati Critici (AC2).

6.2 Privacy

La Società presidia e svolge le attività relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali con riferimento al Regolamento Europeo n. 679/2016, in vigore dal 25 maggio 2018, ed al D.Lgs. n.196/2003. Il Sistema di Gestione Integrato rafforza ulteriormente l'importanza di impregnare tutti i processi della Società con i principi cardini della privacy cosicché il rispetto del Regolamento Europeo potrà essere garantito nelle azioni quotidiane e nei servizi erogati.

Si è operato inoltre secondo quanto definito dal Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali (MOP) secondo i ruoli, le funzioni, le attività e le responsabilità ivi definite. Le attività sono state svolte in modo costante con il Responsabile della Protezione Dati (RPD) attraverso incontri con le strutture aziendali e con i referenti privacy al fine di fornire il supporto necessario per garantire la compliance alla normativa e degli adempimenti richiesti.

Si segnala il mantenimento della certificazione ISO 27701:2019, “Sistema di gestione dei dati personali in qualità di Titolare e Responsabile del trattamento nella progettazione, realizzazione, gestione ed erogazione di servizi applicativi, tecnologici, di datacenter e cloud (in modalità IaaS), di telecomunicazione e cybersicurezza, in conformità alle linee guida ISO/IEC 27701:2019”, che ha ulteriormente confermato la compliance della Società verso i requisiti privacy.

Sono state infine erogate sessioni formative di aggiornamento rivolte ai referenti privacy e sessioni rivolte ai neo assunti.

Inoltre, si evidenzia l’elaborazione e svolgimento di un piano di audit, nell’ambito dell’Sgi e nell’ambito dell’azione dell’RPD, indirizzato a tutti i responsabili di struttura presenti in organigramma, l’attivazione di azioni di *data protection awareness*, lo svolgimento sessioni di audit individuali ad aree aziendali significativamente coinvolte negli adempimenti GDPR, lo svolgimento di specifiche azioni in relazione a nuove indicazioni regolamentari in ambito GDPR, per gli aggiornamenti dei registri dei trattamenti e per gli adempimenti pertinenti le nomine a responsabili per il trattamento dei dati nel complesso delle attività esercitate.

E’ stato fornito il supporto necessario alle strutture per gli adempimenti previsti dal GDPR, in coordinamento con le Aree di acquisti, cybersicurezza e legale, per il supporto alla privacy by design nella progettazione di nuovi servizi e sistema, attività sempre più richiesta in relazione alla complessità del contesto ed alla articolazione dei progetti di trasformazione digitale in atto.

6.3 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Nel corso dell’esercizio, la Società ha confermato il proprio impegno costante nel presidio della legalità e della trasparenza amministrativa.

A partire dal mese di ottobre 2024 è stato dato avvio all’aggiornamento del PTPC, con riferimento al triennio 2025-2027. Rispetto alla versione riferita al triennio 2024-2026, il PTPC 2025-2027, contiene aggiornamenti per quanto riguarda gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la gestione del rischio corruzione e la pianificazione di ulteriori misure di prevenzione. L’iter si è concluso con l’approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2025 secondo la scadenza prescritta.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ha predisposto, inoltre, nei termini previsti dall’ANAC, la “Relazione annuale del RPCT” riferita al 2024 che è stata presentata al Consiglio di Amministrazione sempre in data 31 gennaio 2025.

Con riferimento alle attività di informazione/formazione, è proseguita nel corso dell’anno 2025 l’erogazione in modalità in presenza dei corsi di base in materia di prevenzione della corruzione rivolta al personale neoassunto.

Nella sezione “Società trasparente” del sito internet aziendale, migrato a maggio 2025 su nuova piattaforma, sono stati pubblicati i dati ed i documenti previsti dalla normativa nazionale e provinciale in materia di trasparenza. Oltre al costante monitoraggio da parte del RPCT, in data 15 luglio 2025 l’Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ha attestato - su piattaforma ANAC - l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di dati e documenti rilevata alla data del 31 maggio 2025, secondo i criteri disposti dall’ANAC. Conseguentemente il RPCT ha dato corso alla pubblicazione della “Griglia di

rilevazione” prescritta nella sezione “Società trasparente” del sito aziendale. Al fine di garantire la massima aderenza ai criteri di completezza richiesti dall’Autorità, l’OdV ha proceduto al monitoraggio in data 30 novembre 2025, procedendo all’emissione di una nuova Attestazione pubblicata entro la scadenza prevista, pubblicata a cura del RPCT in “Società trasparente”.

Il RPCT ha svolto le attività di monitoraggio previste dall’aggiornamento del PTPC per il triennio 2025-2027, concretizzate con l’esame dei flussi informativi trimestrali provenienti dalle Strutture Organizzative della Società, le verifiche sull’attuazione delle misure obbligatorie e sulle ulteriori misure di prevenzione, nonché i controlli sullo stato delle pubblicazioni di dati e documenti nella sezione “Società trasparente” del sito internet aziendale.

6.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Sotto il profilo della compliance normativa, l’esercizio 2025 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità dell’assetto organizzativo. Non sono emerse, infatti, evoluzioni legislative o mutamenti nell’articolazione interna tali da richiedere ulteriori aggiornamenti al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), che ha dunque confermato la propria idoneità nel prevenire le fattispecie di reato previste dal Decreto.

Particolare attenzione è stata riservata alla diffusione della cultura della legalità e alla formazione del personale. In tale ambito, la Società ha garantito la continuità dei percorsi formativi di base sulla responsabilità amministrativa, organizzando sessioni in presenza specificamente dedicate ai neoassunti.

Un momento centrale dell’anno è stato rappresentato dall’aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento, entrato in vigore il 19 settembre 2025 per recepire le nuove direttive provinciali. Per assicurarne la massima diffusione e comprensione, è stato erogato un webinar informativo rivolto all’intera popolazione aziendale, focalizzato sulle principali novità introdotte.

Infine, l’attività di monitoraggio dell’Organismo di Vigilanza è stata supportata con regolarità attraverso l’attivazione di flussi informativi trimestrali. Tali flussi, provenienti da tutte le direzioni e strutture organizzative, hanno permesso all’Organismo di disporre dei dati necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni di controllo, confermando l’efficacia dei presidi di vigilanza attuati dalla Società.

6.5 Informazioni relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

La Società riconosce nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e imprescindibile della propria cultura d’impresa. In linea con tale impegno, l’attività del 2025 è stata improntata al rigoroso rispetto del D.Lgs. 81/2008 ed al costante impegno per il miglioramento operativo e gestionale in ambito salute e sicurezza.

Nel corso dell’esercizio, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) interno ha garantito il costante aggiornamento della Documentazione di Valutazione dei Rischi (DVR). Un passaggio significativo ha riguardato l’insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione a giugno 2025: in tale occasione, la Società ha provveduto all’allineamento formale del DVR per riflettere il nuovo assetto della figura del “Datore di Lavoro”, procedendo contestualmente alla riconferma dell’incarico di RSPP e al recepimento formale delle valutazioni pregresse.

In un'ottica di prevenzione proattiva, a marzo 2025 è stato avviato l'iter per la nuova valutazione del rischio da stress lavoro-correlato. Tale attività vedrà il suo completamento entro l'inizio del 2026, assicurando un monitoraggio sempre più accurato del benessere organizzativo.

Sul fronte operativo, la gestione della sicurezza si è tradotta in un monitoraggio puntuale dei fabbisogni legati ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Sulla base delle prescrizioni tecniche definite per le diverse mansioni, è stata garantita la fornitura e il riassortimento delle dotazioni (inclusi otoproiettori, calzature antinfortunistiche e abbigliamento tecnico), con un focus prioritario sul personale tecnico e sui profili neo-inseriti in organico.

Parallelamente, la Società ha assicurato la continuità della sorveglianza sanitaria tramite il Medico Competente e ha erogato i programmi di formazione, informazione e addestramento previsti dal piano formativo annuale, validando le competenze specifiche necessarie per l'esecuzione in sicurezza delle attività codificate.

L'esercizio 2025 ha segnato infine il coronamento di un percorso di miglioramento strutturale avviato nel 2022. Nel mese di luglio, il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) ha infatti ottenuto la certificazione secondo lo standard internazionale ISO 45001:2023.

Tale traguardo testimonia l'avvenuta integrazione delle procedure di salute e sicurezza all'interno del più ampio Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale, garantendo un approccio sistemico e processi armonizzati.

6.6 Acquisti

Trentino Digitale, tramite l'utilizzo di Contracta, la piattaforma di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici delle Stazioni appaltanti trentine e certificata secondo le regole tecniche AgID, gestisce tutti i flussi legati alle diverse procedure di approvvigionamento, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La nuova piattaforma è in continua e progressiva evoluzione, al fine di garantire la gestione del maggior numero di attività connesse al ciclo di vita dei contratti pubblici, creando così un vero e proprio ecosistema di approvvigionamento digitale per la Provincia autonoma di Trento.

La Società ha rinnovato in data 05 agosto 2025 la qualificazione di Stazione Appaltante, per il biennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 ed è attualmente iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito da ANAC. Le qualificazioni ottenute sono:

- 1) Per la progettazione e l'affidamento di lavori, qualificazione di secondo livello (L2) (per importi fino alle soglie di rilevanza europea attualmente pari a 5.538.000,00€;
- 2) Per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture, qualificazione di primo livello (SF1) senza limiti di importo.

Trentino Digitale, in qualità di stazione appaltante qualificata per la progettazione e l'affidamento di lavori, servizi o forniture è automaticamente qualificata anche per l'esecuzione degli stessi, per i livelli di qualifica corrispondenti.

Il programma degli appalti di lavori, servizi e forniture relativo al triennio 2025 - 2026, in considerazione della sua particolare complessità e corposità è aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel mese di settembre 2025 ed è stato predisposto considerando

L'evoluzione continua delle esigenze legate alle attività della Società, anche alla luce di continui aggiornamenti delle normative di settore, quali ad esempio nuove direttive da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, alle azioni a favore dei Comuni e della Provincia, tutt'oggi in avanzamento continuo, relative all'attuazione delle azioni del PNRR - PNC nell'ambito ICT e dei nuovi fondi europei (FESR).

Rispetto all'anno precedente, le previsioni su digitalizzazione e e-procurement hanno delineato una profonda riorganizzazione e riqualificazione del personale. Il numero delle procedure seppure rileva una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in termini di importo contrattualizzato hanno registrato un aumento di circa il 45%. Tale aumento è dovuto principalmente all'affidamento dei servizi di desktop outsourcing per gli Enti della Pubblica Amministrazione Trentina e per Trentino Digitale S.P.A. mediante adesione a convenzione APAC "servizi di desktop outsourcing" per euro 25,8 milioni e l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i servizi applicativi in ottica cloud e servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni locali stipulato da Consip - Servizi applicativi per euro 2,9 milioni.

Di seguito una tabella di raffronto tra il 2024 e il 2025:

Tipologia di procedura	n. procedure		Importo complessivo		Incidenza % sul valore complessivo	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024
contratti extra codice	85	130	342.077,69€	2.677.342,77€	8,98%	8,98%
procedure aperte	10	4	2.782.249,22€	3.322.179,24€	11,15%	11,15%
Negoziare	10	30	1.462.879,95€	5.085.518,40€	17,06%	17,06%
SDAPA/ristrette	1	7	298.000,00€	3.339.770,64€	11,21%	11,21%
Adesione Accordi Quadro	10	16	8.388.100,56€	1.098.193,40€	3,68%	3,68%
Adesione Convenzioni	23	26	30.847.807,13€	7.403.663,71€	24,84%	24,84%
Trattative dirette previo interpello più operatore economici	37	54	1.923.779,03€	1.510.995,66€	5,07%	5,07%
Trattative dirette senza interpello	99	52	3.905.395,74€	604.749,61€	2,03%	2,03%
Trattative dirette per motivazione tecnica	37	77	4.211.212,08€	4.755.981,88€	15,96%	15,96%
Accordo in-House	1	1	5.000,00€	4.000,00€	0,01%	0,01%
Totale	313	397	54.166.501,40€	29.802.395,31€	100,00%	100,00%

In termini generali, comprendendo anche le fasce di importo inferiore alle soglie della programmazione e le acquisizioni impreviste o di natura straordinaria e quindi non programmate, l'attività nel settore approvvigionamenti nel corso dell'esercizio 2025 ha visto la definizione di n. 85 contratti extra-codice per un complessivo pari ad euro 342 mila euro e l'espletamento e la conclusione di procedure per un volume di spesa contrattualizzato pari a circa 53,8 milioni di euro, suddivise in 228 istruttorie. In particolare:

Nel corso del 2025 si è vista una riduzione dei contratti extra codice da 130 contratti per un importo di 2,7 milioni di euro a 85 contratti per un importo complessivo di 342 mila di euro.

Il 2025 evidenzia una leggera riduzione degli affidamenti attraverso le convenzioni e gli Accordi Quadro, ma un aumento in termini di importo passando da Euro 8,5 milioni del 2024 ai 39 milioni del 2025.

Per quanto riguarda le trattative dirette previo interpello o per motivazione tecnica, sono diminuite il numero di procedure rimanendo pressoché invariato l'importo.

Il numero delle trattative dirette senza interpello registra, invece, un aumento sia in termini di procedure sia in termini di importo, infatti sono passate da 52 affidi a 99 affidi e rispettivamente da 604 mila euro del 2024 a 3,9 milioni del 2025. Va però tenuto in considerazione che in tale importo sono ricomprese le attivazioni di opzioni di rinnovo o proroghe già previste in precedenti procedure gare e le varianti in corso di esecuzione di contratti già stipulati.

Trentino Digitale, ha sempre posto una particolare attenzione nella riorganizzazione ed aggregazione degli acquisti della Società, sia per il contenimento della spesa pubblica che per l'efficienza degli appalti.

6.7 Area legale

Nel 2025 è proseguita l'attività di supporto e consulenza in favore delle Aree della Società per la disamina sia di specifiche questioni giuridiche rappresentate, sia di eventuali aggiornamenti normativi di interesse per le attività svolte con particolare riferimento al diritto amministrativo, diritto dei contratti pubblici, diritto civile e diritto del lavoro, diritto societario e commerciale.

A tal fine, è continuata l'attività di aggiornamento normativo e giurisprudenziale nelle materie di interesse della Società per assicurare adeguato e tempestivo supporto alle Aree della Società ed agli Organi Societari.

L'Area Legale è stata coinvolta, altresì, in attività di revisione della disciplina di specifici contratti e convenzioni sottoscritti dalla Società per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Ed ancora, nel corso dell'anno sono proseguite le attività necessarie ad assicurare la tutela dei diritti ed interessi della Società sia in ambito giudiziale, che stragiudiziale.

Con particolare riferimento all'ambito giudiziale, sono proseguiti ed in parte anche conclusi, i giudizi in cui la Società è stata coinvolta e relativi a questioni in materia di diritto del lavoro e diritto civile.

In particolare, un giudizio civile avviato negli anni scorsi dalla Società e avente ad oggetto il risarcimento del danno subito dalla stessa si è concluso con un accordo transattivo. Quanto al giudizio, in materia di diritto civile, proposto nei confronti della Società nel corso degli scorsi anni ed avente ad oggetto la richiesta di pagamento di una somma di denaro per asserite prestazioni contrattuali, in cui la Società si è costituita formulando una domanda risarcitoria per inadempimento contrattuale, si rileva che si è concluso il secondo grado con sentenza favorevole alla Società. Allo stesso modo si è concluso in maniera favorevole il primo grado di un procedimento avente ad oggetto la richiesta di corresponsione di importi a titolo di retribuzione.

Risulta, invece, avviato nel 2025 e pendente un procedimento civile per la corresponsione di importi per asserite prestazioni contrattuali dovute a seguito di risoluzione per grave inadempimento disposta dalla Società.

Con riferimento all'ambito stragiudiziale, nel corso dell'anno si è provveduto a supportare le altre Aree della Società negli adempimenti necessari per il recupero di crediti per i quali non vi è stato un tempestivo spontaneo pagamento degli importi dovuti.

6.8 Comunicazione Aziendale

L'Area Comunicazione e Ufficio Stampa ha consolidato nel 2025 il posizionamento di Trentino Digitale come soggetto di riferimento per la trasformazione digitale del Sistema Trentino, rafforzando coerenza strategica, qualità dei contenuti e capacità di generare impatto mediatico.

Sul fronte della comunicazione esterna si è registrata una razionalizzazione della produzione di contenuti ufficiali – 18 comunicati stampa, 42 news sul sito e 146 post social – a fronte di un significativo incremento della copertura mediatica. L'attività ha generato circa 600 articoli e servizi tra stampa, web, TV e radio, raddoppiando i risultati del 2024. Il 98% delle uscite ha avuto un tono positivo, a conferma di una reputazione solida e coerente con il ruolo istituzionale della società.

Nel corso dell'anno sono state affrontate alcune situazioni di criticità, legate a disservizi verso la pubblica amministrazione locale e a dinamiche interne. La gestione si è basata su tempestività e trasparenza, con l'obiettivo di chiarire le cause e valorizzare l'impegno della società nel limitare i disagi. Questo approccio ha consentito di mantenere un clima di fiducia con media e stakeholder.

La strategia digitale ha evidenziato risultati particolarmente positivi. LinkedIn si conferma il canale di riferimento per il posizionamento istituzionale e professionale, con quasi 137.000 visualizzazioni e oltre 4.200 follower complessivi, in crescita rispetto al 2024. Il canale si è dimostrato coerente con il target e con i contenuti legati a infrastrutture di rete, servizi digitali, cybersecurity e innovazione, contribuendo anche alle attività di employer branding e recruitment. Facebook mantiene una funzione informativa verso il pubblico più ampio.

Sul piano della comunicazione interna è proseguita l'iniziativa "TnDigit Notizie", con oltre 30 newsletter inviate nel corso dell'anno. A fine 2025 è stata introdotta una nuova linea editoriale basata su interviste ai responsabili di progetto e di area strategica, con l'obiettivo di valorizzare le competenze interne e rafforzare il senso di appartenenza.

Nel primo semestre è stato inoltre completato il nuovo sito istituzionale, rinnovato nella grafica, nell'architettura dei contenuti e negli standard di accessibilità e sicurezza. Il portale rappresenta oggi uno strumento più efficace di dialogo con stakeholder istituzionali, enti pubblici, cittadini e imprese, oltre a riflettere in modo più chiaro mission e vision aziendali.

L'Area ha accompagnato con continuità la comunicazione dei principali progetti strategici provinciali (interventi legati al PNRR, ai servizi digitali sviluppati e alle nuove piattaforme, al completamento del piano BUL), svolgendo un ruolo di raccordo tra struttura tecnica, istituzioni e territorio. Ha inoltre dato supporto sia organizzativo che più prettamente comunicativo a due eventi promossi in collaborazione con le in-house del Cerchio ICT, finalizzate a sensibilizzare i territori sui temi della cybersicurezza e del ruolo delle persone nei processi digitali.

In sintesi, il 2025 rappresenta un anno di consolidamento qualitativo della comunicazione di Trentino Digitale. La scelta di puntare su contenuti mirati, integrazione istituzionale e gestione proattiva delle relazioni con i media ha prodotto un significativo aumento della copertura e il rafforzamento del

sentiment positivo, contribuendo a rendere visibile il valore strategico delle infrastrutture e dei servizi digitali per il Trentino.

7. Direttive alle Società Controllate di cui all'allegato C della Delibera n. 2102/2024

La Società, nell'esercizio 2025, non ha avuto in essere partecipazioni societarie, per cui non è stata tenuta ad estendere le direttive provinciali nei confronti di proprie società controllate.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

7.1 Obblighi pubblicitari

A) Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2025 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

B) Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e con le altre società del gruppo.

7.2 Organi sociali

A) Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 1514/2018 e n. 787/2018, come modificata dalle delibere n. 1694/2018 e n. 1582/2024.

Si precisa gli organi sociali sono stati rinnovati in occasione dell'assemblea ordinaria di giugno 2025.

B) Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

Nel corso della riunione dd. 25 giugno 2025 il Comitato di Indirizzo – organo cui è attribuita dalla Convenzione di Governance la funzione di controllo analogo e di indirizzo della Società - si è espresso in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2025-2027 ed alla determinazione dei compensi anche per le deleghe riconosciute al Presidente. Quindi, nel corso della seduta dell'Assemblea dd. 25 giugno 2025 i soci hanno approvato la proposta del Comitato di

Indirizzo in merito al compenso per i membri del CdA, i membri del Collegio sindacale e le deleghe attribuite al Presidente.

7.3 Informativa

- a.** La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b.** La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

7.4 Modifiche statutarie e altre disposizioni straordinarie

La Società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

7.5 Strumenti di programmazione e reporting

Piano Strategico Industriale

La Società, sulla base delle valutazioni espresse nel Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2025, ha presentato il Piano Industriale per il triennio 2026-2028, la cui prima annualità corrisponde al budget 2026, inviando tale documento in Provincia in via definitiva in data 6 febbraio 2026 (prot. 1323).

Budget economico finanziario

La Società, in data 19 dicembre 2023, ha adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2025 e lo ha trasmesso alla Provincia in data 30 dicembre 2025 (prot. 15136).

Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione e il grado di progressivo utilizzo del budget alla data del 30 giugno nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2025) e del 30 settembre (nella seduta del CdA del 20 novembre 2025), evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative

azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 17 ottobre 2025 (prot. 11563) e di data 22 dicembre 2025 (prot. 14595).

Indicatori di performance

La Società sta completando con la struttura provinciale di merito la costruzione del set di indicatori di performance relativi al business di riferimento, da trasmettere successivamente quale report integrativo della documentazione periodica.

7.6 Ricorso al mercato finanziario

Nel corso del 2025 la Società non ha effettuato operazioni di indebitamento.

7.7 Tempi di pagamento dei debiti commerciali

La Società ha provveduto al rispetto delle disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1129 del 26 luglio 2024 ed eventuali successive modifiche.

7.8 Atti organizzativi interni per incarichi di consulenze, collaborazioni e spese di rappresentanza

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La Società nel 2025 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo quanto disposto dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997, n.7.

Per il sostenimento delle spese di rappresentanza, la Società ha applicato le proprie direttive interne che ne disciplinano criteri, modalità e limiti.

7.9 Trasparenza

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e delle eventuali indicazioni fornite dalla struttura in materia di trasparenza nonché delle linee guida ANAC e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

7.10 Controlli interni

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 218/2022, la società ha provveduto all'affidamento delle funzioni del controllo interno al servizio di Internal Audit della società.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha adottato un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 è stato trasmesso alle funzioni competenti della Provincia con nota prot. n. 300 di data 14 gennaio 2025.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

7.11 Costi di funzionamento

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voci B6, B7 e B8 di conto economico) nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023; restano esclusi dal contenimento i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale.

Non è stata data separata evidenza dei costi sostenuti per attività PNRR in quanto rientranti nell'attività di produzione svolta a favore degli enti Soci e da questi rendicontata come attività PNRR.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	126.853	3.608.084	1.867.469	63.849
B7) per servizi;	29.398.340	26.928.090	28.163.215	27.436.252
B8) per godimento di beni di terzi;	2.546.071	2.735.401	2.640.736	4.323.993
- costi di produzione afferenti all'attività core (*)	27.849.531	25.864.259	26.856.930	29.499.055
di cui:				
'- per materie prime	96.968	145.856		50.334
'- per servizi	26.309.579	24.122.879		25.185.466
'- per godimento beni di terzi	1.442.984	1.595.524		4.263.255
- costi gestione spazi CUE	120.571	155.000	137.786	362.620
- spese una tantum	703.064	3.842.415	2.272.740	
di cui:				
- acquisto apparati progetto BUL - MIMIT		3.447.101		
- maggiori oneri per consumi energetici	703.064	395.314		
COSTI DI FUNZIONAMENTO ASSOGGETTATI ALLE DIRETTIVE	3.398.098	3.409.901	3.404.000	1.962.419
Limite 2025: VOLUME MEDIO COSTI 2022-2023				3.404.000

7.12 Spese per incarichi di studio ricerca e consulenza

Nel 2025 la Società ha contenuto le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

spese per incarichi di studio ricerca e consulenza	2022 (*)	2023 (*)	MEDIA 2022-2023	2025 (*)
spese per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	79.185	128.394	103.790	79.005
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale				
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	21.100	2.100	11.600	1.352
- Spese una tantum	-	-	-	-
- Spese PNRR	-	-	-	-
spese per incarichi nette	58.085	126.294	92.190	77.653
Limite 2025: valore medio 2022-2023				92.190

(*) Nell'importo non sono inseriti gli incarichi per attività defensionale e gli incarichi tecnici connessi ai lavori

La Società nel 2025 non ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

7.13 Spese discrezionali

La Società nel 2025 ha contenuto le spese per discrezionali nel limite del volume complessivo della media della corrispondente spesa del biennio 2022-2023. Dal limite restano escluse le spese indispensabili che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali che devono essere motivate nella relazione che accompagna il bilancio.

SPESE DISCREZIONALI	2022	2023	MEDIA 2022-2023	2025
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	817,00 €	1.813,00 €	1.315,00 €	11.655,00 €
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	817,00 €	1.813,00 €	1.315,00 €	11.655,00 €
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali				
SPESE DISCREZIONALI NETTE	- €	- €	- €	- €
Limite 2025: valore medio 2022-2023				-

La Società nel 2025 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà principalmente in eventi aziendali.

7.14 acquisti di beni immobili, mobili e di autovetture

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2025 non sono stati sottoscritti contratti di locazione di immobili e non sono stati acquistati nuovi immobili

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2025 non sono stati acquistati nuovi arredi e vetture

7.15 Spese per comunicazioni cartacee

La Società non ha comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale.

7.16 Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Nel 2025, per l'acquisizione di prestazioni, la Società si è avvalsa degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022. In particolare, la Società ha utilizzato i servizi di accompagnamento e compliance a supporto del RPCT resi da Trentino Sviluppo S.p.A..

La Società ha rinnovato in data 05 agosto 2025 la qualificazione di Stazione Appaltante, per il biennio 2025-2027 ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 ed è attualmente iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito da ANAC.

La società non ha fatto ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle procedure di lavori, servizi e forniture.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel 2025 ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta, piattaforma certificata per l'approvvigionamento digitale, all'affidamento di lavori per complessivi Euro 248.599,47 come di seguito specificato:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	Piattaforma (Contracta,...)	Importo	Oggetto
Trattativa Diretta (senza interpello tra più operatori)	Contracta	897,40€	Lavori di sostituzione sifone Firenze sede Via Pedrotti 18 di Trentino Digitale
Procedura Negoziata senza pubblicazione del Bando	Contracta	187.477,26€	Lavori di realizzazione del nuovo Data Center presso l'edificio di via Gilli n. 2 a Trento p.ed. 6260 CC Trento - Opere Edili - Fase 1

Trattativa Diretta (previo interpello tra più operatori)	Contracta	10.000,00€	Ripristino intonaco pareti interne di alcuni nodi CLS di Tndigit
Procedura Negoziata senza pubblicazione del Bando	Contracta	41.224,81€	Lavori di ampliamento dell'impianto di condizionamento a servizio delle sale server presso l'edificio in Via Pedrotti a Trento

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel 2025:

- ha provveduto autonomamente, all'interno delle piattaforme certificate Contracta e Consip all'espletamento delle procedure per l'acquisto di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione per un importo complessivo contrattualizzato pari a Euro 14.509.633,53.

Di seguito si riportano i più significativi e di importo superiore a Euro 40.000,00:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	Piattaforma (Contracta,...)	Tipologia	Importo	Oggetto
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	116.300,00€	Fornitura, installazione, configurazione e manutenzione di un software di gestione in tempo reale dei dati generati da una rete di telecamere di lettura targhe e servizi accessori.
Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	275.000,00€	Rinnovo dell'accordo Enterprise License Agreement (ELA) con ESRI per il 2025 mediante procedura negoziate ai sensi art. 76 comma 2 lettera b 2) del D.Lgs. 36/2023.
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	59.400,00€	Fornitura Quadri Elettrici Arrivo Rete QAR-RL trifase
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	112.310,00€	Fornitura stazioni di energia per l'ampliamento e mantenimento dei siti della rete Radio
Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	136.486,65€	Affidamento delle forniture di licenze SAS per stazione SAS ad uso di ISPAT - Provincia Autonoma di Trento
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	56.800,00€	Fornitura di componenti hardware necessarie all'upgrade di server Blade HP-UX
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	113.646,46€	Fornitura e servizi accessori di Gateway Lorawan (progetto IRRITRE)

Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	93.000,00€	Fornitura e posa in opera di apparecchiature per ampliamento UPS modulari Benning serie Enertronic Modular installati presso la sede di Via Pedrotti.
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	84.586,00€	l'Affidamento della fornitura dell'applicativo di gestione delle risorse umane
Procedura Negoziata art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Fornitura	175.316,82€	Acquisto Licenze Board SAAS
Procedura negoziata	Contracta	Fornitura	195.994,48€	Rinnovo licenze Veeam in modalità subscription in scadenza ed attivazione di nuove subscription per il periodo 30/06/2025 - 29/06/2026
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	80.887,00€	Fornitura e posa in opera di pellicole per controllo solare sulle vetrature delle finestre della sede di Trentino Digitale S.p.A, sita in via G. Gilli n. 2 a Trento
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	69.900,00€	Soluzione di Vulnerability Management finanziata in ambito PNRR M1C1I1.5 Cybersecurity - Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento)
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	84.105,87€	Affidamento della fornitura di Hard Disk necessari al potenziamento di server HP iper-convergenti
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	138.050,00€	Soluzione di Threat Intelligence per CSIRT (finanziata in ambito PNRR)
Trattativa Diretta	Altro	Fornitura	882.732,60€	Atto Aggiuntivo n. 1 al contratto rep. n. ITS_022-29/12/2022-276 relativo alla FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI DI STAZIONI RADIOBASE IN STANDARD TETRA ETSI E LICENZE MOTOROLA DIMETRA e contestuale estensione temporale.
Trattativa Diretta previo interpello tra più operatori	Contracta	Fornitura	82.300,00€	Soluzione di Security Case Management Platform per CSIRT - PNRR M1C1I1.5 CYBERSECURITY IL CSIRT DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - (CUP C49E23000850006)

Procedura Negoziata	Contracta	Fornitura	210.308,60€	Fornitura delle licenze di Manutenzione e Rinnovo di Subscription relative ai prodotti di endpoint protection e Endpoint Detection e Response a protezione dei sistemi server e quindi delle applicazioni di Trentino Digitale e dei suoi clienti.
Procedura Aperta	Contracta	Servizi	412.200,00€	SERVIZIO DI CONTACT CENTER PER IL CUSTOMER SERVICE DESK (CSD Contact Center) Rinnovo 36 mesi
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	61.772,44€	Servizio di manutenzione per prodotti hardware Dell in due lotti
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	169.000,00€	Affidamento del servizio di manutenzione, aggiornamento e assistenza del prodotto BMC Control-M per z/Os, in modalità subscription, per l'anno 2025
Aperta	Contracta	Servizi	3.817.000,00€	Gara servizi assicurativi per Trentino Digitale in n. 8 lotti.
Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 36/2023.	Contracta	Servizi	988.580,16€	Affidamento del servizio di aggiornamento e supporto tecnico PSLE per prodotti SAP mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 comma 2 lettera b2) del D.Lgs. 36/2023.
Aperta	Contracta	Servizi	1.478.043,00€	Servizio di Help Desk per il customer service desk - opzione di rinnovo contrattuale per 36 mesi
Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Servizi	1.020.820,46€	Rinnovo della licenza d'uso di programmi IBM a canone mensile MLC ("Programmi ICA") e fornitura del servizio di supporto annuale per software S&S ZSERIES IBM, nelle componenti DB2 e z/OS per il periodo gen. 2025 - dic. 2026.
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	114.353,10€	servizio di integrazione verso la Piattaforma tecnologica SIOPE+, manutenzione, assistenza e supporto all'utenza e supporto specialistico per eventuali evoluzioni/personalizzazioni richieste
Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 36/2023	Contracta	Servizi	136.400,00€	Servizi di manutenzione e supporto alla gestione del portale dei pagamenti MYPAY.

Trattativa Diretta	Contracta	Servizi	62.000,00€	Affidamento dei servizi per la messa a disposizione della Soluzione informatica in modalità saas integrata con il Registro Imprese finalizzata alla gestione della misura agevolativa Terzo Bando Qualità in Trentino - Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali 2026
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	62.507,00€	Servizi di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 per il personale aziendale durata 36 (trentasei) mesi
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	65.000,00€	Supporto all'introduzione e al consolidamento di strumenti di intelligenza artificiale per l'automatizzazione dei processi, per la realizzazione di nuovi servizi digitali e per l'evoluzione e la gestione di servizi e applicativi esistenti.
Procedura Negoziata	Contracta	Servizi	207.749,26€	Acquisizione, in modalità subscription, di licenze Autodesk per Provincia Autonoma di Trento e per Trentino Digitale S.p.A.
Procedura Ristretta (SDAPA)	Consip	Servizi	298.000,00€	Servizio di manutenzione hardware per l'infrastruttura mainframe IBM zOS e IBM storage
Procedura Aperta	Contracta	Servizi	284.700,00€	Acquisizione in modalità SaaS del sistema informativo per la gestione della formazione continua in ambito sanitario.
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	60.000,00€	Servizio di revisione legale dei conti, controllo contabile, asseverazione crediti/debiti ai sensi della direttiva M.E.F. DEL 9 SETTEMBRE 2019 ART. 13 per il triennio 2025-2027
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	115.348,47€	Servizio di manutenzione e supporto tecnico per storage Dell Powerscale
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 c. 2) lett. b) del D. LGS. 36/2023, previa pubblicazione avviso	Contracta	Servizi	990.000,00€	Affidamento di servizi fiduciari di firma digitale per Trentino Digitale S.p.A. ed Enti della PP.AA. provinciale.
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	116.000,00€	Supporto tecnico sistemistico la gestione di infrastrutture VMWare attive in Trentino Digitale S.p.A.

Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	59.500,00€	Formazione figure professionali per CSIRT PNRR M1C1I1.5 Cybersecurity - Il CSIRT della Provincia autonoma di Trento)
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	88.800,00€	Servizio di primo livello H24 7x7 per il monitoraggio degli eventi di sicurezza
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 del D. LGS. 36/2023	Contracta	Servizi	109.950,00€	Soluzione Informatica integrata con il Registro Imprese finalizzata alla gestione della misura agevolativa Aiuti Crescita Trentino - L.p. 6/2023.
Trattativa Diretta	Contracta	Servizi	82.380,00€	Servizio di supporto sistemistico alla gestione ordinaria e straordinaria delle piattaforme SAP
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76 del D. LGS. 36/2023	Contracta	Servizi	250.949,99€	Fornitura di Subscription di Qlik per Trentino Digitale per 12 mesi con opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi, previa verifica di esclusività
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	65.550,00€	Servizi di certificazione, rinnovo e sorveglianza, nell'ambito delle certificazioni ISO di Trentino Digitale S.p.A.
Trattativa Diretta previo interpello di più operatori	Contracta	Servizi	100.000,00€	Affidamento del servizio biennale in modalità subscription per licenze Driver Odbc Progress Data Direct Per Z/Os.

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC per un importo complessivo contrattualizzato pari ad Euro 28.319.816,91;

Affidatario	Piattaforma (Contracta,...)	Importo	Oggetto
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Apac	1.447.560,00€	Fornitura dell'energia elettrica per le sedi di Trentino Digitale S.p.A. e per i siti tecnici esterni, per tramite adesione a convenzione Apac - Rif. CIG B3EF3C15B3 e n. di raccolta 47925 di data 10/03/2025.
RTI Dedagroup SpA e Dexit Srl	Apac	25.846.980,85€	Servizi di Desktop Outsourcing per gli enti della pubblica amministrazione trentina e per Trentino Digitale S.P.A. mediante adesione a convenzione APAC servizi di Desktop Outsourcing

RETELIT DIGITAL SERVICE SPA	Apac	353.396,06€	Fornitura di nuove linee di connettività mediante adesione alla convenzione APAC Contratto n. racc. 47983 di data 05/05/2025 CIG B44613FAD
DOLOMITI ENERGIA SPA	Apac	671.880,00€	Fornitura di gas naturale per Trentino Digitale S.p.A. per 24 mesi, tramite adesione alla Convenzione APAC n. 3887 del 09/10/2025 - CIG B6F6A3678C

- ha utilizzato le Convenzioni e gli Accordi Quadro messi a disposizione di CONSIP e da Intercenter per un importo complessivo contrattualizzato pari ad Euro 10.741.373,80.

Di seguito si riportano le principali tipologie:

Affidatario	Piattaforma (Contracta,...)	Importo	Oggetto
R.T.I. ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A (MANDATARIA) - EUSTEMA, NTT, SCHEMA, PERFEXIA, HSPI, CONSIG, ICS4, DGS, RPC, XD, MEDAS, ESRI, LA TRACCIA, ADVANTECH, ISC, PROGESI, ED IFM, CONGIUNTAMENTE LE MANDANTI"	Consip	2.999.880,00€	Servizi applicativi in ottica cloud mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'accordo quadro per i servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e pmo per le pubbliche amministrazioni locali stipulato da Consip terza edizione id 2610 LOTTO 1 Servizi applicativi CIG A02590F330
TIM S.P.A.	Consip	84.950,28€	Affidamento della fornitura di subscription/licenze di prodotti Microsoft tramite adesione a convenzione Consip Microsoft Enterprise Agreement EA8 - CIG 97431204F9" - Ordinativo successivo n. 1
R.T.I. C.I.C.L.A.T. Società consortile Cooperativa Stabile - GUERRATO SPA - BLUENERGY ASSISTANCE S.R.L	Consip	2.314.672,80€	Servizi Di Facility Management per gli immobili di Trentino Digitale S.P.A. mediante adesione ad Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del d. lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto i servizi di facility management da eseguirsi nei grandi immobili, in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni e agli altri soggetti legittimati ad utilizzare l'accordo quadro, adibiti prevalentemente ad uso ufficio,

			nonché nei grandi immobili in uso a qualsiasi titolo alle istituzioni universitarie pubbliche e agli enti ed istituti di ricerca. LOTTO 5 (CIG 81276236AC) - ID SIGEF 2077.
R.T.I. Enterprise Services Italia S.r.l., (mandataria) - Enterprise Services Italia S.R.L., Datamanagement Italia S.P.A., Deda Next S.R.L., Ds Tech S.R.L., Ennova Go S.R.L., Etna Hitech S.C.P.A., Ictlab Pa S.R.L., Links Management And Technology S.P.A., Parsec 3.26 S.R.L., Sopra Steria Group S.P.A., - Accordo quadro SAC 3 LOTTO 1 (Secondo ordinativo)	Consip	1.000.030,00€	Servizi professionali di sviluppo, manutenzione, gestione applicativa e supporto specialistico" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'Accordo Quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni locali stipulato da CONSIP - BAN 3
CONVERGE SRL	Consip	478.987,59€	Affidamento della fornitura delle licenze Red Hat in modalità subscription e di ulteriori licenze mediante adesione a convenzione "Fornitura Multibrand Di Prodotti Software, Manutenzione Software E Servizi Connessi Per Le Pubbliche Amministrazioni - EDIZIONE 7 - ID 2738" - lotto 4, CIG B1A3A83F2A, denominato "Prodotti Open Source Red Hat e servizi connessi", fornitore Converge Srl.
Enterprise Services Datamanagement Deda Next Ds Tech Ennova Go Etna Hi Ictlab Pa Links Management Parsec 3 Sopra Steria Group	Consip	2.000.000,00€	Servizi professionali di sviluppo e manutenzione evolutiva di software ad hoc, di supporto specialistico e di analisi dei dati per l'evoluzione dei sistemi e servizi di Trentino Digitale (PDND, OPEN DATA, MDM) nell'ambito dell'Accordo Quadro DATA MANAGEMENT 2 - Lotto 2 - Servizi applicativi di Data Management per la PAL Area Nord CONSIP ID 2566 CIG-

			9852922872
Olidata S.p.A.	Consip	101.238,47€	Licenze sas per stazione sas ad uso di ISPAT - Provincia Autonoma di Trento mediante adesione a convenzione CONSIP "LICENZE SOFTWARE MULTIBRAND 7" - LOTTO 8 - CIG B1A3A81D84
R1 S.p.A.	Consip	197.584,80€	Affidamento della fornitura di licenze in modalità subscription per la manutenzione, aggiornamento e assistenza del prodotto BMC Control-M per z/Os
Almaviva Almarewave Consorzio Maggioli Datamanagement Italia Dedalus Itali	Intercenter	119.803,00€	Servizi di sviluppo ed erogazione dei servizi del Sistema operativo contabile dell'Agenzia provinciale per i Pagamenti al fornitore di AGREA al fine di mantenere uniformità dello sviluppo del sistema tramite il Tavolo tecnico delle Agenzie della Regione Emilia Romagna e delle Province autonome di Trento e Bolzano

- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ai seguenti affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000 euro. Di seguito vengono riportate le fattispecie più rilevanti:

Oggetto	Importo ordine
Sostituzione elementi guasti del pacco batterie ad uso della rete TETRA presso il sito TRL Spormaggiore	975,00€
Fornitura di componenti hardware per il potenziamento dell'infrastruttura server dedicata al servizio ICEF	2.906,00€
Servizio di formazione in materia di Building Information Modelling (BIM)	676,00€
Fornitura di bretelle in fibra per la gestione dei circuiti della rete di Trentino Digitale	4.738,00€
Incarico professionale per la redazione della perizia tecnica inerente agli interventi sull'immobile sito in Via G. Pedrotti.	4.000,00€

Fornitura di materiali di consumo per la messa in sicurezza dei siti della rete in Fibra e Radio di Trentino Digitale S.p.A.	2.136,26€
Affidamento della fornitura delle Licenza della libreria software DevExpress DXperience 25.1 - 1 Developer License Subscription Renewal - 12 month in modalità subscription	723,42€
Noleggio della sala conferenze per incontro aziendale di fine anno del 18 dicembre 2025 con brindisi augurale	2.722,40€
Servizi di catering in occasione dell'allineamento strategico e contestuale momento formativo aziendale presso la cantina Mezzacorona, nel comune di Mezzacorona (TN).	3.450,00€
Acquisto della licenza del servizio Cookiebot CMP per la gestione automatizzata del consenso cookie e della conformità GDPR sul sito istituzionale Meteotrentino.	84,00€
Servizio tecnico-specialistico di supporto per l'avvio a regime del SGSSL, per l'elaborazione di un programma di adeguamento dei siti radio-elettrici nonché di verifica della documentazione tecnica esistente ai fini del D.Lgs. 81/08 a favore di Trentino Digitale SpA	4.800,00€
D.Lgs 81/08 - Servizio di supporto in previsione delle prove di evacuazione delle sedi via Gilli e via Pedrotti ed inoltre, simulazione di emergenza ambientale presso la sede di Via Innsbruck	1.400,00€

8. Disposizioni in materia di personale delle società di cui all'allegato alla deliberazione n. 2101/2024 parte ii, lettera a e s.m.i.

8.1 Budget complessivo e assunzioni di personale

La Società nel 2025 ha costituito un budget non superiore all'1,5% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2024 (comprensivo del personale messo a disposizione contabilizzato nella voce B7). Il numero di FTE dell'organico al 31/12/2025 è 285,43. L'organico comprende i dipendenti in forza a Trentino Digitale SpA al 31/12/2025, i dipendenti distaccati presso il sistema trentino ed anche i distaccati da altri enti che al 31/12/2025 sono presenti in Trentino Digitale.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 15 assunzioni pari a 15 FTE. Le assunzioni sono state effettuate a partire dal mese di marzo fino al 01/12/2025.

Il numero di cessazioni avvenute nel corso del 2025 è di 17 dipendenti pari a 17 FTE. Le dimissioni sono avvenute a partire dal 31/01/2025 fino al 31/12/2025. Delle 17 cessazioni una è dovuta a pensionamento, due al superamento del comporta e le altre a dimissioni.

Il budget costituito è stato impiegato per le seguenti assunzioni / azioni sul personale:

- nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101 di data 16 dicembre 2024;
- per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate, e per gli effetti di riorganizzazioni aziendali per un importo pari a 11.906,00 €
- per azioni sul personale 59.269,00 € così divisi: aumenti retributivi a specifiche figure per un importo pari a 6.231,00 € e aumenti dell'importo tabellare da CCNL limitatamente alla parte discrezionale per un importo pari a 53.038,00 €

SPESA DI PERSONALE 2024 (importo da bilancio 2024 - come individuato al punto A.1.1. delibera 2101/2024)	18.935.486		
ANNO RIFERIMENTO	2025	2026	2027
LIMITE	max 1,5%	max 3%	max 4%
BUDGET per AZIONI e nuove assunzioni	284.032	568.065	757.419
UTILIZZO DEL BUDGET	Costo effettivo nel 2025	Costo previsto nel 2026	Proiezione dei costi a regime nel 2027
	max 1,5%	max 3%	max 4%
Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024			
Spesa per nuove assunzioni a tempo determinato di cui al punto A.2.1 della parte II della deliberazione 2101/2024 (per attività di carattere straordinario o temporaneo, nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato o assente per periodi superiori a un mese)			
Spesa per azioni sul personale quali miglioramenti contrattuali diversi da quelli previsti per il CCNL	59.269	183.795	183.795
Spesa per azioni sul personale quali nuovi o incrementi di premi di risultato (es. MBO, PdR),		52.500	52.500
Spesa per azioni sul personale quali nuovi riconoscimenti di mansioni superiori, nuove progressioni di carriera comunque denominate nonché per gli effetti di riorganizzazioni aziendali.	11.906	26.629	26.629
TOTALE	71.175	262.924	262.924
RESIDUA DISPONIBILITA'	212.857	305.141	494.495

8.2 Assunzioni di personale

La Società ha assunto nuovo personale secondo quanto previsto dalla deliberazione 2101/2024, parte II punto A2. In particolare per:

- n. 1 unità di quadro, pari a FTE 1 in sostituzione della posizione di un dirigente cessato.
- n. 14 unità, pari a FTE 14, per assunzioni autorizzate prima del 31 dicembre 2024 non perfezionate entro tale data (delibera di Giunta Provinciale 239 del 25/02/2022 come comunicato con protocollo 0687620/2024).

8.3 Personale dirigenziale e quadro

Nel 2025 la Società:

- ha previsto ulteriori posizioni dirigenziali, è stata approvata una nuova posizione di Dirigente in ambito Cybersicurezza che verrà perfezionata nel corso del 2026;
- ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali in particolare è in corso di lavorazione un bando per la posizione di Direttore Direzione Operativa Sistemi Operativi che verrà perfezionata nel corso del 2026;

- ha previsto 3 ulteriori posizioni di quadro, di cui 2 posizioni approvate prima del 31/12/2024 ma non ancora perfezionate a tale data. Una ulteriore posizione è stata richiesta ed approvata nel corso del 2025.

In particolare ha provveduto ad assumere:

- - n. 3 unità, pari a FTE 3, a tempo indeterminato per le seguenti posizioni di quadro: leader in ambito acquisti, leader in ambito Demand Management e responsabile Divisione HR. Tutte le figure sono state individuate tramite un bando di selezione.

8.4 Trattamento economico del personale

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1582/2024 e con deliberazione 1598/2025 per il personale messo a disposizione.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società in caso di conferimento di integrazioni alla retribuzione di risultato ai dirigenti provinciali messi a disposizione dalla Provincia ha preventivamente richiesto il parere del Dipartimento Personale e alla Direzione generale della Provincia.

8.5 Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione per l'anno 2025 così come nel 2024

8.6 Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2025 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2024. La maggior spesa della voce di missione è stata determinata dalla partecipazione a progetti PNRR e trasferte estere per corsi di formazione necessari al mantenimento degli standard di servizio e delle certificazioni in essere per un importo di € 7.270.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2024	2025
Spesa di straordinario	58.191	45.032
Spesa di viaggio per missione	17.781	32.213
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		7.270
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	75.972	69.975
Limite 2025: le spese non devono superare quelle del 2024		75.972,00

8.7 Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2025 la spesa complessiva per il personale (tempo determinato, indeterminato, distaccato, messo a disposizione e somministrato) comprensiva delle spese per collaborazioni, della corrispondente spesa indicata alla voce B9 (comprensivo del personale messo a disposizione contabilizzato nella voce B7) dell'anno 2024 aumentata dei valori percentuali di cui al punto A.1.1.

Dal raffronto vanno esclusi: la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e dei contratti collettivi provinciali per il personale messo a disposizione per tutto il triennio 2025-2027, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; le deroghe previste ai punti A.2.2. e A.2.4.; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.4.

SPESA PER IL PERSONALE	2024	2025
Spesa per il personale (tempo indeterminato, determinato)	18.462.562	18.628.385
+ Spesa per personale messo a disposizione	383.382	469.315
+ Spesa per personale interinale	89.541	9.006
+ Spesa per collaborazioni	-	-
- maggiore spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile) e del CCPL per il personale provinciale messo a disposizione		38.842
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale per nuove attività permanenti, in deroga		-
- Spesa per assunzioni obbligatorie L 68/1999		-
- deroga per spese di collaborazione		-
- spesa per assunzioni e azioni sul personale autorizzate prima del 31/12/2024 e perfezionate dopo tale data		556.776
Spesa totale	18.935.485	18.511.088
+ budget azioni e nuove assunzioni del personale (pari per il 2025 all'1,5% dell'importo risultante dal bilancio 2024 - costo del personale B9 (+B7 per la spesa di personale messo a disposizione)	284.032	
Limite 2025		19.219.517

Non sono state concesse deroghe nel corso del 2025

8.8 Disposizioni relative al reclutamento del personale

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 2101/2024 (parte II, punto C1 dell'allegato).

9. Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società nell'esercizio in esame ha intrapreso attività di innovazione per servizi e progetti nell'ambito dei rapporti convenzionali con gli Enti non evidenziando costi capitalizzabili in ricerca e sviluppo, e sono proseguite le collaborazioni con la Fondazione Bruno Kessler e l'Università degli Studi di Trento per la trasformazione digitale e innovazione dei servizi a favore dell'intera Pubblica Amministrazione.

10. Rapporti con la Controllante - Provincia Autonoma di Trento

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura per la realizzazione ed il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni.

La Società opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi Enti strumentali di cui all'art. 33 della L.P. 16.6.2006, n.3.

Tale attività ha generato nel 2025, verso l'Ente controllante Provincia autonoma di Trento, un valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni superiore a € 42,28 milioni, altri ricavi e proventi per € 0,52 milioni oltre alla contabilizzazione di € 4,33 milioni alla voce contributi in conto impianti e in conto esercizio.

Per una più completa rappresentazione dei rapporti di credito e debito, di costo e ricavo, si rimanda alla Nota Integrativa. Tutte le operazioni avvenute con la controllante sono rilevanti e sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

11. Azioni Proprie

La Società al 31 dicembre 2025 possiede n. 43.514 azioni proprie del valore di € 1 acquistate a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Trento deliberata il 19 dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione a valere dal 31 dicembre 2023.

12. Analisi dei Rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne Trentino Digitale S.p.A., dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività commerciali della Società abbiano un'ottima qualità creditizia anche in considerazione del fatto che le principali controparti sono rappresentate da Enti Pubblici. Non sono presenti garanzie collaterali, quali assicurazione crediti e lettera di credito.

Rischio di liquidità

La Società con la propria attività industriale è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. Anche nell'anno 2025 la giacenza media sul conto corrente è stata positiva.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla giacenza in essere depositata sul conto corrente attivo presso la Banca Nazionale del Lavoro, così come disposto dalla procedura di confronto concorrenziale svolta dalla Società nel 2025.

Non sono presenti al 31 dicembre 2025 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse; si ritiene quindi che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato nazionale in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato

I corrispettivi fatturati dalla Società sono complessivamente predeterminati dalle Convenzioni in vigore con la Provincia autonoma di Trento e dei suoi Enti strumentali con tariffe fisse e non sono sostanzialmente suscettibili di variazioni significative nel corso degli anni.

13. Relazione sugli Strumenti di Governo Societario di cui all'art. 6 D.LGS. 175/2016

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (di seguito per brevità "TUSPP"), entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha riordinato la disciplina delle società a partecipazione pubblica. Con l'emanazione del summenzionato decreto legislativo è stato creato un corpus normativo unitario in tema di società a partecipazione pubblica, con l'obiettivo di disciplinare e regolare in maniera organica una materia ampia e complessa la cui normativa di riferimento si presenta frammentata e in molti casi non coordinata e disomogenea.

La relazione è stata elaborata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 del succitato Testo unico ed è riportata nel documento "*Relazione sugli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 D.Lgs. 175/2016-Esercizio 2025*" parte integrante del presente Bilancio.

14. Evoluzione prevedibile della Gestione

Nella seduta del 18 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Budget di esercizio per l'annualità 2026 e il Piano industriale per il triennio 2026-2028.

Sulla base delle linee strategiche tracciate dal nuovo Piano Industriale, l'evoluzione della gestione di Trentino Digitale si caratterizzerà per una decisa transizione della Società che non si limiterà a operare come mero fornitore di servizi tecnologici, ma evolverà nel ruolo di partner strategico e "innovation driver" per l'intero sistema della Pubblica Amministrazione trentina.

Le direttrici principali che guideranno l'attività futura includono:

- **Centralità dell'utente e interoperabilità:** L'azione gestionale sarà focalizzata sulla creazione di un **punto unico di accesso digitale** ai servizi pubblici con l'obiettivo di superare la frammentazione dei sistemi e semplificando l'interazione tra cittadini, imprese e PA.

- **Innovazione e Tecnologie Dirompenti:** Si prevede un'introduzione importante dell'Intelligenza Artificiale (IA) per l'automatizzazione dei processi interni e di back-office degli Enti Soci, migliorando al contempo l'efficacia dei servizi erogati. Un impulso fondamentale deriverà dalle collaborazioni proattive con Università e centri di ricerca (FBK, FEM) per "far atterrare" sul territorio soluzioni innovative già in fase progettuale.
- **Infrastrutture e Sovranità Digitale:** La gestione proseguirà nel rafforzamento degli asset strategici proprietari, come la rete in fibra ottica e i Data Center. In particolare, è previsto il completamento del nuovo Data Center di Via Gilli e il consolidamento del modello di *Edge Node* in collaborazione con il Polo Strategico Nazionale, garantendo sicurezza e sovranità del dato a livello locale.
- **Sicurezza e Resilienza:** In risposta alle crescenti minacce cyber e ai nuovi obblighi normativi (es. direttiva NIS2), la Società potenzierà i meccanismi di protezione e gestione delle minacce, operando come braccio operativo del CSIRT provinciale per elevare la postura di sicurezza di tutto il sistema pubblico trentino.
- **Evoluzione Organizzativa e Sostenibilità:** Sul piano interno, la Società adotterà una nuova filosofia di management basata sulla delega e sulla valorizzazione dei talenti, cui si aggiunge la sostenibilità digitale che diventerà un criterio di misura strutturale per ogni nuovo progetto, mirando a coniugare l'innovazione tecnologica con l'efficienza energetica e l'impatto ambientale.

Pertanto, nel quadro rappresentato, gli Amministratori ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Trento, 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Paolo Girardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il documento firmato in originale è agli atti della Società.

TAVOLE DI ANALISI

Tavola di Analisi dei Risultati reddituali

Importi in migliaia di Euro		31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A.	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	57.848	53.803	4.045
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5.315)	1.206	(6.521)
B.	VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	52.533	55.009	(2.476)
	Consumi di materie e servizi esterni	(31.860)	(34.389)	2.529
C.	VALORE AGGIUNTO	20.673	20.620	53
	Costo del lavoro	(18.637)	(18.552)	(85)
D.	MARGINE OPERATIVO LORDO	2.036	2.068	(32)
	Ammortamenti	(8.568)	(8.620)	52
	Altri stanziamenti rettificativi	(241)	(50)	(191)
	Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(205)	(174)	(31)
	Altri accantonamenti	0	0	0
	Saldo proventi ed oneri diversi	7.961	6.798	1.163
E.	RISULTATO OPERATIVO	983	22	961
	Proventi ed oneri finanziari	218	939	(721)
F.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.201	961	240
	Imposte correnti	(102)	(121)	19
	imposte anni precedenti	(15)	0	(15)
	Imposte differite /anticipate	(233)	(155)	(78)
G.	UTILE DEL PERIODO	851	685	166

Tavola di analisi della Struttura Patrimoniale

Importi in migliaia di Euro		31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A.	Immobilizzazioni immateriali nette	546	1.582	(1.036)
	Immobilizzazioni materiali nette	96.578	101.151	(4.573)
	Immobilizzazioni finanziarie	22	22	0
	IMMOBILIZZAZIONI NETTE	97.146	102.755	(5.609)
B.	Rimanenze di magazzino/lavori in corso	5.794	11.146	(5.352)
	Crediti commerciali	29.696	22.457	7.239
	Altre attività	18.203	6.034	12.169
	Debiti commerciali	(28.811)	(20.546)	(8.265)
	Fondi per rischi ed oneri	(1.876)	(2.971)	1.095
	Altre passività	(75.643)	(77.132)	1.489
	CAPITALE DI ESERCIZIO	(52.637)	(61.013)	8.376
C.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)	44.509	41.742	2.767
D.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(2.426)	(2.771)	345
E.	CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	42.083	38.971	3.112
F.	<u><i>coperto da:</i></u>			
	Capitale sociale versato	8.033	8.033	0
	Riserve e risultati a nuovo	46.057	45.371	686
	Utile del periodo	851	685	166
	CAPITALE PROPRIO	54.941	54.089	852
G.	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
H.	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(12.858)	(15.118)	2.260
	INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A B. TERMINE (DISP. NETTE) (G+H)	(12.858)	(15.118)	2.260
I.	TOTALE COME IN E (F+G+H)	42.083	38.971	3.112

BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo

31/12/2025

31/12/2024

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ing.	163.933	1.008.325
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263.821	327.587
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	32.766	108.507
7) Altre	85.969	92.323
	<u>546.489</u>	<u>1.581.742</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	71.687.003	73.358.322
2) Impianti e macchinario	24.203.336	24.893.458
3) Attrezzature industriali e commerciali	49.249	59.213
4) Altri beni	6.656	3.911
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	631.742	2.835.626
	<u>96.577.986</u>	<u>101.150.531</u>

III. Finanziarie

2) Crediti

d-bis) verso altri

- entro 12 mesi	22.400	22.400
- oltre 12 mesi		

22.400 22.400

Totale immobilizzazioni

97.146.875

102.754.673

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione	2.346.820	7.661.391
-----------------------------------	-----------	-----------

4)Prodotti finiti e merci	3.447.101	3.484.356
	5.793.921	11.145.747
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.760.909	2.059.869
- oltre 12 mesi		
	2.760.909	2.059.869
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	24.733.374	18.155.848
- oltre 12 mesi		
	24.733.374	18.155.848
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	2.201.798	2.241.223
- oltre 12 mesi		
	2.201.798	2.241.223
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.570.090	517.939
- oltre 12 mesi	6.135.712	276
	12.705.802	518.215
5-ter) Per imposte anticipate	1.027.507	1.260.712
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.512.898	773.385
- oltre 12 mesi		
	1.512.898	773.385
	44.942.288	25.009.253
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	12.857.256	15.118.018
3) Denaro e valori in cassa	889	91
	12.858.145	15.118.109
Totale attivo circolante	63.594.354	51.273.109
D) Ratei e risconti		
- vari	2.955.762	3.481.725
	2.955.762	3.481.725
Totale attivo	163.696.991	157.509.507

Stato patrimoniale passivo
31/12/2025
31/12/2024
A) Patrimonio netto

I. Capitale	8.033.208	8.033.208
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.254.337	24.254.337
IV. Riserva legale	1.054.537	1.020.264
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	18.089.264	18.089.264
Riserva per investimenti art. 35 statuto	2.944.095	2.292.907
IX. Utile d'esercizio	851.318	685.462
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(285.645)	(285.645)
Totale patrimonio netto	54.941.114	54.089.796

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri	1.876.297	2.971.110
Totale fondi per rischi e oneri	1.876.297	2.971.110

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato
2.426.033
2.770.818
D) Debiti

4) Debiti vs banche

- entro 12 mesi	17
- oltre 12 mesi	

17

6) Acconti

- entro 12 mesi	977.831	689.420
- oltre 12 mesi		

977.831 689.420

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi	13.692.640	17.972.967
- oltre 12 mesi		

13.692.640 17.972.967

11) Debiti verso controllanti

- entro 12 mesi	1.813.443	1.847.873
- oltre 12 mesi		

1.813.443 1.847.873

11-bis) Debiti v/imprese sottoposte al contr. delle controllanti

- entro 12 mesi	6.190.931	36.102
- oltre 12 mesi	6.135.712	

6.135.712

	12.326.643	36.102
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	623.025	541.468
- oltre 12 mesi		
	623.025	541.468
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.678.066	1.708.890
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.163.465	2.841.619
- oltre 12 mesi		
	2.163.465	2.841.619
Totale debiti	33.275.130	25.638.340
E) Ratei e risconti		
- vari	71.178.417	72.039.442
	71.178.417	72.039.442
Totale passivo	163.696.991	157.509.507

Conto economico
31/12/2025
31/12/2024
A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.848.789	53.803.363
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(5.314.571)	1.205.381
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.854.176	2.455.667
- contributi in conto esercizio	4.383.334	4.571.356
	<u>8.237.510</u>	<u>7.027.023</u>

Totale valore della produzione
60.771.728
62.035.767
B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.849	770.449
7) Per servizi	27.436.252	30.971.483
8) Per godimento di beni di terzi	4.323.993	2.681.311
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	13.209.721	13.330.977
b) Oneri sociali	4.067.035	4.088.554
c) Trattamento di fine rapporto	907.976	907.547
e) Altri costi	452.659	225.026
	<u>18.637.391</u>	<u>18.552.104</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.ti immobilizzazioni immateriali	1.601.431	1.955.711
b) Amm.ti immobilizzazioni materiali	6.965.912	6.664.477
d) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circ. e delle d.l.	241.026	50.000
	<u>8.808.369</u>	<u>8.670.188</u>
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	37.255	(34.277)
12) Accantonamento per rischi	204.668	173.818
14) Oneri diversi di gestione	276.393	228.852

Totale costi della produzione
59.788.170
62.013.927
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)
983.558
21.839
C) Proventi e oneri finanziari

- 16) Altri proventi finanziari:
d) proventi diversi dai precedenti:

- altri	218.354	939.327
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	23	
Totale proventi e oneri finanziari	218.331	939.327
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.201.889	961.167
20) Imposte sul reddito dell'es. correnti, diff. e ant.		
a) Imposte correnti	102.401	121.120
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	14.965	
c) Imposte differite e anticipate	233.205	154.585
	<u>350.571</u>	<u>275.705</u>
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	851.318	685.462

Rendiconto Finanziario

	31.12.2025	31.12.2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	851.318	685.462
Imposte sul reddito	350.571	287.704
Interessi passivi/(interessi attivi)	(218.331)	(939.327)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	983.558	21.840
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto cont. nel capitale circolante netto (CCN)</i>	<i>9.155.388</i>	<i>8.882.738</i>
Accantonamenti ai fondi	539.841	208.191
Accantonamento TFR	48.204	54.359
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.567.343	8.620.188
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.138.946	8.954.577
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.619.042)</i>	<i>(14.496.722)</i>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.351.826	(1.239.659)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(661.615)	317.445
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs controllante	(6.577.526)	(7.472.144)
Decremento/(incremento) altre attività	(11.954.382)	21.611
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(739.512)	(286.251)
Decremento/(incremento) dei risconti attivi	525.963	(2.583.686)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	8.298.642	463.264
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali verso controllanti	(34.430)	(25.383)
Incremento/(decremento) altre passività	61.7422	41.422
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(1.028.725)	170.619
Incremento/(decremento) dei risconti passivi	(861.025)	(3.903.960)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.519.904)	(5.542.145)
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(1.820.322)</i>	<i>(464.345)</i>
Interessi incassati/(interessi pagati)	218.331	939.327
(Imposte sul reddito pagate)	(11.009)	(88.538)
(Utilizzo altri fondi)	(1.634.655)	(855.016)
(Utilizzo del fondo TFR)	(392.989)	(460.118)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	699.582	(6.006.490)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>(2.327.541)</u>	<u>(19.841.187)</u>
(Investimenti)	(2.327.541)	(19.841.187)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	0	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>(632.005)</u>	<u>(1.222.680)</u>

(Investimenti)	(632.005)	(1.122.680)
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	0	0
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	0	3.000
(Investimenti)	0	0
<u>Prezzo di realizzo disinvestimenti</u>	0	3.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.959.546)	(20.960.867)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi propri</u>	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.259.964)	(26.967.357)
Disponibilità liquide iniziali	15.118.109	42.085.466
Disponibilità liquide finali	12.858.145	15.118.109

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Paolo Girardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il documento firmato in originale è agli atti della Società.

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO d'ESERCIZIO al 31.12.2025

Reg. Imp. 00990320228

Rea 0108369

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Sede in Via Giuseppe Gilli, 2 - 38121 TRENTO (TN)

Capitale sociale deliberato € 8.243.370

Capitale sociale sottoscritto € 8.033.208 i.v.

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della

Provincia autonoma di Trento – C.F. 00337460224

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO al 31/12/2025**Parte iniziale****Attività svolta**

La Società Trentino Digitale S.p.A., a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente.

Direzione e Coordinamento

La Società Trentino Digitale S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Dal 1° gennaio 2016 la Provincia ha adottato i nuovi schemi di bilancio e il principio della competenza finanziaria potenziata previsto dal D.Lgs 118/2011. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, costituito dal fondo cassa alla fine di tale esercizio maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e al netto del fondo pluriennale vincolato, risulta pertanto pari a € 1.364.176.583,07

Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente Provincia Autonoma di Trento.

BILANCIO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL 31/12/2024

	Entrate	Uscite
	Accertamenti	Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	759.816.727,15	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	40.398.377,90	
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	1.854.411.407,74	
Fondo pluriennale vincolato incremento di attività finanziarie	0	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.618.006.431,72	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	292.672.695,72	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	217.466.495,21	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	194.589.735,28	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	68.713.314,68	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	317.333.154,21	
Disavanzo di amministrazione		0
Titolo 1 - Spese correnti		4.314.652.571,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		59.692.596,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.345.352.679,44
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		2.026.528.202,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		2.092.967,77
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0
Titolo 4 - Rimborso prestiti		8.389.357,03
Fondo pluriennale vincolato per rimborso prestiti		
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ric. da Istit. tesoriere/cassiere		0
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		317.333.154,21
Avanzo di competenza		1.289.366.810,87
TOTALE A PAREGGIO	9.363.408.339,61	9.363.408.339,61

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2025 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha comunicato, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, lettera a), del Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138, l'inserimento della Società nell'elenco dei soggetti NIS. La Società ha provveduto nel corso dell'anno a tutti gli adempimenti previsti di conseguenza nel rispetto delle scadenze previste.

L'Assemblea dei Soci della Società, tenutasi in data 25 giugno 2025, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione (CdA) con la nomina di nuovi componenti e di un nuovo Presidente, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Il CdA si è insediato in data 10 luglio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 18 dicembre 2025, la proposta del Piano industriale 2026 – 2028 da sottoporre al Comitato di Indirizzo e quindi ai Soci. Il Piano Industriale 2026 - 2028 individua le Linee di Sviluppo e di Attività della Società per una evoluzione che pone l'utente della Pubblica Amministrazione (PA) al centro delle azioni focalizzate sui dati, sui servizi digitali e sulla relativa interoperabilità e sicurezza.

A livello organizzativo, nel 2025 la Società ha individuato un nuovo Responsabile della Divisione Human Resources entrato a far parte dell'organico a partire dal 1° luglio 2025, ed è stata istituita una nuova Direzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" con l'aggiornamento dell'organigramma e la nuova Dirigente è entrata a far parte dell'organico in data 1° ottobre 2025.

Nell'esercizio in esame è stata indetta e aggiudicata la procedura di gara per i lavori edili nella sede di Via Gilli per rendere il primo e il secondo piano di tipologia "open space", sia per ottimizzare gli spazi adibiti ad uso uffici nel primo piano che per le funzioni di Data Center al secondo piano, e le attività sono state avviate. Sono stati inoltre predisposti i progetti delle opere impiantistiche per il secondo piano di Data Center e adeguamento degli impianti esistenti al piano terra, per l'indizione di una procedura di gara per la relativa realizzazione.

La Società ha ottenuto in data 28 luglio 2025 la certificazione del Sistema di Gestione Sicurezza e Salute sul Luogo di Lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001. Si tratta di un risultato importante per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della Società, e dei suoi appaltatori, in piena coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) e per la qualità e l'affidabilità dei servizi erogati ai Soci.

Altri eventi

Nel mese di luglio 2025 la Società ha ottenuto dall'ACN la conformità relativa al servizio IaaS "Private Cloud Virtual Data Center per APSS" per i 1 livello "AC2" dei dati Critici. Questa conformità si aggiunge a quelle di infrastruttura Digitale con livello di adeguamento "AI1" e "AI2" per i dati Ordinari e Critici, rispettivamente, e "AC1" per i dati Ordinari dei servizi IaaS.

Ad ottobre 2025, nelle giornate 20-22, la Società ha organizzato, insieme alle altre società in-house Informatica Alto Adige, Lepida, Pasubio Tecnologia, in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), un evento dedicato alla cybersecurity nella PA, il primo del suo genere sul tema degli incidenti ransomware, tramite la presentazione di esperienze e best practice e lo svolgimento di una simulazione table top con il coinvolgimento dei partecipanti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Evento di sicuro interesse e impatto sul bilancio di esercizio 2025 è stata la conferma dopo la chiusura dell'esercizio della conclusione positiva di un contenzioso – datato 2018 – derivante dall'opposizione fatta dalla Società ad un decreto ingiuntivo richiesto da un fornitore; ad inizio marzo 2026 vi è stato il

passaggio in giudicato della sentenza favorevole alla Società. A seguito di tale evento sono state stralciate a carico del bilancio 2025 posizioni debitorie verso il fornitore in questione per € 1.148.224 e posizioni creditorie verso la Provincia – derivanti dall’attività progettuale che doveva essere coperta con finanziamento provinciale – per € 1.228.600, generando un componente negativo di reddito pari ad € 80.376. Collegati a tale vicenda sono stati annualmente accantonati a fondo rischi gli interessi moratori derivanti dal potenziale rischio di pagamento tardivo delle fatture emesse dal fornitore; la chiusura del contenzioso ha pertanto liberato anche la quota presente a fondo rischi al 31.12.2025 pari ad € 1.259.877, rilevando pertanto un componente positivo di reddito di pari valore nella voce *A.5) Altri ricavi e proventi* del Valore della Produzione. A completamento di quanto disposto del Giudice relativamente al contenzioso in questione, il fornitore ha inoltre versato alla Società, sempre ad inizio marzo, € 578.519 a titolo di penali, interessi moratori e rimborsi spese (importo anch’esso registrato contabilmente nella voce A.5 di cui sopra), portando pertanto saldo positivo complessivo della vicenda in esame pari a €1.758.020,15, saldo rilevato nel bilancio di esercizio 2025 previa condivisione con la Società di Revisione. Tale evento verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio ha sicuramente impattato positivamente sul risultato di esercizio 2025; la rilevazione delle penali e degli interessi moratori viene considerato, anche ai fini della Relazione sugli strumenti di governo della Società, evento eccezionale sia per la rilevanza dell’importo (oltre 500mila euro) e sia per la manifestazione economica nell’esercizio in esame, non essendo stata nemmeno parzialmente rilevata in precedenza.

Nel mese di marzo 2026 il Piano Industriale della Società 2026 - 2028 è stato approvato dapprima dal Comitato di Indirizzo della Società, e successivamente dall’Assemblea di Coordinamento, così come è previsto dalla Convenzione di Governance. In ragione della visione di sviluppo rappresentata nel Piano industriale, la Società ha pubblicato due bandi di selezione per due Dirigenti; uno nell’ambito dei Sistemi Informativi uno nell’ambito della Cybersicurezza a gennaio e febbraio 2026, rispettivamente.

Non si riscontrano eventi/fatti successivi alla chiusura dell’esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Premessa

Il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con l’applicazione dei nuovi principi aggiornati dall’OIC, ai sensi art. 12 III comma D.Lgs. 139/2015, in coerenza ed a seguito delle modifiche delle norme civilistiche sul Bilancio e i suoi allegati, introdotte relativamente ai Bilanci degli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016 (art. 12 comma I Dlg. 139 del 2015).

Ai sensi del disposto dell’art. 2423 C.C. si precisa che gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2425 ter C.C., e che essi, unitamente alla presente Nota Integrativa, forniscono le informazioni per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono

conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nel caso in cui alcuni valori di bilancio siano stati riclassificati nell'esercizio, ai fini dell'omogeneità ed ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. sono stati riclassificati anche i rispettivi valori relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 V comma C.C..

Ai sensi dell'art. 2423bis C.C., si precisa ulteriormente che non si sono verificati o non si sono riscontrati casi eccezionali, che hanno determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne l'eventuale applicazione delle novità introdotte dal D.lgs 139/2015; non si è fatto comunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423bis II comma C.C..

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/in unità di Euro.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, recependo, quali attuazioni tecniche codificate, i principi contabili così come emanati ai sensi di legge dall'OIC, da ultimo in data 22 Dicembre 2016.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2025 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare, nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di software sono classificati tra i "Diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e, considerato il diverso grado di sfruttamento, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie e aliquote di ammortamento:

- software applicativi: 33,33%
- software di base e di sistema: 20,00%

I costi di software direttamente correlati a specifici ricavi per servizi vengono ammortizzati in diretta correlazione con i ricavi a cui si riferiscono.

La classificazione del software è coerente con la sua tutela giuridica, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 518/1992, che ha recepito la Direttiva 97/250/UE, ampliando anche all'opera software l'ambito di applicabilità della Legge n. 633/1941 sul diritto d'autore.

Nei costi per "Concessioni licenze marchi e altri diritti simili", rientra il software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e sono stati ammortizzati in base al previsto utilizzo/scadenza della licenza.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate all'aliquota del 20% in base al previsto utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Per il primo anno, il calcolo dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è annuale indipendentemente dal mese di acquisizione, a meno che non siano presenti specifiche previsioni contrattuali.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e di tutti gli eventuali altri costi sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata; a riduzione del costo sono stati portati gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a Conto Economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio

attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

● fabbricati industriali TLC	2,00%
● fabbricato industriale via Gilli	3,00%
● costruzioni leggere	10,00%
● impianti elettrici	15,00%
● impianti elettrici ex Trentino Network S.r.l.	10,00%
● impianti telefonici	20,00%
● impianti di sicurezza	30,00%
● impianti condizionamento	15,00%
● impianti termoidraulici	10,00%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata	33,33%
● apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata	20,00%
● fibra ottica	5,00%
● accesso wireless	15,00%
● reti cablate	5,00%
● tralicci	2,00%
● impianti fotovoltaici	9,00%
● attrezzature varia e minuta	15,00%
● macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
● mobili e arredi	12,00%
● pareti mobili	12,00%
● macchine ufficio elettroniche	20,00%
● apparecchiature fotoriproduzione	20,00%

Per le immobilizzazioni acquistate dalla ex Trentino Network S.r.l., fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., la percentuale di ammortamento applicata, nel rispetto del principio della continuità, è la stessa applicata dal momento di acquisizione.

Per alcune categorie, per la natura e la specificità tecnica/tecnologica dei cespiti, si è ritenuto che l'aliquota utilizzata nei bilanci precedenti dalla ex Trentino Network S.r.l., società fusa per incorporazione il primo dicembre 2018 in Trentino Digitale S.p.A., sia quella meglio rappresentativa della vita utile degli stessi cespiti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, nel corso degli esercizi successivi,

vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni né ai sensi di legge, né discrezionali, né volontarie, pertanto le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa, oggettivamente determinato.

Contributi in conto capitale e contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono riconosciuti come ricavi dell'esercizio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti in bilancio, in ottemperanza all'OIC 16, nel momento in cui vi è la ragionevole certezza giuridica. Tali contributi sono iscritti con il metodo indiretto attraverso la rilevazione dei relativi risconti passivi. Solo nel momento dell'effettiva entrata in produzione del cespite vi è la contabilizzazione del contributo a Conto Economico in base alla durata della vita dello stesso cespite.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti a lungo termine, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i crediti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) ed il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'OIC 15, la Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione, non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un apposito "fondo di svalutazione crediti".

Si evidenzia che negli esercizi precedenti si era usufruito anche della facoltà concessa dalla normativa fiscale di procedere a una svalutazione dei crediti, effettuata esclusivamente in applicazione della normativa fiscale utilizzando il quadro EC del modello UNICO e rilevando in bilancio le relative imposte differite. Tale maggior svalutazione fiscale dei crediti, eccedente quella civilistica, non è stata oggetto di affrancamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 nr. 8 i debiti devono essere iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione).

In applicazione dell'OIC 19, la scrivente Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli anteriori al 1° gennaio 2016.

Quanto sopra in applicazione del nuovo testo del IV comma dell'art. 2423 (principio della rilevanza), in quanto le risultanze dell'eventuale applicazione del metodo del costo ammortizzato in presenza o meno di attualizzazione non avrebbero comportato differenze rilevanti rispetto ai valori così come attualmente esposti a Bilancio.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente in bilancio.

Ratei e risconti

Trattasi di quote di costi e/o proventi comuni a due o più esercizi e il cui ammontare varia con il variare del tempo e quindi sono stati determinati, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale in rapporto all'esercizio in chiusura.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

I lavori già eseguiti, ma non ancora certificati da collaudo, trovano collocazione tra i lavori in corso di esecuzione. Gli acconti eventualmente ricevuti per tali prestazioni trovano collocazione alle corrispondenti voci del passivo.

Vi sono, inoltre, delle commesse per le quali vengono sospesi i costi sostenuti a fronte di attività supportate da accordi di massima, ma non ancora certificati da offerte/preventivi formalizzati nel dettaglio.

Per le rimanenze precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di

eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del C.C..

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce "B2)", si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente Nota Integrativa.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo, iscritto in bilancio è, ovviamente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

A seguito delle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla Legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione al 31 dicembre 2025. La quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e con una suddivisione della relativa voce di Conto Economico, conforme al Principio OIC 25 e rappresentano pertanto separatamente evidenziate:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo delle differenze temporanee tra il valore di un'attività e di una passività, secondo criteri civilistici ed il valore delle stesse attribuito ai fini fiscali applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, in apposita sottovoce della voce 22) "Imposte sul reddito dell'esercizio: correnti,

differite e anticipate” con contropartita la voce C.II. 4-ter) “Imposte anticipate”, solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all’iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all’attivo nell’esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi.

Le imposte differite passive vengono anch’esse iscritte nel Conto Economico in un’apposita sottovoce della voce 22) “Imposte sul reddito dell’esercizio: correnti, differite e anticipate” con contropartita la voce B.2 “Fondi per rischi ed oneri: per imposte, anche differite”.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero, per i servizi, all’effettiva esecuzione delle prestazioni.

Per i contratti con prestazioni divisibili in fasi, i corrispettivi liquidati sulla base di ciascuno stato di avanzamento lavori approvato dal committente sono riportati tra i ricavi di esercizio, stante il rispetto di quanto previsto dall’OIC 23.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile vengono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile vengono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni fuori bilancio

La Società non ha adottato strumenti della cosiddetta “finanza derivata”, né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti e obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell’insolvenza d’impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell’impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d’impresa e dell’assunzione di idonee iniziative.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	5	6	(1)
Impiegati	283	287	(4)
Organico medio totale	288	293	(5)

I dipendenti effettivi in forza al 31 dicembre 2025 sono 290 (di cui 4 dirigenti e 286 impiegati) rispetto ai 292 del 31 dicembre 2024 (6 dirigenti e 286 impiegati), registrando complessivamente una riduzione di 2 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato agli impiegati è quello del settore dell'industria metalmeccanica del 5 febbraio 2021 e ipotesi di accordo del 22 novembre 2025.

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dirigenti è quello delle aziende produttrici di beni e servizi del 13 novembre 2024.

ATTIVITA'
B) Immobilizzazioni
I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
546.489	1.581.742	(1.035.253)

Di seguito si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Incrementi	Trasferimenti dell'esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2025
Diritti, brevetti ind.	1.008.325	24.771	42.680	(911.843)	163.933
Conc., lic., marchi, d. s.	372.587	573.741	0	(682.507)	263.821
Imm. in corso	108.507	32.766	(108.507)	0	32.766
Altre imm. immateriali	92.323	727		(7.082)	85.969
Totali	1.581.742	632.005	(65.827)	(1.601.431)	546.489

La voce “**Diritti brevetti industriali**” comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema – di lunga durata - e nel software applicativo – di breve durata - ed è incrementata nel 2025 di € 24.771;

Nella voce “**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**” viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e nel corso del 2025 ha registrato un aumento di € 573.741; l'importo complessivo viene ammortizzato per un periodo equivalente alla durata contrattuale delle licenze.

La voce “**Immobilizzazioni in corso ed acconti**” riporta un saldo al 31 dicembre 2025 di € 32.766 relativo all'acquisto del nuovo applicativo di Gestione delle Risorse Umane che è stato messo in produzione nel mese di marzo 2026.

La voce “**Altre immobilizzazioni immateriali**” pari a € 85.969 riporta principalmente il valore del corrispettivo IRU a 15 anni relativo all'accordo della Società con Open Fiber e Fibercop.

Il costo storico al 31 dicembre 2024 e i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Diritti, brevetti ind.	Conc. lic. marchi e diritti simili	Imm. immateriali in corso	Altre imm. Immateriali	Totale
Costo storico	23.397.188	1.896.194	108.507	710.171	26.112.060
Amm. eser. prec.	(22.388.863)	(1.523.607)	0	(617.847)	(24.530.317)
Valore residuo al 31/12/2024	1.008.325	372.587	108.507	92.323	1.581.742

Il valore residuo al 31 dicembre 2025 è composto dai seguenti dettagli:

Diritti brevetti industriali	163.933
Prodotti software applicativi (breve durata)	159.449
Prodotti software di base e di sistema (lunga durata)	4.484
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263.821
Immobilizzazioni in corso	32.766
Altre immobilizzazioni	85.969
Totale immobilizzazioni immateriali	546.489

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
96.577.986	101.150.531	(4.572.545)

Il saldo al 31 dicembre 2025 di euro 96.577.986 è composto dai seguenti dettagli:

Terreni	Importo
Costo storico	5.728.443
Saldo al 31/12/2025	5.728.443

Fabbricati industriali	Importo
Costo storico	82.451.450
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.823.399)
Saldo al 31/12/2024	67.628.051
Acquisizioni dell'esercizio	100.262
Ammortamenti dell'esercizio	(1.769.752)
Saldo al 31/12/2025	65.958.561

Costruzioni leggere	Importo
Costo storico	23.168
Ammortamenti esercizi precedenti	(21.340)
Saldo al 31/12/2024	1.828
Ammortamenti dell'esercizio	(1.828)
Saldo al 31/12/2025	0

Impianti e macchinario	Importo
Costo storico	125.246.930
Ammortamenti esercizi precedenti	(100.353.472)
Saldo al 31/12/2024	24.893.458
Acquisizioni dell'esercizio	1.806.675
Cessioni dell'esercizio	(24.185)
Trasferimenti dell'esercizio	2.680.538
Utilizzo fondo ammortamento	24.185

Ammortamenti dell'esercizio	(5.177.335)
Saldo al 31/12/2025	24.203.336

Attrezzature industriali e commerciali	Importo
Costo storico attr. ind. e comm.	142.719
Ammortamenti esercizi precedenti	(83.506)
Saldo al 31/12/2024	59.213
Acquisizioni dell'esercizio	4.677
Ammortamenti dell'esercizio	(14.641)
Saldo al 31/12/2025	49.249

Altri beni	Importo
Costo storico altri beni	4.748.825
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.744.914)
Saldo al 31/12/2024	3.911
Acquisizioni dell'esercizio	5.100
Eliminazioni dell'esercizio	(13.688)
Utilizzo fondo ammortamento	13.688
Ammortamenti dell'esercizio	(2.355)
Saldo al 31/12/2025	6.656

Le eliminazioni dell'esercizio sono relative alle rottamazioni di attrezzatura obsoleta che non hanno prodotto plusvalenze o minusvalenze.

Immobilizzazioni materiali in corso	Importo
Costo storico	2.835.626
Saldo al 31/12/2024	2.835.626
Acquisizione dell'esercizio	410.827
Trasferimenti dell'esercizio	(2.614.711)
Saldo al 31/12/2025	631.742

Il valore dei "trasferimenti" nell'esercizio 2025 di euro 2.614.711 è relativo principalmente alla messa in produzione dei lavori relativi agli sviluppi delle TLC terminati al 31 dicembre 2025.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.400	22.400	0

Il valore di € 22.400 è relativo al saldo della voce "**Crediti immobilizzati**", nella quale rientrano principalmente i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla

ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 22.000 verso il Comune di Trento.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.793.921	11.145.747	(5.351.826)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Lavori in corso	2.346.820	7.661.391
Lavori in corso pluriennali	1.660.752	3.780.367
Lavori in corso infrannuali	548.569	2.612.183
Lavori in corso infrannuali T&S	96.570	684.479
Lavori in corso per costi sospesi	54.998	601.675
F.do perdite lavori in corso	(14.069)	(17.313)
Prodotti finiti e merci	3.447.101	3.484.356
Prodotti Materiale a rivendita	3.477.285	3.512.504
F.do obsolescenza magazzino materiale a rivendita	(30.184)	(28.148)

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione relativi a contratti di servizi infrannuali e pluriennali, la cui modalità di calcolo è descritta nei “*criteri di valutazione*”, occorre rilevare che sono stati registrati costi sospesi per € 54.998 relativi ad una proposta progettuale emessa alla Provincia autonoma di Trento e che, sebbene alla data non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non emergono elementi che possano evidenziare problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2026.

Il valore della voce “Prodotti finiti e merci” al 31 dicembre 2025 è comprensivo dell’acquisto di apparecchiature di trasmissione dati che saranno rivendute al MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) nel corso del 2026 nell’ambito dell’Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all’espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia autonoma di Trento.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
44.942.288	25.009.253	19.933.035

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.760.909			2.760.909

Verso controllanti	24.733.374			24.733.374
Verso imprese sott. al contr. delle controllanti	2.201.798			2.201.798
Per crediti tributari	6.570.090	6.135.712		12.705.802
Per imposte anticipate	1.027.507			1.027.507
Verso altri	1.512.898			1.512.898
Totale	38.806.576	6.135.712	0	44.942.288

In merito all'ammontare complessivo dei crediti, l'adeguamento del loro valore nominale al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2025 è pari ad € 758.336 e che nel corso del 2025 ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2024	534.416
Utilizzo nell'esercizio	(17.106)
Accantonamento esercizio	241.026
Saldo al 31/12/2025	758.336

Non esistono crediti al 31 dicembre 2025 espressi in moneta estera, infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Il saldo dei crediti è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Crediti documentati da fatture emesse	2.776.202	1.683.083	1.093.119
Fatture da emettere	743.123	918.885	(175.762)
Note di credito da emettere	(80)	(7.683)	7.603
Fondo svalutazione crediti	(758.336)	(534.416)	(223.920)
Totale crediti verso clienti	2.760.909	2.059.869	701.040
Crediti per fatture emesse verso la P.A.T.	2.019.097	1.548.728	470.369
Fatture da emettere alla P.A.T.	19.536.204	16.383.576	3.152.628
Note di accredito da emettere	(154.388)	(531.320)	376.932
Altri crediti verso PAT per contributi	3.332.461	754.864	2.577.597
Totale crediti verso imprese controllanti	24.733.374	18.155.848	6.577.526
Crediti verso imprese sottop. al contr. delle control.	1.604.414	838.645	765.769
Fatture da emettere	598.370	1.403.657	(805.287)
Note di credito da emettere	(986)	(1.079)	93
Totale crediti v/imp. sottop. al contr. delle control.	2.201.798	2.241.223	(39.425)
Credito IRES	415.741	459.651	(43.910)
Credito IRAP	18.271	25.940	(7.669)
Crediti iva c/erario	0	22.473	(22.473)

Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	276	9.875	(9.599)
Credito irpef add. comunale	89	0	89
Credito verso Erario per acquisto crediti D.L. 34/2020 - 2026	6.135.713	0	6.135.713
Totale crediti tributari entro i 12 mesi	6.570.090	517.939	6.052.151
Credito verso Erario per acquisto crediti D.L. 34/2020 - 2027	6.135.712	0	6.135.712
Credito d'imposta per investimenti su beni strumentali	0	276	(276)
Totale crediti tributari oltre i 12 mesi	6.135.712	276	6.135.436
Erario per imposte anticipate (IRES-IRAP)	1.027.507	1.260.712	(233.205)
Totale imposte anticipate	1.027.507	1.260.712	(233.205)
Crediti diversi	620.933	46.765	574.168
Crediti per depositi cauzionali versati	26.095	43.261	(17.166)
Anticipi a fornitori	865.870	683.360	182.510
Totale crediti verso altri	1.512.898	773.385	739.513
Totale crediti	44.942.288	25.009.253	19.933.035

Di seguito si dettagliano i crediti verso l'Ente controllante Provincia Autonoma di Trento:

La voce “**Crediti per fatture emesse**” evidenzia un saldo al 31 dicembre 2025 di € 2.019.097 sostanzialmente in linea con l'anno precedente anche grazie ai costanti e puntuali incassi mensili ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento che hanno contribuito a garantire un saldo positivo della liquidità per tutto il 2025.

Il saldo della voce “**Fatture da emettere**” e “**Note di accredito da emettere**” pari a € 19.381.816, in aumento rispetto all'annualità 2024, comprende sostanzialmente gli importi relativi ai progetti di sviluppo e di gestione per i quali la Società ha emesso il rapporto conclusivo o comunque risultano contrattualmente conclusi entro il 31 dicembre 2025 e per i quali nel corso del 2026, a seguito di approvazione della Provincia autonoma di Trento, potrà essere emessa la relativa fattura.

La voce “**Crediti per contributi**” pari a € 3.332.461 comprende la quota prevista nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia autonoma di Trento e la quota prevista in specifici punti di sviluppo TLC.

Per quanto riguarda le società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento, la voce “**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” comprende tutti i crediti per fatture emesse/da emettere al 31 dicembre 2025 ancora da incassare e in particolare:

Società controllate:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. € 6.922;
- Trentino Sviluppo S.p.A. € 660;
- ITEA S.p.a. € 95.932;
- Cassa del Trentino S.p.A. € 2.269;

- Trentino Marketing S.r.l. € 81;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 38.917;

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 540;
- Istituto culturale Cimbri € 632;
- Iprase € 27.758;
- Museo Castello Buonconsiglio € 16.063;
- METS - Museo Etnografico Trentino € 2.191;
- Opera Universitaria € 1.539;
- Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino € 1.892.717;
- Museo di Scienze € 336;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 4.388.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 37.031;
- Fondazione Bruno Kessler € 64.902;
- Fondazione Museo storico Trentino € 9.416.

La voce “**Crediti tributari**” entro e oltre i 12 mesi, comprende:

- il credito IRES per € 415.741 derivante dal credito dell'anno 2025 di € 439.686 aumentato dal valore delle ritenute c/erario subite nell'anno 2025 pari a € 56.772 e ridotto del debito per l'anno 2025 di € 80.717;
- il credito IRAP per € 18.271 derivante dagli acconti versati nel corso del 2025 per 39.955 ridotto del debito per l'anno 2025 di € 21.684;
- il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali e immateriali anni 2020 – 2022 per € 276;
- il credito verso erario relativo all'acquisto dei crediti “Supebonus” D.L. 34/2020 che per gli anni 2026 e 2027 ammontano ad euro 12.271.425.

Per i commenti relativi alla voce “**Imposte anticipate (IRES-IRAP)**” si rimanda al prospetto di dettaglio nella sezione del Conto Economico.

La voce “**Crediti verso altri**” pari a € 1.512.898 comprende principalmente gli anticipi a fornitori per prestazioni interamente di competenza del 2026 per € 865.870, l'importo di euro 578.519 ricevuto finanziariamente dalla Società nel mese di marzo 2026 a chiusura di un contenzioso con un fornitore iniziato negli anni precedenti.

Non vi sono crediti con data di scadenza superiore ai 5 anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.858.145	15.118.109	(2.259.964)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	12.857.256	15.118.018	(2.260.762)
Denaro e altri valori in cassa	889	91	798
Totale	12.858.145	15.118.109	(2.259.964)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, nonché l'esistenza di numerario e di valori, alla data di chiusura dell'esercizio 2025.

La giacenza bancaria è stata positiva per l'intero anno e il saldo a fine esercizio risulta positivo sebbene in riduzione rispetto all'anno 2024; tale variazione è da leggere unitamente al miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, ridotto di poco più di 10 giorni rispetto all'esercizio precedente, assestandosi per l'intero anno a +13,54 gg.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.955.762	3.481.725	(525.963)

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Alla data del 31 dicembre 2025 evidenziamo risconti relativi ad acquisti di licenze software in modalità subscription, canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne) come temporalmente suddivisi nella tabella seguente.

Nella voce “risconti attivi” sono compresi euro 119 verso la Patrimonio del Trentino S.p.A.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	2.112.755
Ratei attivi 2026	50.708
Risconti attivi 2026	2.062.047
Oltre 12 mesi	745.269

Risconti attivi 2027	591.703
Risconti attivi 2028	81.284
Risconti attivi 2029	44.143
Risconti attivi 2030	28.138
Oltre i 5 anni	97.738

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
54.941.114	54.089.796	851.318

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	8.033.208			8.033.208
Riserva sovrapprezzo azioni	24.254.337			24.254.337
Riserva legale	1.020.264	34.273		1.054.537
Riserva straordinaria	18.089.264			18.089.264
Riserva per investimenti art. 35 st.	2.292.907	651.189		2.944.095
Utile (perdita) dell'esercizio	685.462	851.318	(685.462)	851.318
Riserva negativa per azioni proprie	(285.645)			(285.645)
Totale	54.089.796	1.536.780	(685.462)	54.941.114

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva sovr. Az.	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva art. 35 dello statuto	Risultato d'esercizio	Riserva per azioni proprie	Totale
All'inizio dell'es. precedente (01/01/2024)	8.033.208	24.254.337	972.439	18.089.264	1.384.247	956.484	(285.645)	53.404.334
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- riserva legale			47.825			(47.825)		0
- riserva per investimenti futuri art. 35 dello statuto					908.660	(908.660)		0
Risultato dell'es. precedente						723.463		723.463
Alla chiusura dell'es. precedente (31/12/2024)	8.033.208	24.254.337	1.020.264	18.089.264	2.292.907	685.462	(285.645)	54.089.796
Destinazione del risultato dell'esercizio								

- riserva legale			34.273			(34.273)		0
- riserva per investimenti futuri art. 35 dello statuto					651.189	(651.189)		0
Risultato dell'esercizio corrente						851.318		851.318
Alla chiusura dell'es. corrente (31/12/2025)	8.033.208	24.254.337	1.054.537	18.089.264	2.944.095	851.318	(285.645)	54.941.114

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato al 31 dicembre 2025 è pari a d € 8.033.208 ed è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	8.033.208	1,00

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Util. eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Util. eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	8.033.208				
Riserva negativa az. proprie	(285.645)				
Riserva sovrapp. azioni	24.254.337	A, B	24.254.337		
Riserva legale	1.054.537	B			
Riserva straordinaria	18.089.264	A, B, C	18.089.264		
Riserva investimenti art. 35 Statuto	2.944.095	A, B, C	2.944.095		
Totale	54.089.796		45.287.696		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			45.287.696		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.876.297	2.971.110	(1.094.813)

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Altri	2.971.110	539.841	(1.634.654)	1.876.297
Totale	2.971.110	539.841	(1.634.654)	1.876.297

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e liberazioni dell'esercizio 2025.

Il totale della voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2025, pari a € 1.876.297 risulta così composta:

Fondo rischi contrattuali	569.564
Fondo oneri personale	514.663
Fondo oneri spese future	792.070

Nel dettaglio le movimentazioni del 2025 sono state le seguenti:

- 1) Per il Fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenziosi in corso:
 - è stato incrementato per una quota pari a € 204.668 a copertura dei rischi per possibili e probabili oneri su un contenzioso attualmente pendente con un fornitore e per possibili penali sul contratto di gestione con la Provincia Autonoma di Trento.
 - è stato utilizzato a ricavo – Voce *A.5) Altri Ricavi e proventi* del Valore della Produzione- per l'importo di € 1.517.727 a seguito della chiusura favorevole alla Società di due controversie: la prima per € 1.259.877 con la società Deloitte Consulting S.p.A. per cui, a seguito del passato in giudicato di una sentenza del 2023, sono stati stralciati dal fondo gli interessi di mora su fatture del fornitore in questione il cui pagamento era sospeso dal 2018; la seconda per € 257.850 a seguito della chiusura della controversia con gli ex Amministratori.
- 2) Per il Fondo oneri per il personale:
 - è stato utilizzato per € 116.927 a chiusura degli oneri per la parte di incentivazione (Premio di Risultato e Management By Objectives) relativi al 2023;
 - è stato incrementato per la parte di incentivazione (Management By Objectives) relativa al 2025 una quota pari a € 29.153 comprensiva di oneri, non essendo l'importo, alla data, ancora certo;
 - è stato incrementato per € 156.020 per l'instaurarsi nel 2025 di un contenzioso con un dipendente;
 - è stato incrementato per € 150.000 relativamente a retribuzione incentivante art. 45 d.lgs. 36/2023.
- 3) Per il fondo oneri spese future non si registrano movimentazioni nell'esercizio in esame.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.426.033	2.770.818	(344.785)

La variazione è determinata dai seguenti movimenti registrati nel 2025:

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Tratt. Fine Rapporto	2.770.818	48.204	(392.989)	2.426.033

Il saldo del fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.L. n. 252 del 5.12.2005, integrato con le modifiche apportate dalla L. n. 296/2007 in materia di TFR, si è provveduto a rilevare le seguenti movimentazioni del Trattamento di Fine Rapporto:

- un incremento di € 48.204 relativo alla quota di rivalutazione effettiva sul TFR maturato al 31 dicembre 2025 al netto dell'imposta sostitutiva;
- un decremento complessivo di € 392.989 che comprende sia quanto erogato ai dipendenti, che nel corso dell'esercizio sono usciti dalla Società, per quiescenza, rinuncia o dimissioni volontarie, sia quanto erogato sempre ai dipendenti a titolo di anticipazione.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	2.426.033
Trattamento di fine rapporto operai e impiegati	2.313.095
Trattamento di fine rapporto dirigenti	112.938

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
33.275.130	25.638.340	7.636.790

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	17			17
Acconti	977.831			977.831
Debiti verso fornitori	13.692.640			13.692.640
Debiti verso controllanti	1.813.443			1.813.443
Debiti v/impr. contr. dalle contr.	6.190.931	6.135.712		12.326.643
Debiti tributari	623.025			623.025
Debiti v. Ist. prev. e sic. sociale	1.678.066			1.678.066
Altri debiti	2.163.465			2.163.465
Totale	27.139.418	6.135.712		33.275.130

Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati nella voce “**Debiti verso società controllanti**” In particolare tale voce comprende l'importo di € 1.813.443, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete

provinciale per la Banda Larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2025 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce “**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” comprende tutti i debiti per fatture ricevute al 31 dicembre 2025 non liquidate e per fatture da ricevere dalle società/enti controllati dalla Provincia autonoma di Trento e in particolare:

Società controllate:

- Trentino Sviluppo S.p.A. € 5.349;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. € 1.385;
- Trentino Trasporti S.p.A. € 2.000.

Si evidenzia inoltre un debito verso la società Itea Spa derivante dall'acquisto dei crediti DL 4/2020 per € 12.271.424 per gli anni 2026 e 2027.

Enti pubblici vigilati:

- Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino € 46.484.

La voce “**Debiti tributari**” evidenzia un saldo di € 623.025 generato da:

- il debito per ritenute IRPEF sui dipendenti e lavoratori autonomi, le addizionali regionali e comunali.
il debito iva di dicembre 2025, versati all'erario nel mese di gennaio 2026;

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (fondo imposte).

I “**Debiti verso fornitori**” sono iscritti al netto di eventuali sconti commerciali.

Gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Debiti verso banche	17	0	17
Acconti ricevuti da clienti	977.831	689.420	288.411
Acconti	977.831	689.420	288.411
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	5.381.189	8.658.116	(3.276.927)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	8.746.583	10.403.020	(1.656.437)
Note credito da ricevere	(439.317)	(1.092.489)	653.172
Fornitori di beni e servizi nazionali	13.688.455	17.968.647	(4.280.192)
Fatture da ricevere fornitori CEE	4.331	4.320	11
Note di accredito fornitori CEE	(146)	0	(146)
Fornitori di beni e servizi CEE	4.185	4.320	(135)
Totale Debiti verso Fornitori	13.692.640	17.972.967	(4.280.327)
Anticipi contributi reti Banda Larga	1.813.443	1.847.873	(34.430)
Debiti verso controllanti	1.813.443	1.847.873	(34.430)
Debiti v/imprese sott. al contr. delle contr. (2026-2027)	12.272.810	0	12.272.810
Fatt. da ric. v/imp. sott. a contr. delle contr.	53.833	36.102	17.731

Tot. debiti v/imp. sot. al contr. delle contr.	12.326.643	36.102	12.290.541
IVA conto erario	156.793	0	156.793
IRPEF dipendenti	455.333	532.320	(76.987)
IRPEF lavoratori autonomi	9.302	5.576	3.726
IRPEF addizionale regionale	178	1.602	(1.424)
IRPEF addizionale comunale	0	410	(410)
Imposta sostitutiva TFR	1.419	1.560	(141)
Debiti tributari	623.025	541.468	81.557
INPS dipendenti/professionisti	1.338.631	1.396.126	(57.495)
Previdenza complementare dirigenti	24.576	27.880	(3.304)
Previdenza complementare impiegati	306.554	276.834	29.720
Previdenza sanitaria	7.254	6.513	741
INAIL dipendenti	1.051	1.537	(486)
Enti previdenziali	1.678.066	1.708.890	(30.824)
Debiti verso il personale liquidabile	1.856.746	1.963.940	(107.194)
Debiti diversi	135.511	727.870	(592.359)
Debiti per cauzioni	171.208	149.809	21.399
Totale Altri debiti	2.163.465	2.841.619	(678.154)
Totale debiti	33.275.130	25.638.340	7.636.790

Nei “**Debiti diversi**” sono inseriti anche gli oneri verso la Provincia autonoma di Trento per il personale distaccato € 32.433, per l'imposta di registro per i contratti di affitto € 420.

I debiti sono principalmente verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
71.178.416	72.039.442	(861.026)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	1.446.774
Risconti passivi 2026	1.446.774
Oltre 12 mesi	3.321.505
Risconti passivi 2027	976.236
Risconti passivi 2028	822.692
Risconti passivi 2029	767.154
Risconti passivi 2030	755.422
Oltre i 5 anni	3.855.248
Risconti passivi vari	3.855.248

I risconti sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Il valore complessivo dei risconti passivi € 71.178.416 comprende inoltre:

- risconto relativo al credito d'imposta per gli investimenti sui beni strumentali pari a € 26.812;
- risconto relativo ai contributi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC pari ad € 1.775.553 di cui nella tabella seguente viene dato puntuale dettaglio;

Descrizione	Valore storico	F.do amm. al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2026	Valore al 31/12/2027	Valore al 31/12/2028	Valore al 31/12/2029	Valore al 31/12/2030
Valore investimento	2.177.358	145.268	1.775.553	1.345.252	948.407	569.044	189.492	0
Ammort.			256.537	430.301	396.845	379.363	379.552	189.492
Cont. in c/es.			256.537	430.301	396.845	379.363	379.552	189.492
Risconti			1.775.553	1.345.252	948.407	569.044	189.492	0

- risconto relativo ai corrispettivi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC pari ad € 169.286 di cui nella tabella seguente viene dato puntuale dettaglio;

Descrizione	Valore storico	F.do amm. al 31/12/2024	Valore al 31/12/2025	Valore al 31/12/2026	Valore al 31/12/2027	Valore al 31/12/2028	Valore al 31/12/2029	Valore al 31/12/2030	Oltre i 5 anni
Valore investimento	185.700	1.100	169.286	139.472	109.658	79.844	50.030	34.716	0
Ammort.			15.314	29.814	29.814	29.814	29.814	15.314	34.716
Cont. in c/es.			15.314	29.814	29.814	29.814	29.814	15.314	34.716
Risconti			169.286	139.472	109.658	79.844	50.030	34.716	0

- risconto relativo al contributo erogato dalla Provincia autonoma di Trento, in relazione agli investimenti per il progetto Banda Larga e Aree Industriali, a copertura parziale degli ammortamenti per gli esercizi successivi al 2025 per € 60.583.238:

Descrizione	Valore storico	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	Oltre i 5 anni
Valore cespiti Banda Larga	130.552.753	59.858.315	56.706.355	53.583.711	50.511.838	47.494.616	44.583.641	41.747.936
Risconti Banda Larga		56.324.194	53.357.845	50.419.593	47.529.114	44.690.059	41.950.977	39.282.720
Valore cespiti Zone Industriali	5.949.028	4.732.272	4.613.291	4.494.310	4.375.330	4.256.349	4.137.368	4.018.388
Risconti		4.259.044	4.151.962	4.044.879	3.937.797	3.830.714	3.711.733	3.616.549

Zone Industriali								
TOTALE VALORE CESPITI	136.501.781	64.590.587	61.319.646	58.078.021	54.887.168	51.750.965	48.721.009	45.766.324
TOTALE RISCONTI		60.583.238	57.509.807	54.464.472	51.466.911	48.520.773	45.662.710	42.899.269

Al 31 dicembre 2025 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
60.771.728	62.035.767	(1.264.039)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	57.848.789	53.803.363	4.045.426
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(5.314.571)	1.205.381	(6.519.952)
Altri ricavi e proventi	8.237.510	7.027.023	1.210.487
Totale	60.771.728	62.035.767	(1.264.039)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il valore della produzione è così ripartito:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività Industriale	15.566.860	11.457.009	4.109.851
Attività Industriale per controllante P.A.T.	42.281.929	42.346.354	(64.425)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.848.789	53.803.363	4.045.426
Variazione dei lavori in corso pluriennali	(2.119.615)	1.784.877	(3.904.492)
Variazione dei lavori in corso infrannuali	(2.651.522)	(981.960)	(1.669.562)
Acc. f.do perdite su lavori in corso	(3.752)	(17.313)	13.560
Utilizzo f.do perdite su lavori in corso anno 2024	6.995	709	6.286
Variazione lavori in corso ricavi sospesi P.A.T.	(546.677)	419.068	(965.745)
Totale Variazione dei lavori in corso	(5.314.571)	1.205.381	(6.519.952)
Plusvalenze ordinarie	35	665	(630)

Recuperi per risarcimenti assicurativi	151.962	51.471	100.491
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie	122.925	12.798	110.127
Sopravvenienze e insussistenze ordinarie PAT	0	176	(176)
Utilizzo fondo rischi e oneri	1.565.093	763.239	801.852
Ricavi per personale distaccato	697.847	476.815	221.032
Altri ricavi e proventi	800.581	294.793	505.788
Altri ricavi e proventi PAT	362.620	466.110	(103.490)
Altri ricavi per affitto verso P.A.T.	153.114	389.600	(236.486)
Contributo Progetto europeo WE BUILD	2.749	0	2.749
Contributo in conto esercizio da P.A.T.	552.629	690.786	(138.157)
Contributo in conto impianti da P.A.T.	3.781.194	3.739.973	41.221
Contributi in conto impianti per inv. su beni strumentali	46.762	140.597	(93.835)
Totale Altri ricavi e proventi	8.237.510	7.027.023	1.210.487
Totale del Valore della produzione	60.771.728	62.035.767	(1.264.039)

Il Valore della Produzione 2025 (€ 60,77 mln) cala di € 1,26 mln (pari al 2,04% circa) rispetto al 2024 (€ 62,04 mln) quale sintesi di tre dinamiche distinte:

1. **Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni:** i ricavi da fatturazione sono cresciuti di circa il 36%, passando dai € 53,80 mln del 2024 ai € 57,85 mln del 2025, con un incremento netto di € 4,05 mln. Tale variazione positiva è stata trainata principalmente dall'attività industriale verso Enti diversi dalla Provincia (Comuni, Sanità, Enti Locali), con un aumento di € 4,11 mln. Il fatturato verso la Provincia Autonoma di Trento sembra rimanere sostanzialmente invariato a € 42,28 mln rispetto all'esercizio precedente; tuttavia è necessario rappresentare che, all'interno della voce "**Attività industriale per controllante PAT**", sono state rilevate le insussistenze passive relative alle posizioni di credito (per € 1,23 mln) derivanti dalla progettualità collegata al fornitore Deloitte (di cui al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio"). Conseguentemente, al netto dell'effetto di tale evento "straordinario", anche l'attività industriale verso il socio di maggioranza registra un incremento di valore (+€ 1,17 mln circa), in parte riconducibile al maggior volume di attività finanziata nell'ambito dei piani di gestione.
2. **Variazione Lavori in Corso su Ordinazione:** Il "peso" del calo di questa voce (-€ 6,52 mln) incide in modo significativo sulla flessione del valore della produzione complessivo. Nel 2024 la variazione delle rimanenze era positiva per € 1,21 mln, mentre nel 2025 è negativa per € 5,31 mln: non si tratta di una perdita di valore, ma della chiusura e consegna di grandi progetti pluriennali (soprattutto ambito PNRR e Cloud Transformation) che nel 2024 erano rappresentati come "lavori in corso" e nel 2025 sono stati fatturati e trasformati in ricavi finali. L'impatto di questo "svuotamento" dei lavori in corso compensa l'aumento delle fatture emesse, portando il valore della produzione "tipica" (al netto degli eventi straordinari) a circa € 53,8 mln.
3. **Altri Ricavi e Proventi:** Questa componente sale a € 8,24 mln e la crescita rispetto al 2024 (+€ 1,21 mln) è dovuta principalmente alle voci "**Utilizzo Fondi rischi e oneri**" per circa € 1,57 (si rimanda ai commenti sui fondi rischi e oneri per i dettagli), "**Altri ricavi e proventi**" per € 0,8mln (in ragione principalmente dell'evento eccezionale riconosciuto dopo la chiusura dell'esercizio e rappresentato

nel paragrafo “Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio”) e “**Ricavi per personale distaccato**” per circa € 0,70 mln relativi al recupero degli oneri relativi al Personale distaccato presso altri Enti (Itea, FBK, APSS).

La voce “**Contributi conto esercizio**” rileva invece il valore del contributo erogato dall’ente controllante Provincia autonoma di Trento nell’ambito dell’Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all’espansione scolastica stipulato tra la Società, il Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT), Infratel e la Provincia autonoma di Trento a copertura dei costi di esercizio di manutenzione. La voce “**Contributi conto impianti**” infine comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali, ai contributi erogati per i progetti di sviluppo delle TLC e ai contributi relativi al progetto BUL sugli investimenti.

Di seguito si evidenziano i contributi inerenti tali progetti:

Progetto infrastrutture Banda Larga	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2025	Contributi 2025	Risconti contributi
Infrastrutture in esercizio	130.552.753	122.843.613	3.495.850	3.289.420	56.324.194

Progetto Aree Industriali	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2025	Contributi 2025	Risconti contributi
Impianti in esercizio	5.949.028	5.354.125	118.981	107.083	4.259.044

Progetti di sviluppo TLC	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2025	Contributi 2025	Risconti contributi
Impianti in esercizio	2.177.358	2.177.358	256.537	256.357	1.775.553

Progetto BUL	Costo storico	Contributo complessivo	Ammortamenti 2025	Contributi 2025	Risconti contributi
Impianti in esercizio	640.774	640.774	128.155	128.155	448.542

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le **società partecipate dalla Provincia autonoma di Trento** nella voce “**Valore della produzione**” rileviamo:

- Patrimonio del Trentino S.p.A. per € 43.753;
- Trentino Sviluppo S.p.A. per € 94.683;
- Trentino Marketing S.r.l. per € 286;
- Trentino Trasporti S.p.A. per € 73.235;
- Trentino School of Management S.c.a.r.l. per € 65.515;

- Cassa del Trentino S.p.A. per € 15.603;
- ITEA per € 240.529.

Enti pubblici vigilati:

- Istituto culturale Mocheno € 6.209;
- Istituto culturale Cimbri € 8.171;
- Istituto culturale Ladino € 4.015;
- I.p.r.a.s.e. € 31.016;
- Museo Castello Buonconsiglio € 55.196;
- Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto € 1.752;
- METS - Museo Etnografico Trentino € 13.500;
- Opera Universitaria € 16.931;
- Parco Adamello Brenta € 4.838;
- Parco Paneveggio € 4.198;
- Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino € 6.647.147;
- Museo di Scienze € 2.960;
- Centro Servizi Culturali S. Chiara € 33.017.

Enti di Diritto privato vigilati:

- Fondazione E. Mach € 169.647;
- Fondazione Bruno Kessler € 219.472;
- Fondazione Museo Storico € 9.415.

Tutte le operazioni avvenute sono state concluse secondo le normali condizioni di mercato.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
59.788.170	62.013.927	(2.225.757)

Rispetto al 2024, i Costi della Produzione calano di € 2,22 mln (pari al 3,5%), in modo più che proporzionale rispetto alla diminuzione dei ricavi, garantendo così il miglioramento della marginalità. L'utile operativo infatti, quale differenza tra Valore e Costo della Produzione, balza a € 983k (era quasi nullo nel 2024) grazie al forte calo dei costi per servizi esterni e al recupero di fondi rischi non più necessari. Circa l'andamento delle principali aggregazioni di costi si evidenzia quanto segue:

- **Servizi Esterni e Lavorazioni** (-€ 3,53 mln): l'aggregato contabile scende a € 27,44 mln, con un calo dell'11% rispetto all'esercizio precedente. La variazione riflette una minore dipendenza da lavorazioni esterne (passate da € 14,66 mln a € 11,69 mln), supportata da una maggiore efficienza interna, e dalla rilevazione dell'insussistenza attiva di € 1,15 mln delle posizioni verso il fornitore Deloitte a seguito di sentenza favorevole passata in giudicato, come rappresentato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

- **Godimento Beni di Terzi** (+€ 1,64 mln): In controtendenza rispetto alle altre aggregazioni contabili, sale a € 4,32 mln con un incremento del 61% rispetto al 2024. Questo è un elemento di gestione riconducibile principalmente ad un mutamento strutturale nel mercato del software dove si sta assistendo alla progressiva sostituzione del modello di acquisizione tramite licenze perpetue in favore di canoni di licenza annuali.
- **Personale** (€ 18,64 mln): Costo stabile (+€ 85k), nonostante la complessità del mercato ICT, l'inflazione e il rinnovo contrattuale; la gestione ponderata del turnover (17 uscite vs 15 ingressi) ha permesso di mantenere la massa salariale invariata.

In dettaglio, si riportano a seguire i macro aggregati contabili:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	63.849	770.449	(706.600)
Servizi	27.436.252	30.971.483	(3.535.231)
Godimento di beni di terzi	4.323.993	2.681.311	1.642.682
Salari e stipendi	13.209.721	13.330.977	(121.256)
Oneri sociali	4.067.035	4.088.554	(21.519)
Trattamento di fine rapporto	907.976	907.547	429
Altri costi del personale	452.659	225.026	227.633
Amm. immobilizzazioni immateriali	1.601.431	1.955.711	(354.280)
Amm. immobilizzazioni materiali	6.965.912	6.664.477	301.435
Sval. dei crediti compresi nell'a.c. e d.l.	241.026	50.000	191.026
Variazione rim. materie prime e merci	37.255	(34.277)	71.532
Accantonamento per rischi	204.668	173.818	30.850
Oneri diversi di gestione	276.393	228.852	47.541
Totale	59.788.170	62.013.927	(2.225.757)

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Beni per rivendita/Prodotti finiti	23.787	726.040	(702.253)
Materiali di consumo	40.062	44.409	(4.347)
Tot. materie prime, suss., di consumo e merci	63.849	770.449	(706.600)
Lavorazioni esterne	11.686.002	14.658.083	(2.972.081)
Gestione posti di lavoro	6.156.443	5.822.770	333.673
Utenze	1.059.079	1.029.515	29.564
Trasferte dipendenti e note spese	33.172	17.782	15.390
Canoni di manutenzione software	1.345.537	2.403.043	(1.057.506)
Canoni di man. macchinari, impianti, apparati TLC	3.503.292	3.049.777	453.515
Servizi TLC	1.261.184	1.197.839	63.345
Servizi generali (vigilanza, pulizie, centralino)	435.546	451.369	(15.823)
Servizi tecnici, amministrativi, legali	113.016	92.102	20.914
Compensi agli amministratori	135.631	129.217	6.414
Compensi ai sindaci	41.860	43.940	(2.080)

Ricerca, addestramento e formazione dipendenti	24.214	38.156	(13.942)
Spese pubblicità, eventi , rappresentanza	11.655	276	11.379
Spese per automezzi (manut., ass.)	7.240	3.097	4.143
Mense gestite da terzi	222.046	257.051	(35.005)
Spese telefoniche	17.279	24.227	(6.948)
Servizi assicurativi	595.614	589.632	5.982
Spese servizi bancari/fidejussioni	12.809	11.274	1.535
Servizi per personale interinale	739	7.945	(7.206)
Compensi Organo di Vigilanza	18.200	18.200	0
Spese per la rev. cont. del bil. e dei conti annuali sep. saldo incarico 2022-2024	19.300	19.300	0
Spese per la rev. cont. del bil. e dei conti annuali sep. 2025	20.000	0	20.000
Spese per certificazione qualità	11.775	4.311	7.464
Costi per bandi di gara	9.040	12.151	(3.111)
Spese software lic. a tempo determinato	6.944	3.375	3.569
Servizio smaltimento rifiuti	30.769	44.983	(14.214)
Spese notarili	0	10.345	(10.345)
Spese postali	131	0	131
Spese varie generali	25.421	30.361	(4.940)
Spese servizio noleggio auto	15.364	12.577	2.787
Spese personale di terzi distaccato	469.316	383.382	85.934
Canone per occupaz. spazi aree pubbliche	147.633	605.403	(457.770)
Totale Servizi	27.436.252	30.971.483	(3.535.231)

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Relativamente alla voce “**spese personale di terzi distaccato**”, pari ad € 469k, si segnala che comprende il costo sostenuto nel corso del 2025 per il personale, distaccato presso la Società, della Provincia autonoma di Trento, del Consorzio dei Comuni e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino.

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le **società controllate** dalla Provincia autonoma di Trento nei costi per servizi si segnalano:

- € 5.644 da Trentino Sviluppo S.p.A.;
- € 1.385 da Trentino School of Management S.c.a.r.l.;
- € 7.102 da Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino.

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Affitti e locazioni	29.639	481.751	(452.112)
Noleggio hardware e software	2.969.382	1.270.392	1.698.990
Noleggio rete/servizi TLC	1.288.589	902.483	386.106
Noleggio apparecchiature d'ufficio	5.283	832	4.451

Noleggio autovetture	31.100	25.853	5.247
Totale Godimento beni di terzi	4.323.993	2.681.311	1.642.682

Nei costi per godimento di beni di terzi si segnalano i seguenti costi dalle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento:

- € 5.752 da Patrimonio del Trentino S.p.A.;
- € 2.693 da Trentino Trasporti S.p.A.
- € 118 da Trentino Sviluppo S.p.A.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contratti collettivi, i premi di produttività, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, essi sono stati determinati in base ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali precedentemente descritti.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per il commento si rimanda alla voce Crediti dello Stato Patrimoniale.

Altri accantonamenti

- Accantonamento rischi contrattuali per € 204.668

Per il commento, si rimanda alla voce Fondi per rischi ed oneri dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Altre imposte e tasse, valori bollati	76.390	59.713	16.677
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	71.689	60.191	11.498
Abbonamenti, quotidiani, riviste	2.479	736	1.743
Canoni di concessione TLC	14.523	12.469	2.054
Imis	98.479	72.287	26.192
Altri oneri	12.833	23.456	(10.623)
Totale Oneri diversi di gestione	276.393	228.852	47.541

Per quanto riguarda i rapporti commerciali con le società controllate dalla Provincia autonoma di Trento negli oneri diversi di gestione si evidenziano € 56 da Patrimonio del Trentino Spa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
218.331	939.327	(720.996)

I proventi finanziari derivano dal saldo tra gli oneri finanziari (€ 23) e gli interessi attivi maturati dalla liquidità presente sui conti correnti nell'anno (€ 218.354).

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
350.571	275.705	74.866

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	117.366	121.120	(3.754)
IRES	95.682	81.165	14.517)
IRAP	21.684	39.955	(18.271)
Imposte differite (anticipate)	233.205	154.585	78.620
IRES anticipate nette	207.718	143.826	63.892
IRAP anticipate nette	25.487	10.759	14.728
Totale	350.571	275.705	74.866

Per una descrizione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rimanda all'apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Il riepilogo del fondo imposte differite e dei crediti per imposte anticipate è il seguente:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte anticipate	1.027.507	1.260.712	(233.205)
Totale	1.027.507	1.260.712	(233.205)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRES

Risultato prima delle imposte		1.201.889	
Onere fiscale teorico (aliquota effettiva 24%)			288.453
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-compensi amministratori non corrisposti	0		
-ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per differenza aliquote	414.073		
-svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	5.788		
-associazioni di categoria non pagate nell'esercizio	0		
-svalutazione crediti eccedente quella deducibile fiscalmente	105.416		
-accantonamenti a fondi rischi e oneri	539.841		
Totale		1.065.118	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-compensi amministratori 2018 corrisposti nel 2019	0		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(1.634.654)		
-utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	0		
-svalutazione rimanenze di merci	0		
-spese di rappresentanza non dedotte negli esercizi precedenti	0		
-differenza tra plusvalenze civili e plusvalenze fiscali per amm.ti eccedenti	0		
-rigiro ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	(243.077)		
-rigiro ammortamenti fiscali 2008 eccedenti quelli civilistici	0		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in diminuzione	0		
-altre differenze temporanee da esercizi precedenti in aumento	17.106		
Totale		(1.913.526)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-spese telefoniche non deducibili	4.710		
-spese vitto e alloggio non deducibili	200		
-costi automezzi aziendali	52.402		
-svalutazione partecipazioni immobilizzate	0		
-liberalità dipendenti eccedenti la quota deducibile	0		
-soprawenienze passive non deducibili	18.474		
-perdite su crediti prive dei requisiti di cui all'art.101, c.5 TUIR	0		
-altri costi non deducibili	7.575		
-95% dividendi incassati nell'esercizio	0		
-Plusvalenza cessioni partecipazioni non tassate	0		
-soprawenienze attive non tassabili	0		
-Contributo c/impianti non tassato IRES ed IRAP (ex superammortamento)	(46.762)		
-Credito d'imposta sanificazione non imponibile IRES e IRAP (di cui c.to 30610)	0		
-"superammortamento" su beni nuovi acquistati post 15/10/2015	(34.863)		
-10% IRAP pagata nell'esercizio	0		
-IRAP riiferito ai costi del personale	(18.896)		
-ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	0		
- maxi deduzione nuove assunzioni (Dlgs 216/2023)	0		
Totale		(17.160)	
ACE - Aiuto per la Crescita Economica		0	
Reddito imponibile		336.321	
IRES corrente sul reddito di esercizio (aliquota effettiva 6,72%)			80.717

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		983.558	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		19.083.085	
-costi non rilevanti a titolo permanente	18.878.417		
-costi non rilevanti a titolo temporaneo	204.668		
Totale imponibile teorico lordo IRAP		20.066.643	
Deduzioni (nazionali e provinciali)		(18.535.404)	
Totale imponibile teorico IRAP al netto deduzioni		1.531.239	
Onere fiscale teorico (aliquota teorica 2,68%)			41.037
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
-differenze temporanee varie	0		
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
-differenze temporanee varie	0		
Totale		0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
-spese di rappresentanza non dedotte negli esercizi precedenti	0		
-utilizzo fondi rischi e oneri	(1.259.877)		
-svalutazione rimanenze di merci	0		
-altre differenze temporanee in diminuzione	0		
-rigiro ammortamento su avviamento	(52.901)		
Totale		(1.312.778)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:			
-sopraavvenienze passive ordinarie non deducibili	18.474		
-compensi amministratori, co.co.co., co.co.pro, occasionali e relativi oneri	135.631		
-costo personale di terzi distaccato	469.316		
-rimborsi Km a dipendenti e co.co.co.	8.252		
-recupero sesti plusvalenze fiscali eccedenti quelle civili per cessione nel periodo di "sorveglianza" beni quadro EC riallineati nel 2008	0		
-altri costi non deducibili	7.575		
-sopraavvenienze attive ordinarie non tassabili IRAP	0		
-ricavi per personale distaccato presso terzi	0		
-contributi non imponibili	(46.762)		
-ricavi per compensi cariche dipendenti in società partecipate	0		
-altri ricavi non tassabili in quanto correlati a costi non deducibili	0		
Totale		590.658	
Valore della produzione netta imponibile IRAP		809.119	
IRAP corrente effettivo dell'esercizio (aliquota effettiva 1,42%)			21.684

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Non sono presenti imposte differite.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate al 31.12.2024			Riassorbimenti esercizio 2025			Decremento per effetto decremento aliquote d'imposta			Incrementi esercizio 2025			Imposte anticipate al 31.12.2025		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (d)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a+b+c+d)
Differenze deducibili IRES															
-Fondo rischi e oneri vari	2.974.109	24,00%	713.786	(1.634.654)	24,00%	(392.317)	1.339.455	0,00%	0	539.841	24,00%	129.562	1.879.296	24,00%	451.031
-Compensi amministratori non corrisposti	120.487	24,00%	28.917	0	24,00%	0	120.487	0,00%	0	0	24,00%	0	120.487	24,00%	28.917
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	990.905	24,00%	237.817	(243.077)	24,00%	(58.338)	747.828	0,00%	0	414.073	24,00%	99.378	1.161.901	24,00%	278.857
-Avviamento ex Trentino Network	369.549	24,00%	88.692	(52.901)	24,00%	(12.696)	316.648	0,00%	0	0	24,00%	0	316.648	24,00%	75.996
-Svalutazione rimanenze di merci e lavori in corso	46.170	24,00%	11.081	0	24,00%	0	46.170	0,00%	0	5.788	24,00%	1.393	51.958	24,00%	12.474
-Fondo svalutazione crediti	484.417	24,00%	116.260	0	24,00%	0	484.417	0,00%	0	105.416	24,00%	25.300	589.833	24,00%	141.560
-Altre differenze temporanee	0	24,00%	0	0	24,00%	0	0	0,00%	0	0	24,00%	0	0	24,00%	0
Totale	4.985.637		1.196.553	(1.930.632)		(463.351)	3.055.005		0	1.065.118		255.633	4.120.123		988.835
Differenze deducibili IRAP															
-Fondi rischi e oneri	2.419.843	2,30%	55.656	(1.259.877)	2,30%	(28.977)	1.159.966	0,00%	0	204.668	2,30%	4.707	1.364.634	2,30%	31.386
-Ammortamenti civilistici eccedenti quelli fiscali	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Avviamento ex Trentino Network	369.549	2,30%	8.500	(52.901)	2,30%	(1.217)	316.648	0,00%	0	0	2,30%	0	316.648	2,30%	7.281
-Svalutazione rimanenze di merci	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
-Altre differenze temporanee	0	2,30%	0	0	2,30%	0	0	0,00%	0	0	2,30%	0	0	2,30%	0
Totale	3.257.172		64.156	(1.312.778)		(30.194)	1.476.614		0	204.668		4.707	1.681.282		38.667
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			1.260.709			(493.545)			0			260.340			1.027.502

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso	Oneri previdenziali	Rimborso spese	Totale
Amministratori	124.200	10.909	522	135.631
Collegio Sindacale	40.250	1.610	0	41.860

I compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale Audirevi S.p.A., comprensivi dei controlli sulla regolare tenuta della contabilità, ammontano per il 2025 ad € 20.000 annui come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 25 giugno 2025.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non evidenzia per il 2025 importi relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 Dlgs 165/01 e dai soggetti assimilati di cui all'articolo 2-bis Dl 33/13.

PROPOSTA di DESTINAZIONE del RISULTATO d'ESERCIZIO

L'utile di esercizio 2025 ammonta a € 851.318 e il Consiglio di Amministrazione, in aderenza a quanto previsto dall'art. 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 42.566 a Riserva legale;
- il 45% pari a € 383.093 a Riserva per investimenti futuri
- il 50% pari a € 425.659 a disposizione dell'Assemblea.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile e dei principi contabili.

Trento, 30 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dott. Paolo Girardi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Società in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il documento firmato in originale è agli atti della Società.

ALLEGATO 1

RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE



Trentino Digitale S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Trentino Digitale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Trentino Digitale S.p.A. (*la Società*) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Trentino Digitale S.p.A per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 8 aprile 2025 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Trentino Digitale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di:

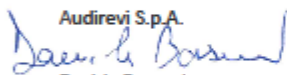
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Trentino Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio

ALLEGATO 2

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

TRENTINO DIGITALE SpA

Trento (TN) via Giuseppe Gilli n. 2

Capitale sociale deliberato Euro 8.033.208,00 i.v.

N. iscrizione al Registro Imprese di Trento, n.c.f. e p.iva n. 00990320228

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento**da parte della Provincia autonoma di Trento*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai soci della Società TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è stata incaricata la società AUDIREVI S.P.A..

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 851.318 (euro 685.462 l'utile 2024).

Si rileva ed evidenzia come l'utile realizzato nell'esercizio 2025 deriva da componenti positive di reddito straordinarie e di natura eccezionale e come in mancanza delle stesse l'esercizio avrebbe chiuso con una perdita economica. Di tale aspetto viene data esaudiente informativa nel fascicolo di bilancio.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti AUDIREVI S.P.A. ha emesso la propria relazione datata 14/04/2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non abbiamo pertanto rilievi da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Ci siamo confrontati e acquisito informazioni con il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dai confronti con l'organismo di vigilanza non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027. Non sono stati espressi pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha rilasciato le proprie relazioni alle situazioni economiche infra-annuali al 30 giugno 2025 ed al 30 settembre 2025 nonché al Budget 2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società TRENTINO DIGITALE S.p.a. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Altre informazioni

Gli amministratori hanno analizzato l'evoluzione prevedibile della gestione ritenendo adeguato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto della Società alle direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2025. Con riguardo alle direttive n. 2101 e 2102 del 16 dicembre 2024 la Società ha fornito nella relazione a corredo del bilancio 2025 le informazioni richieste.

In attuazione dell'obbligo previsto al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), la Società ha predisposto il "programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" dandone riscontro nella "Relazione sugli strumenti di governo della Società Bilancio 2025".

Il Collegio sindacale constata e dà evidenza del sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trento, lì 14 aprile 2026

Per il Collegio sindacale

Il Presidente dott. Michele Giustina

